



BILANCIO SOCIALE 2021 **PROGRAMMA ATTIVITÀ 2022**

CONDIFESA TRENTO
CODIPA
CONSORZIO DIFESA PRODUTTORI AGRICOLI

CONDIFESA TRENTO
fondo mutualistico
GESTIONE DEL RISCHIO

BILANCIO SOCIALE 2021
PROGRAMMA ATTIVITÀ 2022

“ *Ogni cosa che puoi immaginare, la natura l’ha già creata* ”
(Albert Einstein)



CONDIFESA TRENTO
CODIPRA
CONSORZIO DIFESA PRODUTTORI AGRICOLI

CONDIFESA TRENTO
fondo mutualistico
GESTIONE DEL RISCHIO

SOMMARIO

Organi sociali al 31/12/2021	4
Il contesto	8
La realtà attuale.....	23
Identità e storia di Co.Di.Pr.A.	28
La nostra attività	33
I nostri focus	37
Fondi di Mutualità	47
Partecipazioni e adesioni	54
Prospettive ed evoluzioni	58
Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione al 31/12/2021	60
Bilancio 2021 riclassificato IV Direttiva CEE	63
Stato patrimoniale dettagliato	67
Conto economico dettagliato	74
Relazione del CdA al bilancio 2021 e nota integrativa dell'esercizio 2021	80
Relazione Collegio sindacale al bilancio 2021	97
Prospetto attività economiche 2022	104
Relazione illustrativa del CDA al prospetto economico annuale per il 2022	109
Il manuale di gestione per la qualità	123

ORGANI SOCIALI AL 31/12/2021

Consiglio di Amministrazione

Presidente: Giorgio Gaiardelli

Vicepresidente: Cinzia Cainelli

Consiglieri: Gianluca Barbacovi, Alessio Carlin, Alessandro Carloni, Luca Fedrizzi, Enrico Furlani, Gianni Gretter, Andrea Iori, Michele Odorizzi, Tullio Parisi, Diego Pezzi, Albino Tait, Francesco Zendri

Collegio Sindacale

Presidente: Patrizia Gentil

Sindaci effettivi: Carol Pomes, Giorgio Degasperì

Sindaci supplenti: Cristina Camanini, Mauro Di Valerio

Direzione

Direttore: Marica Sartori

Comitato di Gestione Fondo Mutualistico Sotto Soglia e Comuni ad Alto Indice di Rischio

Coordinatore: Giorgio Gaiardelli

Membri: Andrea Berti, Marica Sartori, Fausto Eccher, Enrico Furlani, Gregorio Rigotti, Michele Odorizzi, Andrea Iori

Comitato di Gestione Fondo Mutualistico Soci conferenti di Cooperative Frutticole

Coordinatore: Giorgio Gaiardelli

Membri: Andrea Berti, Silvio Bertoldi, Alessandro Dalpiaz, Andrea Iori, Ennio Magnani, Michele Odorizzi, Gregorio Rigotti, Marica Sartori

Comitato di Gestione Fondo Mutualistico per la Gestione del Rischio Sotto Soglia

Coordinatore: Giorgio Gaiardelli

Membri: Andrea Berti, Fausto Eccher, Enrico Furlani, Andrea Iori, Gregorio Rigotti, Michele Odorizzi, Marica Sartori

Comitato di Gestione Fondo Mutualistico Soci conferenti di Cooperative Agricole

Coordinatore: Giorgio Gaiardelli

Membri: Andrea Berti, Diego Coller, Bruno Lutterotti, Tullio Parisi, Gregorio Rigotti, Luca Rigotti, Marica Sartori, Lino Trainotti

Comitato di Gestione Fondo Mutualistico a copertura dei danni economici da Fitopatie agli Impianti produttivi

Coordinatore: Giorgio Gaiardelli

Membri: Andrea Berti, Enzo Bottos, Alessandro Dalpiaz, Lorenzo Libera, Ennio Magnani, Michele Odorizzi, Gregorio Rigotti, Marica Sartori

Comitato di gestione Fondo IST Latte

Coordinatore: Marica Sartori

Membri: Andrea Berti, Giacomo Broch, Tiziano Ioris, Sergio Paoli, Gregorio Rigotti

Comitato di gestione Fondo IST Mele

Coordinatore: Marica Sartori

Membri: Albano Agabiti, Andrea Berti, Enzo Bottos, Alessandro Dalpiaz, Paolo Gerevini, Tiziano Ioris, Ernesto Seppi, Gregorio Rigotti

Comitato di gestione Fondo Fitopatie Vegetali

Coordinatore: Marica Sartori

Membri: Andrea Berti, Enzo Bottos, Alessandro Dalpiaz, Tiziano Ioris, Lorenzo Libera, Giovanni Menapace, Gregorio Rigotti, Franco Prati

IL CONTESTO

Il cambiamento climatico sta avendo effetti importanti sul settore agricolo, uno dei settori più influenzati dal fenomeno, in quanto la produttività delle colture e la qualità delle loro produzioni sono direttamente legate ai fattori naturali, alle temperature, all'andamento delle precipitazioni, ecc.

Oltre alla mutevolezza del clima, anche la crescente complessità sociale, economica, legale e finanziaria sta elevando i livelli di incertezza e di instabilità dell'attività agricola: più grande è l'incertezza, più alto è il rischio. Non può essere trascurato poi che la produzione agricola è l'anello cardine dell'intera filiera agro-alimentare, per cui i rischi dell'attività agricola inevitabilmente si ripercuotono a valle e a monte del settore primario.

La rapida evoluzione delle tecnologie e le complesse dinamiche del mercato globalizzato, in un contesto di estremo cambiamento climatico, mettono le imprese di fronte a nuove sfide di ordine produttivo, ambientale, economico e sociale.

Negli ultimi due anni, ai rischi che caratterizzano in modo particolare l'attività agricola, ossia le avversità atmosferiche, le malattie delle piante e degli animali, si è aggiunta la pandemia da Covid-19 che ha avuto un effetto depressivo non solo sull'economia mondiale, ma su tutta la società. L'Italia ha avuto una reazione che ha mostrato non solo il grado di adattamento alle difficoltà ma anche la sua straordinaria capacità di affrontare le emergenze, sprigionando risorse sconosciute, organizzative, scientifiche ed economiche, tali che perfino i nostri partners europei, spesso molto severi, ci hanno apprezzato e imitato. A dimostrazione che le crisi spesso sono occasione di progresso ed evoluzione, potremmo dire che una conseguenza positiva di questa stagione di drammatiche sofferenze sanitarie ed economiche risiede nel capitale sociale, di relazioni, di solidarietà, che non si può iscrivere in un bilancio, ma che è essenziale per definire il grado di civiltà di un Paese.

La forza della comunità, intesa anche come capacità di mettere in comune sforzi, intelligenze, obiettivi, ci ha fatto anche scoprire i valori della sostenibilità, della transizione ecologica e tecnologica.

Ora è opportuno fare sintesi per mettere a sistema le nostre forze come Paese e tutte le imprese, così come le istituzioni pubbliche, sono chiamate a dare attuazione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, lanciato dal Governo nel 2021 e approvato dall'Unione Europea.

LE MISURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO NELLA POLITICA AGRICOLA EUROPEA E ITALIANA

Il quadro europeo e nazionale degli interventi

Risale al 1970 la prima normativa adottata in materia dall'Italia, prima fra i Paesi Europei a dotarsi di un complesso organico di interventi, compensativi ex post e assicurativi, poiché fin da allora la qualità delle nostre produzioni era elevata e soggetta a danni atmosferici.

Tappa fondamentale è stato il riconoscimento europeo della Gestione del Rischio come una delle priorità fondamentali da sostenere con misure composite, riconoscimento compiuto con la PAC (Politica Agricola Comune) 2014-2020, che identifica, per la prima volta, la Gestione del Rischio come uno strumento fondamentale di politica agraria, prevedendo un intervento a regime, finanziato con il Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale. La PAC ha garantito la stabilità dell'intervento di sostegno al settore della Gestione del Rischio in questi anni e l'Italia ha dedicato a queste misure 1,64 miliardi di euro.

La misura è stata confermata a livello europeo dalla recente riforma della PAC, approvata nel dicembre 2021, e il Ministero delle politiche agricole è determinato a dare continuità all'erogazione di risorse finanziarie adeguate – anche maggiori di quelle pregresse – finalizzate al raggiungimento degli importanti obiettivi che si è data l'Unione Europea e, in particolare, quello di maggiore resilienza delle nostre imprese agricole.

L'evoluzione della Gestione del Rischio, introdotta nei nuovi indirizzi comunitari, propone la definizione di strumenti che evolvano dalla semplice gestione dei danni da Avversità Atmosferiche, singole o associate, verso soluzioni più articolate e complesse che tutelino le imprese agricole da un sempre maggior aumento dei fattori di incertezza che possono comprometterne la redditività (calamità naturali, fitopatie, volatilità dei prezzi delle produzioni agricole, ecc.) per sostenere le imprese in un mercato sempre più competitivo e globalizzato, tutelando i necessari investimenti. Il tutto fornendo strumenti per aumentare le conoscenze e per sfruttare le innovazioni tecnologiche che stanno conquistando anche il nostro settore. Si accresce, in un percorso di crescita, l'attenzione alla sostenibilità ambientale del processo produttivo, alla salubrità e naturalezza del Prodotto. Lo sviluppo di nuovi strumenti di Gestione del Rischio diventa, inoltre, elemento facilitatore per indirizzare le imprese e le filiere collegate, verso soluzioni virtuose a beneficio di un auspicabile sviluppo sociale ed economico delle aree interessate, in un mutuo concetto di responsabilità.

IL RUOLO DELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE NAZIONALE E DEL SISTEMA DEI CONDIFESA NEI CONFRONTI DELLE ISTITUZIONI

Asnacodi Italia, e tutto il sistema dei Consorzi a essa associati, partecipano attivamente e attentamente alla produzione normativa che riguarda la Gestione del Rischio, mantenendo stretti contatti con le Istituzioni nazionali, regionali e anche europee. Il nostro sistema propone pareri e spunti di soluzione ai diversi problemi, che, nel rispetto dei distinti ruoli delle Istituzioni e dei portatori di interesse, possono anche non essere sempre accolti, ma dimostrano tangibilmente il riconoscimento del ruolo di qualificati interlocutori che rivestono Asnacodi Italia e i Condifesa, compreso il nostro, nei rispettivi ambiti, per la materia della Gestione del Rischio.

In molti casi le nostre proposte sono state accolte, anche a livello europeo, ad esempio nel Regolamento Transitorio del 2020, proposte consistenti nell'aumento della percentuale dei contributi, riduzione delle soglie minime di danno per l'accesso alle polizze agevolate, introduzione dello strumento settoriale di stabilizzazione dei redditi.

Fino al 2022 troverà applicazione il Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN) 2014/2020 (art. 36-39 Reg. UE n. 1305/2013), con la misura 17, relativa alla Gestione del Rischio, articolata in tre sotto misure. La prima destinata ad agevolare la corresponsione del Premio assicurativo per il raccolto, gli animali e le piante da avversità, da epizootie/fitopatie e da emergenze ambientali (17.1); la seconda volta a implementare i Fondi di Mutualizzazione per compensare i danni causati dalle predette

avversità (17.2); la terza destinata a sostenere lo strumento di stabilizzazione del reddito aziendale (17.3) strumenti tutti volti alla salvaguardia delle produzioni e del reddito delle imprese agricole. Gli interventi previsti dalla PAC sono integrati con fondi nazionali, a titolo di aiuti di Stato, i quali prevedono la contribuzione del 50% sui costi per le polizze che assicurano le strutture aziendali, le polizze innovative basate su indici e quelle per smaltimento carcasse animali. Il contributo pubblico è un supporto finanziario indispensabile che contribuisce alla sostenibilità della gestione economica delle imprese agricole, le quali, in tempi come quelli che viviamo e ancor più vivremo in futuro, sono colpite dalla forte instabilità climatica, dall'aumento delle fitopatie ed epizootie conseguente alla apertura delle frontiere, alla estreme variabilità dei prezzi delle materie prime e dei costi di produzione, conseguenti alla liberalizzazione dei commerci internazionali e al progressivo venir meno della rete di sicurezza costituita dagli strumenti finanziari della politica agricola comune.

LE TAPPE FONDAMENTALI DELLE NOVITÀ LEGISLATIVE E I PRINCIPALI PROVVEDIMENTI PER IL SETTORE

Decreto 5 maggio 2016 e successive modificazioni

Disposizioni per il riconoscimento, la costituzione e la gestione dei Fondi di Mutualizzazione che possono beneficiare del sostegno di cui all'articolo 36, paragrafo 1, lettere b) e c) del Regolamento (UE) 1305/2013 del 17 dicembre 2013.

Regolamento Transitorio (Reg. (UE) 2020/2220)

Il Regolamento Transitorio ha prorogato le norme della PAC 2014-2020 fino alla fine del 2022, ha confermato la concessione di 8,07 miliardi di euro, tramite lo strumento di ripresa NgEU (Next Generation EU), con risorse finanziarie addizionali a favore dello sviluppo rurale. Per l'Italia, l'importo complessivo di tali risorse addizionali è di 910,6 milioni di euro, cioè di 269,4 milioni per il 2021 e di 641,2 milioni per il 2022. Le risorse addizionali per lo sviluppo rurale dovranno essere finalizzate e utilizzate per lo sviluppo economico e sociale nelle zone rurali, per la transizione all'agricoltura digitale, come l'agricoltura di precisione, e per migliorare l'accesso alle tecnologie di informazione e comunicazione (ICT). Con il Regolamento Transitorio è stato aumentato il contributo dal 65% al 70% della spesa ammessa, sia per le polizze assicurative a copertura dei danni da Avversità Atmosferiche, sia per i Fondi di Mutualità e strumenti per la stabilizzazione del reddito; è stata ridotta la soglia di danno dal 30 al 20% per tutte le coperture assicurative; si è riconfermata la possibilità di utilizzo di indici/parametri economici per un più efficace tutela dei redditi, rendendo possibile l'ottenimento della contribuzione anche per le polizze Index Based; per i Fondi Mutualistici settoriali IST (Income Stabilization Tool) è stata abbassata la soglia di danno dal 30% al 20% della perdita subita nell'anno rispetto al reddito medio dei tre anni precedenti o media olimpica degli ultimi cinque.

Regolamento (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021 – PAC 2023-2027 – Piani Strategici finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)

La nuova programmazione della PAC 2023-2027 conferma il ruolo strategico della Gestione del Rischio, con una previsione di budget a livello italiano che dovrebbe attestarsi sui 3 miliardi di euro,



quindi in pratica quasi raddoppiando le risorse previste nella scorsa programmazione. Si tratta di una scelta indispensabile e coordinata con l'obiettivo di estendere l'applicazione delle misure a tutte le regioni del Paese e anche in termini di volumi a tutte le colture, per conseguire una reale difesa e stabilizzazione dei redditi delle imprese agricole, come presupposto cardine per sostenerne la resilienza di fronte ai cambiamenti climatici, alla esigenza di adeguarsi agli obiettivi di sostenibilità con la conservazione delle risorse naturali, con le sfide in termini di riduzione dell'impronta carbonica dell'attività agricola. Di rilievo la scelta operata del modello di governance, più flessibile e orientato ai risultati, con meno regole di dettaglio e più attento alla performance, dando agli Stati membri maggiore libertà di azione, ma anche maggiore responsabilità, con la previsione di un Piano strategico nazionale, unico per tutta l'Italia e in genere per tutti i Paesi, che riguarderà la gestione dei pagamenti diretti, dei pagamenti settoriali (attualmente nell'OCM unica) e dello sviluppo rurale e quindi anche la Gestione del Rischio. Inoltre è stata prevista la possibilità di destinare una quota fino al 3% del plafond nazionale dei pagamenti diretti alla realizzazione di uno strumento per ridurre l'impatto economico dei danni da eventi catastrofici.

Legge di Bilancio e Finanziaria 2022 – L. 234/2021

All'articolo 1, i commi 515-519 istituiscono un "Fondo Mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofici meteorologici alle produzioni agricole causati da alluvione, gelo-brina e siccità", con una dotazione di 50 milioni di euro per l'anno 2022. Con decreto del Ministro saranno definite le disposizioni per il riconoscimento, la costituzione, il finanziamento e la gestione del Fondo. I criteri e le modalità d'intervento del Fondo sono definiti annualmente nel Piano di gestione dei rischi in agricoltura. Il Parlamento ha adottato una risoluzione con cui il Governo è chiamato ad adottare iniziative per accantonare il 3% delle risorse della PAC, Primo Pilastro, come previsto dall'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/2115 entrato in vigore il 7 dicembre 2021, per la costituzione di un Fondo Mutualistico su scala nazionale che consenta a tutti gli agricoltori di dotarsi di strumenti per la Gestione del Rischio, tenuto conto della crescente gravità degli eventi calamitosi in agricoltura e delle pesanti conseguenze economiche e sociali sul settore, in modo particolare per attenuare le conseguenze dei rischi catastrofici, riducendo al contempo il fabbisogno degli interventi compensativi ex post, sempre insufficienti. Sono, inoltre, stanziati 50 milioni per gli anni 2023-2027 per il finanziamento degli aiuti nazionali sulle coperture assicurative.

IL VALORE AGGIUNTO DEL SISTEMA CONDIFESA E LA NOSTRA ASSOCIAZIONE NAZIONALE ASNACODI ITALIA

Asnacodi Italia, Associazione Nazionale a cui Co.Di.Pr.A. aderisce, e tutti gli altri Condifesa che fanno parte di tale sistema, improntano la loro azione al principio della mutualità fra tutti gli imprenditori agricoli associati che si assumono la responsabilità di effettuare scelte importanti. Oltre all'importante attività, caratterizzata da elevata professionalità, consistente nella contrattazione collettiva delle polizze assicurative per conto degli imprenditori agricoli associati, con la costituzione dei Fondi di Mutualità all'interno del Condifesa o di Asnacodi Italia, le nostre organizzazioni realizzano un'assunzione, per conto della comunità degli imprenditori agricoli aderenti, dei rischi atmosferici, biotici o abiotici, che le imprese sopportano. Mutualità che diventa solidarietà, ma che comporta anche rispetto reciproco e quindi trasparenza e correttezza nella gestione, su cui riposa l'autorevolezza dell'ente che è al servizio degli agricoltori associati. L'impegno in tal senso contraddistingue tutti coloro che sono coinvolti in Co.Di.Pr.A., dagli organi statutari di amministrazione, presidente e consiglio

di amministrazione, a tutta la struttura tecnica e alle risorse umane, dal direttore a tutti i collaboratori. Tutti noi, Associazione Nazionale Asnacodi Italia e Co.Di.Pr.A. siamo impegnati a individuare le migliori strategie su cui puntare per contribuire alla crescita economica e al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità del settore agricolo in un'ottica di medio-lungo periodo, fornendo alle imprese agricole nostre associate il supporto verso la acquisizione di una vera e propria cultura della Gestione dei Rischi. Il nostro compito come Condifesa è quello di cogliere le sfide lanciate dalla PAC e attivare le migliori soluzioni per le imprese agricole del nostro territorio. Come parte del sistema Asnacodi Italia siamo anche impegnati a diffondere l'utilizzo di questi strumenti di tutela del reddito in tutte le aree del Paese, in nome della mutualità e della solidarietà con tutti gli imprenditori agricoli italiani, con cui condividiamo problemi ma anche soluzioni, perché dalla solidarietà e dalla mutualità allargata traiamo reciprocamente benefici. È importante sottolineare che Co.Di.Pr.A., come gli altri Condifesa che fanno parte del Sistema Asnacodi Italia, realizza tutte le sue attività esclusivamente con i contributi versati dagli Associati: Co.Di.Pr.A. non ha scopo di lucro e non svolge un'attività commerciale di intermediazione. Non è diverso dai suoi membri, ma è l'insieme degli imprenditori associati che in applicazione del principio di solidarietà, si uniscono per trovare le migliori soluzioni di Gestione dei Rischi, imprenditori che insieme sopportano i costi di questa gestione, improntata perciò al principio di economicità, adeguatezza, trasparenza. I contributi pubblici, anche se transitano per il bilancio del Condifesa, sono sempre utilizzati, integralmente per la diminuzione dei costi delle spese che sostengono i Soci per le coperture assicurative e/o mutualistiche.

Asnacodi Italia celebra una storia di 40 anni di attività

Il sistema Asnacodi Italia-Consorti di Difesa ha celebrato nel 2021 i quarant'anni della sua attività, con l'orgoglio di una lunga storia e la prospettiva di un progetto innovativo e ambizioso che si sta già realizzando con l'attuazione del Piano Strategico 2020-2023.

I valori e la mission dell'organizzazione

Nel tempo numerose e importanti sono state le evoluzioni nel settore della Gestione del Rischio di cui sono stati protagonisti assoluti, fin dal principio, i Condifesa e la loro Associazione Nazionale Asnacodi Italia che, come anticipato, nel 2021 ha celebrato il significativo traguardo dei 40 anni di attività. Una ricorrenza importante che coincide con un contesto storico di epocale cambiamento e che ci stimola a volgere lo sguardo al futuro, forti delle esperienze del nostro prezioso passato. Rivoluzione in corso dettata anche da un fermento a livello normativo, oggi supportata dal regolamento sulla PAC 2023-2027, che, come già detto, permetterà alla Gestione del Rischio di diventare misura ancora più centrale configurandosi come una leva di efficienza per le imprese agricole del nostro Paese. L'Italia si contraddistingue a livello europeo, ma non solo, per l'evoluto livello di sviluppo degli strumenti e per l'efficienza della gestione associativa delle polizze collettive e dei fondi mutualistici. Si realizza nel nostro Paese un esempio unico di sistema virtuoso sulla Gestione dei Rischi e la contrattazione delle coperture assicurative gestito direttamente dagli agricoltori in forma associata e solidaristica, che ha permesso di raggiungere notevoli traguardi nel campo della Gestione del Rischio. L'avvento di sempre nuovi fattori di instabilità, che impattano sulle attività delle imprese, ha modificato le esigenze delle aziende agricole determinando la necessità di sviluppare strumenti e soluzioni bottom up, di Gestione del Rischio sempre più completi e performanti. Forte attenzione alla sostenibilità, miglioramento della resilienza delle imprese e azioni che favoriscano l'adattamento al cambiamento climatico sono le condizioni e gli obiettivi che devono essere tenuti in considerazione per un nuovo approccio di risk management che deve guidare il cambiamento. Individuazione



corretta dei rischi, azioni e attività volte a una riduzione degli impatti fisici ed economici degli stessi e soluzioni efficaci e sostenibili di trasferimento o condivisione della parte di rischio non diversamente gestibile sono i nuovi equilibri da considerare nelle strategie di sviluppo. Per questo siamo consapevoli che sia indispensabile un nuovo approccio sinergico, cooperativo ed esteso fra tutti gli attori, a partire dal mondo della ricerca, ricomprendendo tutte le organizzazioni e le filiere che affiancano le imprese dal campo al mercato. Digitalizzazione e innovazione sono i nostri obiettivi, convinti che le opportunità offerte dall'efficiente utilizzo delle tecnologie nell'ottica di una Gestione del Rischio 4.0, comportano una nuova visione organizzativa della quale il coordinamento fra i Consorzi e Asnacodi Italia potrà essere il motore propulsivo. La messa a sistema delle azioni e potenzialità dei singoli Condifesa territoriali, nell'ambito di una regia nazionale, consentirà a tutti i territori e imprese di crescere, cogliendone a pieno i vantaggi competitivi. Sviluppo di fondi mutualistici a dimensione coerente ed efficiente e utilizzo di tecnologie avanzate e digitali rappresentano importanti e fondamentali opportunità e ancor più lo saranno nel prossimo futuro. Un corretto approccio nell'ambito di un piano di sistema nazionale, che possa affrontare gli investimenti e la velocità di sviluppo delle nuove tecnologie con la necessaria massa critica, potrà aumentare la fiducia nel futuro con la condivisione di una forte visione. Nelle loro attività Asnacodi Italia e i Condifesa hanno assunto il ruolo e la responsabilità di affiancare le imprese sul percorso del miglioramento della competitività, diventando nel tempo un sistema di centri di competenze specialistici nella prevenzione e Gestione dei Rischi. Un innovativo modello al servizio degli agricoltori, nostra vera anima e forza.

IL PIANO STRATEGICO 2020-2023 EVOLVE

Asnacodi Italia e tutti i Condifesa a essa aderenti sono impegnati a realizzare un Piano strategico 2020-2023 per sostenere gli imprenditori agricoli associati nel fronteggiare le sfide che pongono obiettivi di carattere:

- economico (sicurezza alimentare, miglioramento della competitività minacciata da crescente volatilità dei prezzi e da compressione dei margini e rafforzamento della filiera produttiva con un maggiore ruolo per la profittabilità della fase produttiva);
- ambientale (uso sostenibile delle risorse, qualità del suolo e dell'acqua, minacce agli habitat e alla biodiversità e cambiamenti climatici);
- territoriale (riequilibrio dei territori rurali caratterizzati da ridotti livelli di sviluppo economico e sociale).

La realtà dei mutamenti climatici, la maggiore diffusione delle malattie degli animali e delle fitopatie delle piante, l'aumento della volatilità dei prezzi conseguenza anche di mercati globalizzati, espongono il reddito degli agricoltori a un complesso di rischi maggiori del passato, che richiedono non solo un approccio più completo, ma altresì un atteggiamento dell'imprenditore che affronti a 360 gradi con una serie articolata di misure, che si basano sulle coperture assicurative e mutualistiche ma vanno anche oltre, ricomprendendo tutti i diversi aspetti della multifunzionalità dell'attività agricola.

È necessario che le imprese siano in grado di valutare il complesso dei rischi e il complesso delle possibilità di farvi fronte, anche con strumenti di carattere preventivo, per individuare, classificare e gestire tutti i rischi connessi con ogni processo decisionale e operativo che abbia un riflesso economico oggettivamente valutabile.

Il sistema che fa capo ad Asnacodi Italia è impegnato a favorire l'utilizzo e l'estensione su tutto il territorio nazionale di strumenti assicurativi e mutualistici per la salvaguardia e la sopravvivenza delle

imprese agricole, per facilitare l'accesso al credito attraverso la trasparenza dei dati e delle attività, inserirsi in processi di filiera, incentivare gli investimenti in agricoltura, non depauperare il valore del capitale fondiario. Fondamentale per il conseguimento di questi obiettivi sarà la tecnologia e la digitalizzazione dei processi, attraverso l'utilizzo di tecnologie parametriche, di piattaforme per la condivisione dei dati, calcolo di indici di rischio e implementazione di sistemi di geolocalizzazione delle aziende, anche per semplificare il calcolo dei danni. L'efficiente utilizzo della tecnologia è essenziale per realizzare un nuovo approccio alla Gestione dei Rischi, in cui Asnacodi Italia e l'intero sistema svolgeranno un ruolo di propulsione e sviluppo delle potenzialità dei territori, valorizzandone le specificità e supportandone le azioni. Un ruolo importante è riservato alla comunicazione che sarà intensificata con le imprese agricole associate, ma dovrà giungere altresì a tutti gli stakeholders, dalle Compagnie di Assicurazione, agli Intermediari, alle istituzioni di formazione istruzione e ricerca, ai decisori istituzionali nei diversi livelli e ai cittadini consumatori.

I TRATTI SALIENTI DELL'ESERCIZIO 2021 SU SCALA NAZIONALE

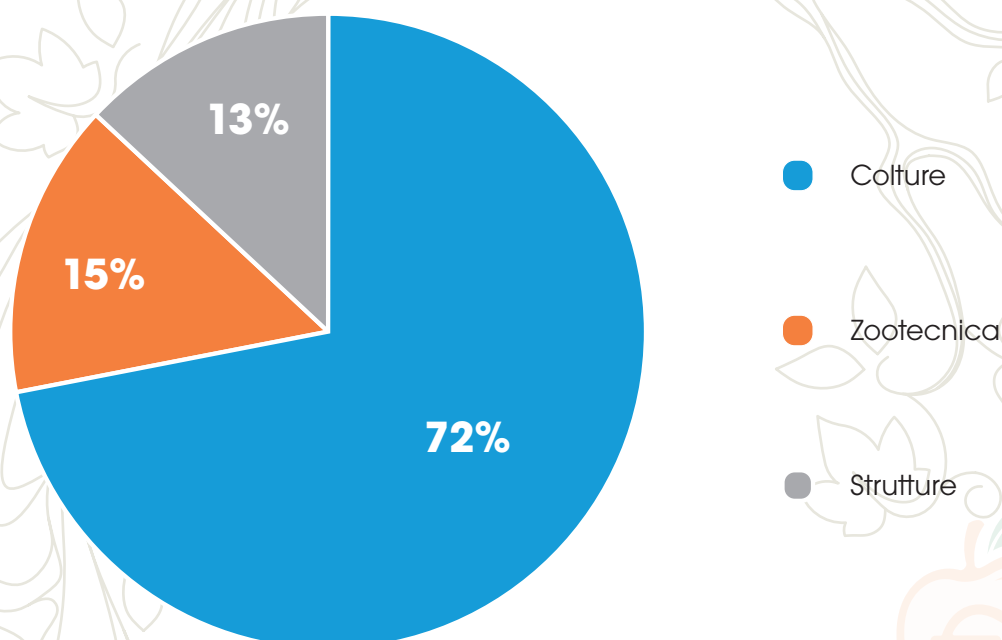
Aspetti strategici

Nel 2021 Asnacodi Italia per tutto il sistema dei Condifesa ha continuato la sua azione di interlocuzione con il Ministero delle politiche agricole, Agea, Ismea per l'applicazione delle misure e intensificato, in raccordo con le Organizzazioni agricole di riferimento, la realizzazione delle azioni di sviluppo della digitalizzazione, di progettualità per lo sviluppo delle ricerche finalizzate alla valutazione delle produzioni, tramite i rapporti con le principali Università italiane e internazionali, il raccordo con i soggetti delle diverse filiere, anche per lo sviluppo della mutualità. A tale riguardo, nell'ottica di offrire agli imprenditori agricoli, associati ai Condifesa, una tutela a 360 gradi, è stato anche costituito un Fondo Mutualistico, unico in Europa, per l'indennizzo in caso di indisponibilità della forza lavoro impegnata nell'impresa a causa del Covid-19.

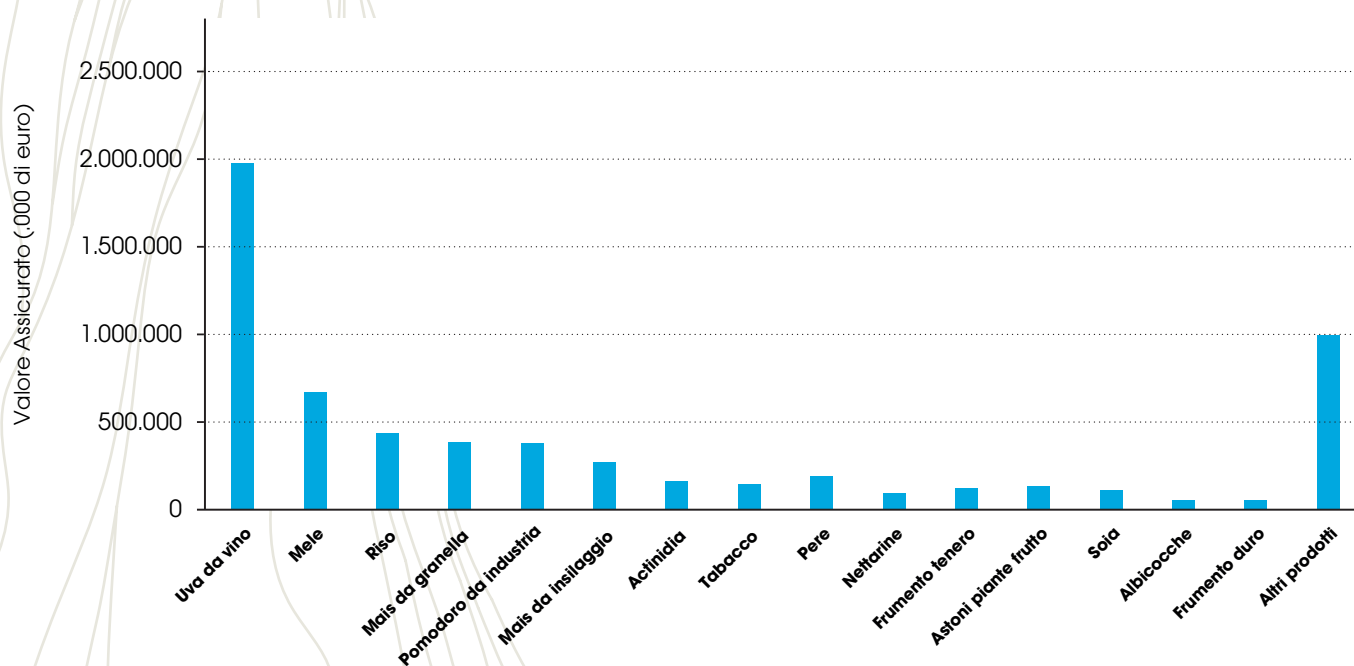
I dati nazionali (Fonte Rapporto Ismea 2021, dati 2020)

- Imprenditori agricoli che utilizzano gli strumenti UE e nazionali: 65.151;
- Valore della produzione protetta contro rischi atmosferici, fitopatie, epizootie: 8 miliardi e 543 milioni di euro, di cui:
 - valore produzioni vegetali: 6 miliardi e 156 milioni di euro;
 - valore produzioni zootecniche: 1 miliardo e 309 milioni di euro;
 - valore strutture: 1 miliardo e 78 milioni di euro.
- Superficie agricola garantita: 1 milione e 247 mila ettari;
- Finanziamenti UE periodo di programmazione: 1 miliardo 494 milioni e 690 mila di euro;
- Finanziamenti nazionali annui: 45 milioni di euro;
- Rischi coperti: 12,2% pluririschio – 87,8% multirischio;
- Tipologie di polizze per Prodotto: 72% colture – 15% zootecnia – 13% strutture;
- Compagnie operanti nel settore: 21;
- Premi: 592 milioni e 787 mila di euro;
- Risarcimenti: 508 milioni di euro (dato ANIA);
- Indice s/p: 79% (dato ANIA).
- Fondi mutualistici riconosciuti: 10

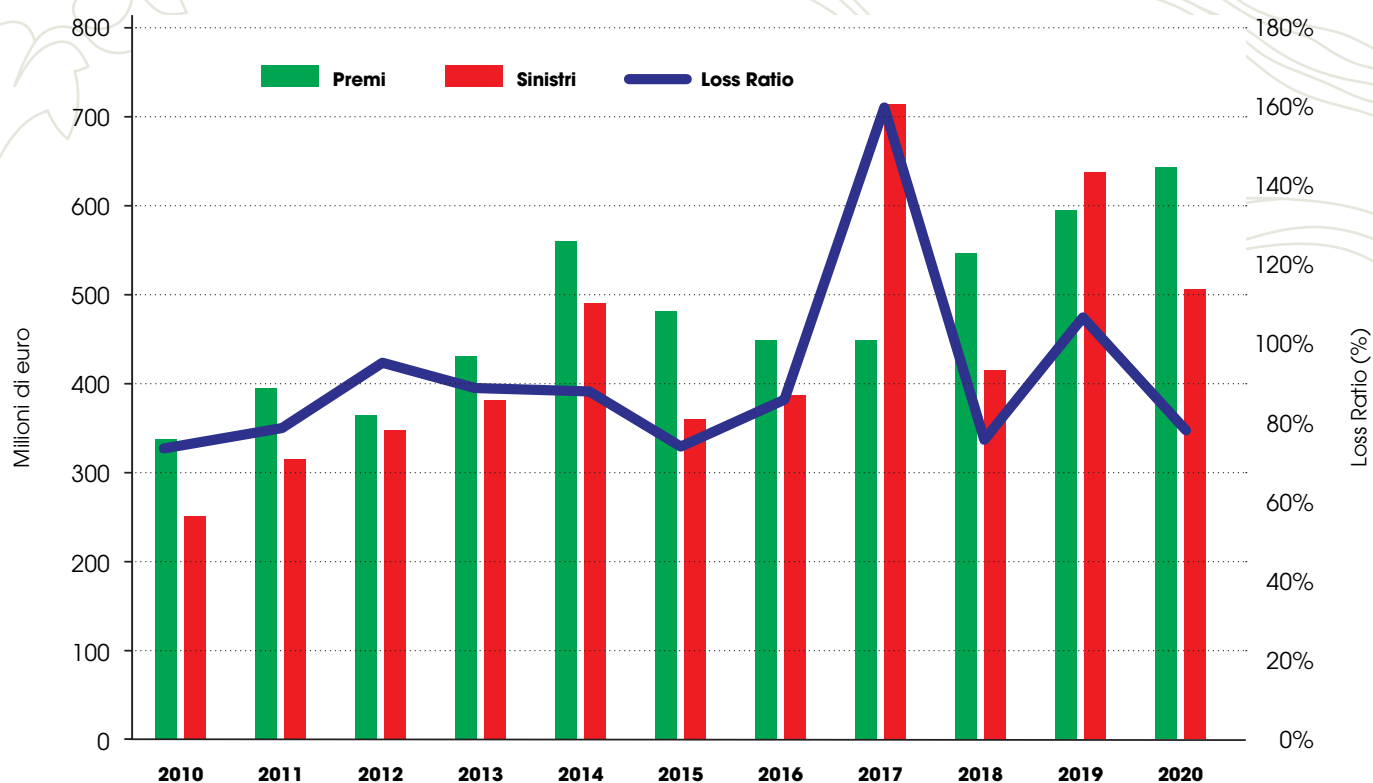
Valori assicurati per tipologia di Polizza (2020)



I principali Prodotti assicurati (2020)



Andamento Premi-Sinistri (*)

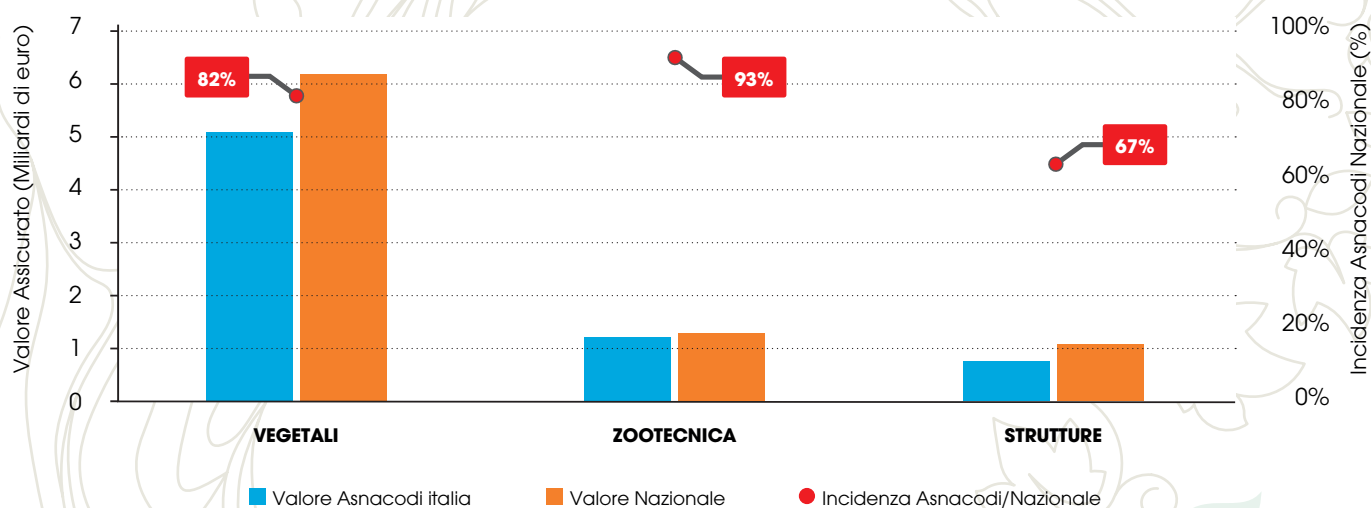


Fonte: (*) ANIA Comprensivi di spese di perizia.

I dati Asnacodi Italia (2020)

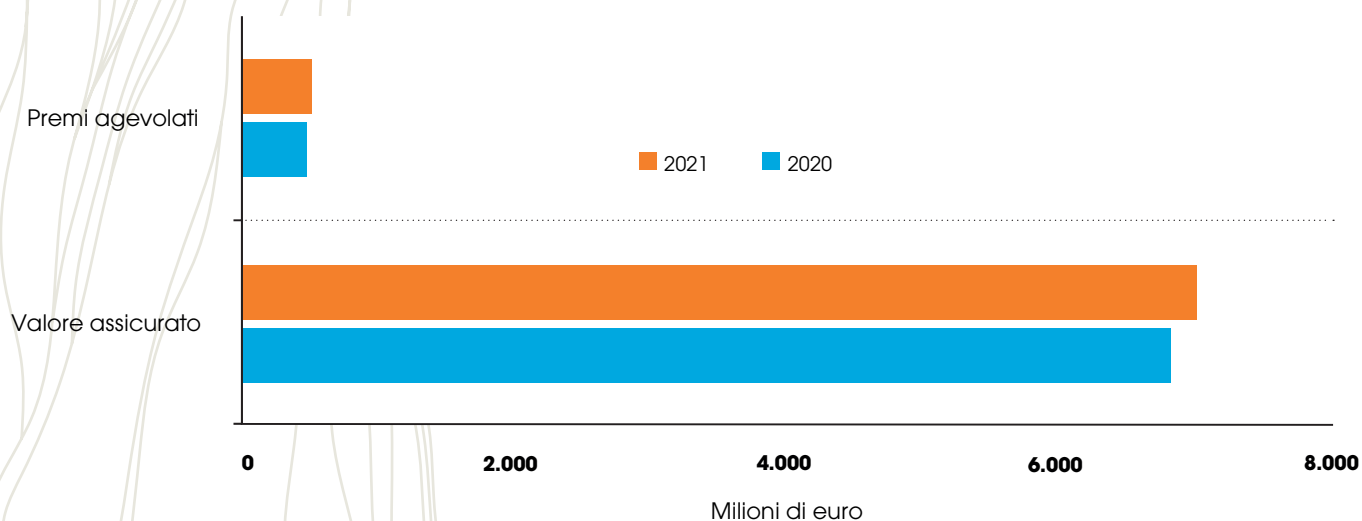
- Condifesa operanti in tutte le regioni: 43
- Imprenditori agricoli associati che utilizzano gli strumenti di Gestione dei Rischi: 61.389
- Valore della produzione protetta contro rischi atmosferici, fitopatie, epizootie: 7.009.572.693 euro, di cui:
 - Valore produzioni vegetali: 5.068.418.591 euro
 - Valore produzioni zootecniche: 1.213.519.844 euro
 - Valore strutture: 727.634.257 euro
- Superficie agricola garantita: 1.053.003 ettari
- Fondi Mutualistici riconosciuti: 8 e 1 volontario (Fondo AGROvsCOVID-19)

Incidenza dei Valori assicurati dal sistema Asnacodi Italia-Condifesa



Il Sistema Asnacodi Italia-Condifesa tutela oltre l'82% delle produzioni vegetali nazionali per un valore pari a oltre 5 miliardi di euro.

I numeri 2020 e 2021



ASPETTI OPERATIVI E ORGANIZZATIVI: ANALISI DEI PRINCIPALI AMBITI DI OPERATIVITÀ DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

Digitalizzazione

Nel 2021 è stato gradualmente effettuato il passaggio al nuovo sistema gestionale Georgicon 4.0., che ha comportato notevoli miglioramenti sia dal punto di vista funzionale sia sotto il profilo della affidabilità dell'infrastruttura.

Sul fronte dell'applicazione delle misure sulla Gestione dei Rischi, Asnacodi Italia ha avviato la realizzazione della piattaforma CertiGraf, per la stesura di un pre-certificato comprensivo delle informazioni grafiche, realizzato attraverso la condivisione dei dati del fascicolo grafico, del PAI, dei certificati assicurativi degli anni precedenti, dei dati satellitari delle produzioni, il tutto anche al fine di prevenire errori e anomalie che in passato si sono rivelate causa di molteplici ritardi nella liquidazione dei contributi pubblici. È stata, inoltre, realizzata una piattaforma di interscambio dati con le principali Compagnie operanti nel settore per il caricamento dei dati assicurativi.

Per facilitare il rapporto con il Socio, Co.Di.Pr.A. ha attivato dal 2019 l'impiego del CRM-Portale del Socio: uno strumento completamente digitale dal quale ciascun Socio può agevolmente ricavare, in modo univoco, certo e trasparente tutti i dati della propria posizione associativa, assicurativa e mutualistica. Tutte le funzionalità sono accessibili via web o da telefono cellulare. Nel 2021 le potenzialità del CRM-Portale del Socio sono state ulteriormente sviluppate dando la possibilità al Socio di scaricare il PrePAI, un documento utile alla compilazione del certificato assicurativo.

La collaborazione con Radarmeteo, primaria società italiana ed europea nel rilevamento dei dati meteo, contribuisce alla diffusione di servizi incentrati sui dati per consentire agli agricoltori scelte informate e la realizzazione di strumenti preventivi per la riduzione dei danni. Gli Associati al sistema Asnacodi Italia possono utilizzare dati validati, trasparenti, aggiornati, utili sia per gestire i rischi sia come strumento di supporto alle decisioni, (Decision support system).

Nell'ambito della collaborazione di Asnacodi Italia con Hypermeteo, fornitore qualificato riconosciuto dal mercato assicurativo, è stata sviluppata l'elaborazione dei dati utili per l'implementazione delle polizze Index Based. Grazie ai lavori svolti all'interno del PEI ITA 2.0 è stato possibile sviluppare un'applicazione per l'esecuzione delle perizie in campo su piattaforma digitale in grado di geo-referenziare i dati degli appezzamenti e garantire un processo di stima accurato e validato, tale applicazione è stata utilizzata dai tecnici del Consorzio per i rilievi nell'ambito del Fondo Fito-patie e da alcune compagnie di assicurazione per le attività di perizia.

Eventi e comunicazione

Asnacodi Italia organizza annualmente, in collaborazione con CESAR, Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali dell'Università degli Studi di Perugia e il Servizio sviluppo rurale e agricoltura sostenibile della Regione Umbria, il Convegno nazionale sulla Gestione del Rischio in agricoltura, giunto nel 2021 alla tredicesima edizione, evento che costituisce il momento di avvio della campagna annuale e l'occasione di un ampio scambio di opinioni e prospettive fra tutti gli stakeholder del settore con le Istituzioni nazionali. Anche il sistema dei Condifesa, di cui fa parte Co.Di.Pr.A., partecipa a tale momento che rappresenta un'occasione fondamentale di approfondimento dei temi centrali per la nostra attività. In coincidenza con il quarantennale della costituzione dell'Associazione Nazionale, è stato pubblicato il libro che racconta questa lunga e proficua storia non solo di Asnacodi Italia, ma di tutto il sistema dei Consorzi di difesa che a essa fa capo. Il libro è stato presentato in occasione del VI Forum Internazionale sulla Gestione del Rischio in

agricoltura, evento biennale ricorrente, che quest'anno ha avuto come tema "Sostenibilità e Innovazione nella Gestione Del Rischio – Obiettivi dell'Agenda 2030". Per continuare il confronto italiano, europeo e internazionale sulla gestione dei rischi, dopo l'adozione dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, il Forum ha approfondito il tema con un approccio pragmatico: accanto alle esperienze scientifiche, derivate anche dagli studi meteorologici, sono state proposte riflessioni presentate da esponenti del mondo scientifico, istituzionale finanziario e assicurativo. In particolare, è stata l'occasione di riflettere sulle relazioni e la possibile integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo decisionale in materia di investimenti in agricoltura e di supporto ai Consorzi di difesa nonché nelle politiche commerciali sulle coperture assicurative.

Asnacodi Italia, tenendo conto del rispetto delle regole sanitarie per la prevenzione del Covid-19, ha inoltre partecipato ai più importanti convegni e manifestazioni di interesse agricolo, portando i suoi progetti e la sua vision sulle diverse articolazioni, anche settoriali, della Gestione del Rischio e degli strumenti innovativi sul tema: si ricorda il Vinitaly, l'EIMA, il Festival Agri Risk Management, la Fiera di Bastia, Macfrut, Futurpera, AgriAlp, il Festival meteorologia. Particolare attenzione è posta all'allargamento a tutte le aree geografiche e a tutti i settori produttivi dell'utilizzo degli strumenti agevolati, anche attraverso la collaborazione con gli istituti agrari e gli enti superiori di istruzione, per condividere con le nuove generazioni progetti, idee, soluzioni innovative estendendo il rapporto con i Soci attraverso i social, le piattaforme web e gli altri network che sfruttano tecnologie innovative per la comunicazione.

Nel 2021, inoltre, si sono svolti mensilmente webinar formativi e di approfondimento, dedicati agli operatori dei Consorzi associati, sui più rilevanti argomenti di interesse per il sistema, sotto il profilo sia delle novità legislative sia delle tappe di evoluzione del sistema, dei fondi mutualistici, delle innovazioni tecnologiche, degli aspetti contabili e finanziari inerenti alla gestione. Un evento formativo per tutto il personale dei Condifesa si è tenuto poi a Bologna, nel mese di ottobre, e ha costituito l'occasione di confronto con importanti personalità del mondo della ricerca, delle istituzioni e delle organizzazioni professionali, ma altresì di approfondimento e di confronto interno.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA DI PROCESSO E DI PRODOTTO

Fondi Mutualistici e iniziative di solidarietà

Il 2021 è stato il terzo anno di funzionamento dei 7 Fondi Mutualistici riconosciuti e finanziati dalla PAC, tra i quali si annoverano anche i Fondi attivati dal nostro Consorzio. Nel 2021 è stato, inoltre, costituito un Fondo nazionale IST per il settore della barbabietola da zucchero, in collaborazione con CO.PRO.BI., in fase di riconoscimento.

È continuata anche l'operatività del Fondo AGROvsCOVID-19, gestito da Asnacodi Italia, il quale ha raccolto quote di adesione per circa 150.000 euro ed erogato indennizzi agli agricoltori che hanno subito danni per assenze degli addetti causate dal Covid-19 per 55.000 euro a causa di 121 eventi. In collaborazione con una primaria compagnia internazionale, Asnacodi Italia ha intrapreso un'importante iniziativa denominata ForCare e rivolta alla tutela dei Soci colpiti da gravi infermità che comportano severe inabilità.

Progetti di ricerca nazionali e internazionali

Asnacodi Italia realizza in partnership con le più importanti istituzioni scientifiche pubbliche e private lo studio degli aspetti legati alla Gestione del Rischio con un'importante funzione propul-

siva e di sviluppo di nuove operatività, nuove tipologie di polizze, costituzione e gestione di fondi mutualistici attraverso la partecipazione a Progetti Europei per l'Innovazione, ai bandi per l'utilizzo dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Progetti europei LIFE, ecc.

Uno degli obiettivi unificanti delle iniziative è costituito dalla diffusione della cultura della Gestione del Rischio fra gli imprenditori agricoli, gli addetti ai lavori, le istituzioni pubbliche, il settore creditizio. Asnacodi Italia partecipa, assieme al Centro di Ricerca su Tecnologie, Innovazione e Servizi Finanziari (Cetif) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, a un progetto principalmente focalizzato sulle polizze sperimentali Index Based, sul processo e sugli effetti dell'introduzione tecnologica in materia (smart contracts su blockchain).

Processi amministrativi e gestionali per la semplificazione

È proseguito nel 2021 il confronto settimanale con il gruppo dei competence leader, importante momento di confronto, organizzazione e razionalizzazione dei lavori dell'Associazione Nazionale, nonché imprescindibile momento ricorrente di confronto con il territorio.

Per quanto riguarda la semplificazione dei processi gestionali, il sistema di caricamento dei dati dei certificati assicurativi, ormai al secondo anno di applicazione, sarà esteso a tutti i principali attori del sistema (Compagnie e Intermediari) e la sperimentazione del CRM a tutti i Condifesa associati.

Si realizzerà il definitivo consolidamento e passaggio al sistema Georgicon 4.0. e verrà avviata la sperimentazione su aree pilota della piattaforma CertiGraf.

È iniziato, e si completerà nel 2022, un percorso sul tema del bilancio e delle scritture contabili, con l'obiettivo di realizzare un sistema omogeneo e organizzato di presentazione del bilancio d'esercizio dei Condifesa, associati in Asnacodi Italia, per rafforzare l'autorevolezza e la credibilità delle nostre organizzazioni nei confronti del sistema bancario e degli stakeholder in generale, ma al tempo stesso per conseguire un'adeguata valorizzazione dell'attività caratteristica dei Condifesa, che è imprescindibile per una piena applicazione delle misure di Gestione del Rischio finanziate dalla politica europea. Si sono svolte delle web call personalizzate, fra la struttura di Asnacodi e i singoli consorzi, al fine di analizzare le diverse situazioni e peculiarità del bilancio 2020 di ogni singolo ente, sviluppare e condividere un percorso di prospettiva per la chiusura del bilancio 2021 e delle annualità successive. Dai feedback ricevuti, siamo convinti che sia stato un lavoro lungo e impegnativo, ma che ha consentito di conseguire concreti benefici in termini di supporto all'analisi di bilancio, di indicazioni per la chiusura dell'esercizio 2021 e di considerazioni sulle potenzialità e prospettive future di sviluppo dello strumento del bilancio. La struttura di Asnacodi ha proposto un documento standard di bilancio sociale, con l'indicazione di alcune "linee guida", coerenti con gli schemi e i contenuti del bilancio in IV Direttiva CEE, e di uno schema di nota integrativa, centrata sulla valenza delle misure di Gestione del Rischio e sulle innumerevoli attività svolte come sistema, in un'ottica di sviluppo degli strumenti e con lo scopo di mantenere i Consorzi centrali nell'attuale e futura gestione della politica di risk management. Per il 2022 l'obiettivo è ancora più ambizioso ed è quello di pervenire a una rappresentazione omogenea delle scritture contabili basato sul "Piano dei Conti" standard e omogeneo.

Il gruppo Asnacodi Italia

Asnacodi Servizi Srl, società con socio unico Asnacodi Italia, ha come scopo sociale la fornitura di servizi, in particolar modo digitali e ad alta innovazione tecnologica, oltre che l'attività di comunicazione, editoriali, organizzazione di eventi, e in generale il supporto ad Asnacodi Italia e a tutto il sistema dei Condifesa a essa associati.

Asnacodi Fondo società consortile Srl ha finalità consortili e mutualistiche e opera al fine di promuovere e sviluppare iniziative per la tutela del patrimonio e dei redditi delle imprese agricole associate agli organismi di difesa.

Hypermeteo Srl, società partecipata da Asnacodi Servizi Srl e da Radarmeteo Srl, ha come scopo sociale, in particolare, la progettazione, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti e servizi innovativi ad alto valore tecnologico negli ambiti della meteorologia e della climatologia; il monitoraggio e la proposta progetti di finanziamento, nazionali e internazionali, nel campo tecnologico applicato all'agricoltura e ai cambiamenti climatici; la ricerca, lo studio, lo sviluppo e l'implementazione di software per l'elaborazione digitale dei dati meteo.



LA REALTÀ ATTUALE

CONDIFESA TRENTO
CoDiPrA
CONSORZIO DIFESA PRODUTTORI AGRICOLI

Accordo regionale con



Hagelschutzkonsortium
Condifesa Bolzano

GREEN HUB

AGRI
RISK
S.r.l. del gruppo CoDiPrA

Agriuemila s.r.l.
HUB INNOVATION
Società del gruppo CoDiPrA

Partecipazioni in

TRENTINO
INVEST

datafolio

ENOGIS

AGROBOTICA

SOIL
Sustainable Organic Ingredients Lab

ASNACODI
Italia

Fondo IST
Barbabetola

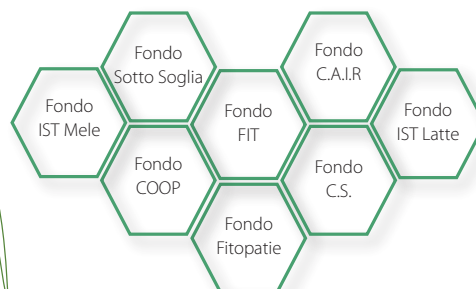
FONDO
AGROvsCOVID-19
MUTUALISTICO

ASNACODI
Servizi

ASNACODI
Fondo

Hypermeteo
Climate & weather grids

CONDIFESA TRENTO
fondo mutualistico
GESTIONE DEL RISCHIO



1975 NASCE Co.Di.Pr.A.

Il suo obiettivo è garantire a tutti i propri Associati, imprese agricole, i benefici previsti dalle norme nazionali e locali per la difesa attiva e passiva delle produzioni, con particolare riguardo a quelle frutticole, viticole e olivicole e contro la grandine, mediante stipulazione di contratti di assicurazione agevolati.

1976 1° ANNO DI ATTIVITÀ

L'attività del Consorzio Difesa di Trento ha avuto inizio nel settore dell'assicurazione agevolata contro la grandine con le seguenti risultanze: 1.320 Soci iscritti, 408.088 quintali assicurati, 5.780.817.000 lire di Valori assicurati, 535.250.115 lire di Premi assicurativi e 322.148.150 lire di risarcimenti liquidati.

1982 ESTENSIONE COPERTURE

L'attività del Consorzio Difesa è stata estesa all'assicurazione agevolata contro le gelate e le brinate.

1986 ALLARGAMENTO GARANZIE

Oltre alle principali avversità atmosferiche vengono estese le garanzie a copertura dei danni indiretti e l'avvio dell'assicurazione sul bestiame.

1995 LA PLURISCHIO

Passaggio dalla tradizionale copertura grandine verso polizze assicurative plurischio grandine, gelo e brina, vento forte ed eccesso di pioggia.

2000 LA RIPARTENZA

Il Consorzio si trova in un momento complesso, costretto a ripartire da zero, ma con rinnovato entusiasmo entra in un nuovo stadio e prende il via un percorso impegnativo ma che darà soddisfazioni.

2002 POLIZZA ASSOCIATI COOPERATIVE ORTOFRUTTA

All'insegna dell'innovazione, a tutela delle produzioni delle imprese associate, Co.Di.Pr.A. ha perfezionato la Polizza e costituito il Fondo Mutualistico, destinati a indennizzare i danni subiti dalle imprese per eventi calamitosi alle produzioni agricole per il mancato o diminuito conferimento del Prodotto degli associati alle cooperative frutticole.

2004 MULTIRISCHIO AL VIA

Primi in Italia a sperimentare la copertura multischio sulle rese prevista dal D.Lgs. 102/2004, grazie alla condivisa progettualità con Ismea.

2005 LA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

Co.Di.Pr.A. Trento ha intrapreso, primo Confindesa in Italia, la strada della certificazione ISO 9001:2008. Nel 2005 Co.Di.Pr.A. consegue la certificazione valida a livello nazionale e internazionale.

2006 LO SVILUPPO DEI CONTRATTI

Co.Di.Pr.A. è la prima realtà italiana ad aver contrattualizzato la tabella commerciale "C" per la liquidazione dei danni qualitativi della frutta.

2007 TABELLA QUALITÀ UVA

Co.Di.Pr.A. ha introdotto in Polizza una nuova tabella per il calcolo del danno di qualità sul prodotto uva da vino, non più desunto da tabelle e/o coefficienti che prevedono una pura e semplice elaborazione matematica, ma più aderente alle perdite delle caratteristiche organolettiche dell'uva raccolta.

2009 FONDO MUTUALISTICO SOTTO SOGLIA

In seguito al mutamento della normativa e alla non ammissibilità a contributo pubblico dei danni inferiori alla soglia di accesso all'indennizzo, al fine di trovare economiche ed efficienti soluzioni di Gestione del Rischio che accompagnassero le imprese verso i nuovi indirizzi comunitari, a partire dal 2009 Co.Di.Pr.A. ha attivato il Fondo Mutualistico Sotto Soglia dove ogni assicurato-aderente "trasferisce" il proprio rischio, per i danni esclusi dalla clausola della soglia, al Fondo contribuendo alla sostenibilità collettiva di questa fascia di rischio.

2011 GARANZIA PREZZO

Sperimentazione polizza con garanzia prezzo per coprire la volatilità dei prezzi dei prodotti imputabile alle nuove logiche della globalizzazione di mercati.

2012 GARANZIA PREZZO

Trasferimento dell'esperienza trentina sulla Garanzia prezzo in Asnacodi Fondo e prima polizza fitopatologie d'Italia.

2013 POLIZZA CANTINE SOCIALI

Co.Di.Pr.A. ha perfezionato la Polizza a sollievo dei danni subiti dagli agricoltori per il mancato o diminuito conferimento del Prodotto alle cantine, anche per quanto concerne l'aspetto qualitativo, a causa di avversità atmosferiche.

2014 CONTINUA LO SVILUPPO

L'attenzione alle tipologie di polizze innovative con un ventaglio ampio di avversità ricomprese in garanzia stanno a testimoniare la fiducia degli Associati. Co.Di.Pr.A. è la prima realtà italiana con adesione pressoché totalitaria a contratti multischio.

2014 FONDO MUTUALISTICO CAIR

È stato costituito il Fondo Mutualistico Comuni ad Alto Indice di Rischio al fine di mantenere i tassi entro il limite della spesa ammessa a contributo. Tale Fondo è destinato a indennizzare parte dei danni subiti dalle imprese con produzioni insistenti nei Comuni ad alto indice di rischio, relativamente ai quali le Polizze Collettive prevedono l'applicazione di più elevati livelli minimi di Franchigia (15, 20 o 30 punti percentuali).



2015 SPERIMENTAZIONE IST

Alla luce degli importanti cambiamenti introdotti dalla riforma della PAC e della globalizzazione dei mercati, che ha determinato la volatilità dei prezzi con impatti negativi per le aziende, Co.Di.Pr.A. ha attivato un Fondo Mutualistico per la stabilizzazione del reddito delle aziende trentine che producono ciliegie e piccoli frutti.

2015 FONDO MUTUALISTICO CANTINE SOCIALI

Co.Di.Pr.A. ha costituito un Fondo Mutualistico complementare alla Polizza Cantine che gradualmente, in funzione della dotazione finanziaria, si farà carico di una parte dei danni permettendo di conseguenza una diminuzione del rischio e quindi un contenimento dei costi assicurativi.

2015 FONDO MUTUALISTICO FITOPATIE

Il Fondo è destinato a indennizzare i danni subiti dalle imprese aderenti in conseguenza a gravi manifestazioni delle fitopatie (scopazzi, flavescenza dorata e sharka) che determinano un drastico calo di reddito per estirpo obbligatorio.

2016 NUOVA SEDE

Nel corso del 2015 e del 2016 è stata realizzata la nuova sede, più adeguata alla mutata realtà del Consorzio: ai Soci e agli ospiti ora possiamo offrire ampia disponibilità di posti auto, facilità di accesso e di collegamento con le principali arterie stradali della nostra provincia. La struttura è costituita da 600 m² di ufficio con annesso giardino, ampio locale interrato e capiente sala assemblee.

2016 LA CERTIFICAZIONE LEED

La nuova sede del Consorzio Difesa Produttori Agricoli - Co.Di.Pr.A. è certificata LEED, livello Oro secondo lo standard LEED Italia 2009 NC. Il protocollo internazionale Leadership in Energy and Environmental design, valuta e premia i progetti sviluppati e realizzati secondo i più moderni standard di sostenibilità edilizia.

2016 INDEX BASED

Avvio della prima forma di tutela basata su indici parametrici climatici. Ai contratti uva da vino è stata introdotta una particolare e favorevole condizione: la determinazione del danno di qualità tenendo in considerazione anche la non ottimale maturazione del prodotto avendo a riferimento l'Indice di Winkler.

2017 ASSICURAZIONI PRATO, PRATO PASCOLO E PASCOLO

Co.Di.Pr.A., a livello sperimentale, ha introdotto in Polizza Collettiva la possibilità di assicurarsi contro i danni causati da eventi calamitosi al prodotto prato, prato pascolo e pascolo.

2017 INTRODUZIONE FITOPATIE IN POLIZZA

A livello sperimentale su tutte le polizze tipologia A per il prodotto uva da vino, la garanzia è stata estesa al rischio derivante dalla fitopatia peronospora. I danni da avversità biotiche possono essere considerati e risarciti solo se causati da eventi estremi; a tal fine sono state individuate le aziende sentinella che verranno monitorate, e in base all'entità del danno verrà stabilito il livello massimo di danno indennizzabile alle altre aziende assicurate ubicate nella medesima area omogenea. Per il Prodotto ciliegie e piccoli frutti la garanzia è stata estesa al rischio derivante dalla fitopatia Drosophila Suzukii, a supporto e verifica delle disposizioni tecniche impartite da FEM per la lotta attiva a tali fitopatie.

2017 PROGETTO ITA 2.0

La spinta innovativa di Co.Di.Pr.A. non conosce pause: Co.Di.Pr.A. è promotore del progetto ITA 2.0. (Innovation Technology Agriculture) che ha concorso al bando PEI della Provincia autonoma di Trento con l'obiettivo di dare concrete risposte alle imprese agricole favorendone la competitività tramite l'adozione e lo sviluppo di innovative misure e strumenti di Gestione del Rischio.

1990 DATI RIASSUNTIVI

Valore assicurato: 106.115.846.446 lire (54.804.261 euro)
Premi assicurativi: 19.942.496.689 lire (10.299.440 euro)
Risarcimenti liquidati: 5.416.360.581 lire (2.797.317 euro)

2018 PROCEDURA ASTA TELEMATICA

In ottemperanza agli impegni assunti in relazione al provvedimento dell'AGCM nel caso A499, Co.Di.Pr.A. ha adottato una nuova procedura di Asta Telematica, volta a individuare nel mercato le migliori condizioni economiche per gli Associati.

2018 POLIZZA SPERIMENTALE INDEX BASED

Introduzione, a livello sperimentale, in Polizza Collettiva della copertura assicurativa d'area basata su indici meteorologici e biologici per le produzioni prative delle aree montane.

2018 PROGETTO DeSMaLF

Co.Di.Pr.A. partecipa come partner al progetto DeSMaLF (Decision Support for Sustainable Management of Livestock Farming in the Alps) con lo scopo di rafforzare la concorrenza nonché la sostenibilità tecnico/economico del sistema allevatoriale alpino.

2018 PROGETTO TAF/17

Co.Di.Pr.A. partecipa come partner al progetto PEI TAF/17 (Talented Trentino agriculture-forestry) che ha come obiettivo la valutazione dello sviluppo di una filiera virtuosa in grado di coniugare gli aspetti ambientali con una valorizzazione economica e sociale delle materie forestali locali.

2018 PROGETTO C&A 4.0

Co.Di.Pr.A. è promotore del progetto PEI C&A 4.0 (Clima e Agricoltura) con l'obiettivo di effettuare un monitoraggio e una mappatura del territorio agricolo trentino, al fine di identificare il sistema di difesa attiva più idoneo per le diverse aree e colture.

2018 ACCORDO CONDIFESA BOLZANO

Nel 2018 è stato ufficializzato l'accordo tra Co.Di.Pr.A. e Confidesa Bolzano, partnership che si pone numerosi obiettivi tra i quali: sviluppare le attività innovative di Gestione del Rischio, promuovere eventi a carattere regionale e nazionale e massimizzare le sinergie sfruttando economie di scala.

2000 DATI RIASSUNTIVI

Valore assicurato: 144.773.710 euro
Premi assicurativi: 1.032.913 euro
Risarcimenti liquidati: 45.957.933 euro

2019 IST MELE

Confidesa Trento ha introdotto un Fondo settoriale per la stabilizzazione del reddito delle aziende che producono mele in provincia di Trento. Il Fondo è destinato a calmierare le fluttuazioni del mercato e tutelare il reddito delle aziende melicole provinciali.

2019 IST LATTE

Co.Di.Pr.A. ha istituito un innovativo Fondo IST settoriale (Income Stabilization Tool - Fondo per la stabilizzazione del reddito) dedicato al mondo della zootecnia da latte con lo scopo di limitare l'alternanza di reddito delle aziende di bovine da latte presenti sul territorio provinciale determinata dall'andamento altalenante del mercato.

2019 FONDO FITOPATIE

Il 2019 ha visto la nascita del Fondo Mutualistico Fitopatie dedicato a coprire i danni al prodotto e non alla pianta (come invece il Fondo Fitopatie nato nel 2015) causati da numerose malattie e problematiche delle piante come flavescenza dorata, mal dell'esca, scopazzi del melo, ecc.

2019 IL PORTALE DEL SOCIO

Nel 2019 vede la nascita il Portale del Socio, uno strumento online dove i nostri Associati possono conoscere in tempo reale la propria situazione assicurativa a partire dal 2015.

2010 DATI RIASSUNTIVI

Valore assicurato: 213.147.165 euro
Premi assicurativi: 24.164.709 euro
Risarcimenti liquidati: 9.507.775 euro

2020 POLIZZA MIELE

Strutturata una polizza dedicata al settore apistico al fine di tutelare la mancata produzione di miele, introdotta all'interno della Polizza Collettiva.

2020 POLIZZA IMPIANTI E STRUTTURE

Co.Di.Pr.A., in accordo e grazie al finanziamento della Provincia autonoma di Trento, ha perfezionato una polizza che estende a tutti gli assicurati la copertura per danni alle strutture e agli impianti.

2020 FONDO FITOPATIE CIMICE ASIATICA

Nel 2020 è stata estesa la garanzia a copertura dei danni da cimice asiatica nel Fondo Fitopatie.

2020 FONDO AGROvsCOVID-19

Co.Di.Pr.A. è partner di Asnacodi Italia nell'ideazione, progettazione e attivazione del primo fondo che tutela dal rischio Covid-19 le imprese agricole associate ai Confidesa.

2021 45° ANNO DI ATTIVITÀ

Nel 2021 il Consorzio ha festeggiato i 45 anni di attività. Un libro celebrativo ha permesso di ripercorrere le tappe fondamentali di Co.Di.Pr.A. ma anche di volgere uno sguardo al futuro della Gestione del Rischio grazie al contributo prezioso dei massimi esperti del settore.

2021 ENTRA LO STANDARD VALUE

Il Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2021 introduce un'importante novità: lo Standard Value. Innovazione che ha reso possibile semplificare l'iter burocratico per il riconoscimento del contributo comunitario sul Premio delle Polizze Agevolate.

2021 PRE PAI

Attivato il servizio sperimentale di fornitura agli Associati di un documento utile alla compilazione del certificato assicurativo, chiamato PrePAI, reso possibile grazie alla sincronizzazione con i dati contenuti nel Fascicolo Aziendale, attivata con uno specifico protocollo con la Provincia autonoma di Trento.

2020 DATI RIASSUNTIVI

Valore assicurato: 363.310.522 euro
Premi assicurativi: 54.574.654 euro
Risarcimenti liquidati: 18.001.632 euro



IDENTITÀ E STORIA DI CO.DI.PR.A.

Il 2021 è stata un'annata che ha fatto registrare, purtroppo nuovamente, eventi calamitosi unici per impeto e potere distruttivo, in particolare, abbiamo assistito a veementi grandinate sui nostri territori che hanno determinato importanti danni alle coltivazioni. Il cambiamento climatico ha fatto sentire i suoi effetti. Il resoconto della campagna assicurativa 2021 si chiude con un liquidato agli agricoltori pari a oltre 75 milioni di euro a fronte di un Premio complessivo di circa 61 milioni di euro, del quale i nostri agricoltori pagano solamente il 30%, ossia 18,3 milioni, in quanto la restante quota (70%) è coperta con un contributo comunitario. Questo significa che, quest'anno, per ogni euro versato in Premi assicurativi l'agricoltore ha ricevuto in media 4,1 euro.

Gran parte degli agricoltori trentini hanno colto la grande convenienza dei sistemi della Gestione del Rischio: infatti, nel 2021 fortunatamente la quasi totalità degli imprenditori agricoli ha messo sotto copertura le proprie produzioni, proteggendosi quindi dagli effetti negativi degli eventi avversi.

Grande successo anche per i Fondi Mutualistici, i quali offrono una copertura sinergica e complementare alle tradizionali polizze per il raggiungimento di una Gestione del Rischio potenziata, che possa coprire a 360 gradi l'azienda agricola, tutelando reddito e lavoro dell'agricoltore.

Al fine di raggiungere una vera e propria strategia di risk management aziendale e diffusa a livello nazionale, l'Unione Europea, su proposta e stimolo italiano, ha concesso l'istituzione di uno strumento innovativo per la Gestione del Rischio in agricoltura: il Fondo Mutualistico Nazionale AgriCAT. Si tratta della possibilità di prelevare sino al 3% dei fondi destinati ai pagamenti diretti del Primo Pilastro della Politica Agricola Comune. Al prelievo del 3% si aggiungeranno gli aiuti comunitari, pari al 70%, per una dotazione complessiva pari a 350 milioni di euro. Una misura di grande rilievo che, grazie alla dotazione di circa 350 milioni di euro all'anno, punta a creare una rete di sicurezza contro i danni catastrofali, diffondendo al contempo la cultura di una corretta Gestione del Rischio in quei settori dell'agroalimentare e areali sotto-assicurati o non assicurati. Tale Fondo sarà attivo a partire dal primo gennaio 2023 e, agendo in sinergia con gli altri strumenti di Gestione del Rischio, contribuirà a comporre un pacchetto completo di misure del valore di quasi 700 milioni di euro all'anno. Questa misura sarà di portata epocale, capace di rispondere, almeno in parte, ad alcune delle problematiche ad oggi presenti nel settore agricolo. Uno strumento nuovo che permetterà di ridurre la pressione degli eventi catastrofici sui bilanci delle Compagnie Assicuratrici, garantendo una continuità nell'offerta di polizze a condizioni convenienti e sostenibili per gli agricoltori. Si apre, quindi, un nuovo capitolo per il settore agricolo e in particolare per quello della Gestione del Rischio.

Ma tanto gli agricoltori quanto il nostro comparto della Gestione del Rischio non possono fermarsi qui: le novità del 2021 sono state tante, tra cui l'inserimento dello Standard Value nel nuovo Piano di gestione dei rischi in agricoltura per il 2021, il principale riferimento normativo per il settore della Gestione del Rischio. Un passo importante, anche auspicato da molti, verso una semplificazione delle procedure amministrative che negli anni hanno comportato non pochi rallentamenti nell'erogazione del contributo pubblico. Infatti, l'introduzione dello Standard Value (SV), ovvero di un Valore di Produzione An-

nua a ettaro, decretato dal Ministero, evita l'onere all'agricoltore di dover attestare, diversamente dagli ultimi anni, la resa media storica qualora il Valore assicurato sia al di sotto dello SV di riferimento. Nel 2021 si è dimostrato uno strumento di reale semplificazione ed efficientamento per tutto il processo amministrativo più che dimezzando le tempistiche di erogazione del contributo pubblico. Un dato su tutti: entro dicembre 2021 sono stati erogati dall'organismo pagatore quasi 25 milioni di euro, pari a oltre il 60% del totale concedibile, mai successo prima d'oggi.

Il 2021 purtroppo è stato ancora caratterizzato dai problemi legati alla pandemia causata dal virus Covid-19, problemi acuiti verso la fine dell'anno dalla crisi generale di mercato, che ha visto segnare un aumento vertiginoso dei costi a fronte di entrate costanti.

Grazie alla forza del settore primario, che non si è fatto mai scoraggiare e anzi ha saputo reagire con la determinazione e la caparbia che lo contraddistinguono, si è entrati con fiducia nella nuova campagna, sicuri di poter affrontare il nuovo anno con perseveranza, coraggio e grande soddisfazione.

Co.Di.Pr.A., il nostro Condifesa, è stato costituito nel 1975 e possiamo dire con orgoglio che in Italia la storia della Gestione del Rischio in agricoltura inizia nel 1970 e si intreccia con l'evoluzione del nostro Condifesa.

Co.Di.Pr.A. è associato ad Asnacodi Italia sin dalla sua nascita nel 1982, contribuendo di fatto a costituire, insieme agli altri enti analoghi, un sistema organizzato esperto nelle soluzioni di Gestione dei Rischi agricoli.

Ad oggi Co.Di.Pr.A. offre ai suoi Associati ben 8 tipologie di Polizze Collettive e, come Soggetto Gestore, mette a disposizione 9 Fondi Mutualistici diversi ai quali aderiscono gli oltre 13.000 Associati, sottoscrivendo oltre 30.000 certificati o modelli di adesione a Fondi Mutualistici.

Tale ventaglio di strumenti a protezione delle nostre aziende agricole sono frutto di decenni di impegno ed evoluzione normativa, ricordiamo alcune delle tappe più significative del percorso di Co.Di.Pr.A.: nel 1995 vi è stato il passaggio dalla tradizionale copertura grandine verso polizze assicurative pluririschio Grandine, Gelo, Vento Forte, Eccesso di Pioggia e già nel 2004 il Trentino risulta essere la prima Provincia a sperimentare la copertura multirischio sulle rese grazie alla condivisa progettualità con Ismea. Dal 2009 Co.Di.Pr.A. introduce l'utilizzo dei Fondi Mutualistici, oggi divenuti ormai irrinunciabile integrazione e supporto alle tradizionali polizze agevolate a copertura delle Avversità Atmosferiche. Nel 2016 viene ideata e realizzata la prima forma di tutela basata su indici parametrici climatici e nel 2017 vengono proposte ai nostri Soci polizze sperimentali Index Based. Nel 2019 Co.Di.Pr.A. attiva due Fondi per la stabilizzazione del reddito, uno dedicato al mondo melicolo e l'altro al settore zootecnico. Inoltre, costituisce un Fondo Mutualistico per tutelare gli agricoltori dai danni causati dalle fitopatie vegetali. Fondo Fitopatie che, a fronte dell'emergenza scatenata dall'arrivo della cimice asiatica in Trentino, nel 2020 vede implementare le sue coperture, includendo quella per i danni causati da *Halyomorpha halys*. Nel 2021 Co.Di.Pr.A., dopo un lungo iter, ottiene – con Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 04 marzo 2021 – il riconoscimento ufficiale a Ente Gestore dei Fondi Mutualistici settoriali, IST Mele, IST Latte e del Fondo Mutualistico Fitopatie Vegetali che erano stati attivati nel 2019.

Oggi, grazie al successo delle sue iniziative, Co.Di.Pr.A. vanta l'adesione di oltre 13.300 imprese, a tutela di circa 450 milioni di euro di produzioni agricole con strumenti assicurativi e ulteriori 500 milioni di euro coperti con soluzioni mutualistiche.

Risulta evidente come il Consorzio di Difesa dei Produttori Agricoli di Trento, affiancato da Asnacodi, ha più volte dimostrato di saper affrontare i cambiamenti in atto nel settore agricolo, anche adattando gli strumenti di mutualizzazione alle molteplici problematiche del contesto attuale.

Un'ottima dimostrazione di tale flessibilità è stata la creazione del Fondo AGROvsCOVID-19, di cui Co.Di.Pr.A. è stato partner promotore sin dalla sua ideazione. Tale Fondo tutela dal rischio Covid-19 le imprese agricole associate ai Condifesa e garantisce la figura del Temporary Farmers, professionalità sostitutive in caso di mancanza degli uomini chiave per la continuità aziendale. Ciò dimostra come una struttura coesa, preparata e ben organizzata riesca ad abbracciare l'innovazione e attuare strategie di resilienza per il cambiamento in tutte le sue sfaccettature, in sinergia con le imprese agricole, mantenendo al contempo un'elevata convenienza economica degli strumenti di Risk Management offerti, grazie ai contributi pubblici erogati a favore dei Soci e al grande impegno profuso nell'implementazione tecnologica dei processi.

CODICE ETICO

Co.Di.Pr.A. ha adottato nel 2021 il Codice Etico e di Condotta che rappresenta lo standard di riferimento per il comportamento richiesto ai componenti degli organi sociali e al personale dipendente nello svolgimento delle attività istituzionali e di lavoro, cui devono attenersi nell'assolvimento delle cariche, dei compiti e delle funzioni loro assegnate quando agiscono per conto dell'ente. Co.Di.Pr.A. informa le proprie attività al rispetto della normativa dell'Unione Europea e nazionale, dello Statuto e del Regolamento Associativo e ai principi di buona fede, correttezza, lealtà e onestà, con la consapevolezza che le proprie attività sono rivolte al miglior raggiungimento degli scopi e delle finalità sociali e all'ottenimento delle migliori condizioni di tutela degli Associati. Nel Codice si riconosce come prioritario il rispetto dei principi e dei valori di libera concorrenza, autonomia, integrità, imparzialità, buon andamento e trasparente gestione delle attività e dei beni dell'Ente.

Al Codice è stata data la più ampia diffusione, sia nei confronti di quanti sono tenuti all'osservanza sia nei confronti delle imprese agricole associate attraverso le principali vie di comunicazioni cartacee e online.

IL NOSTRO CUORE: GLI ASSOCIATI

La base associativa è costituita principalmente da imprenditori agricoli, le cui aziende sono situate per la maggior parte nella Provincia autonoma di Trento. Le produzioni assicurate preponderanti in Trentino sono mele e uva, con un incremento negli ultimi anni di ciliegie e piccoli frutti in generale, conseguenza di un processo di diversificazione iniziato negli ultimi 10 anni. Il numero di aziende associate è pressoché stabile, tuttavia si nota un rincuorante processo di passaggio intergenerazionale delle aziende agricole, a conferma di una visione futura positiva e una prospettiva di sostenibilità economica, sociale e ambientale del comparto agricolo.

Questionario conoscitivo

Il dialogo con i Soci assicurati

Da sempre Co.Di.Pr.A. ha a cuore la comunicazione con i propri Associati. Proprio per questo anche nel 2021, nonostante la difficile situazione dettata dalla pandemia da Covid-19, che ha pesantemente limitato i contatti sociali, il Consorzio ha cercato di mantenere e stimolare il dialogo con i propri Soci. L'obiettivo era, da un lato, valutare la conoscenza e il livello di soddisfazione degli strumenti assicurativi e mutualistici messi a disposizione degli agricoltori, dall'altra, raccogliere suggerimenti e indicazioni per individuare aree di miglioramento, eventuali problematiche e le prospettive future, al fine di migliorare ed efficientare ulteriormente il sistema.

Co.Di.Pr.A. ha perciò realizzato un questionario conoscitivo totalmente anonimo per raccogliere informazioni qualitative e quantitative riguardo all'immagine aziendale e servizio offerto, oltre a una valutazione dei punti di forza e punti di debolezza, al fine di apportare i cambiamenti ritenuti necessari. Il livello fiducia che i Soci ripongono in Co.Di.Pr.A. è elevato, così come la soddisfazione generale sull'operato del Consorzio.

Questionario Soci

Caratteristiche più apprezzate:

- supporto tangibile alla sostenibilità economica aziendale;
- dipendenti competenti e cortesi;
- gestione trasparente;
- comunicazione costante sia online sia cartacea;
- convenienza e opportunità anticipo contributo;
- strumenti innovativi per problemi nuovi (Fondo IST Mele e Fondo Fitopatie Vegetali).

Caratteristiche meno apprezzate:

- mancanza di incontri in presenza (limitati causa Pandemia Covid-19);
- calcolo del danno liquidabile di difficile comprensione.



Il questionario conoscitivo di Co.Di.Pr.A.

Anche per la campagna 2022 Co.Di.Pr.A. è interessato a raccogliere l'opinione e i suggerimenti dei propri Associati tramite il questionario conoscitivo, disponibile online a questo link:

<https://bit.ly/2022questionario>

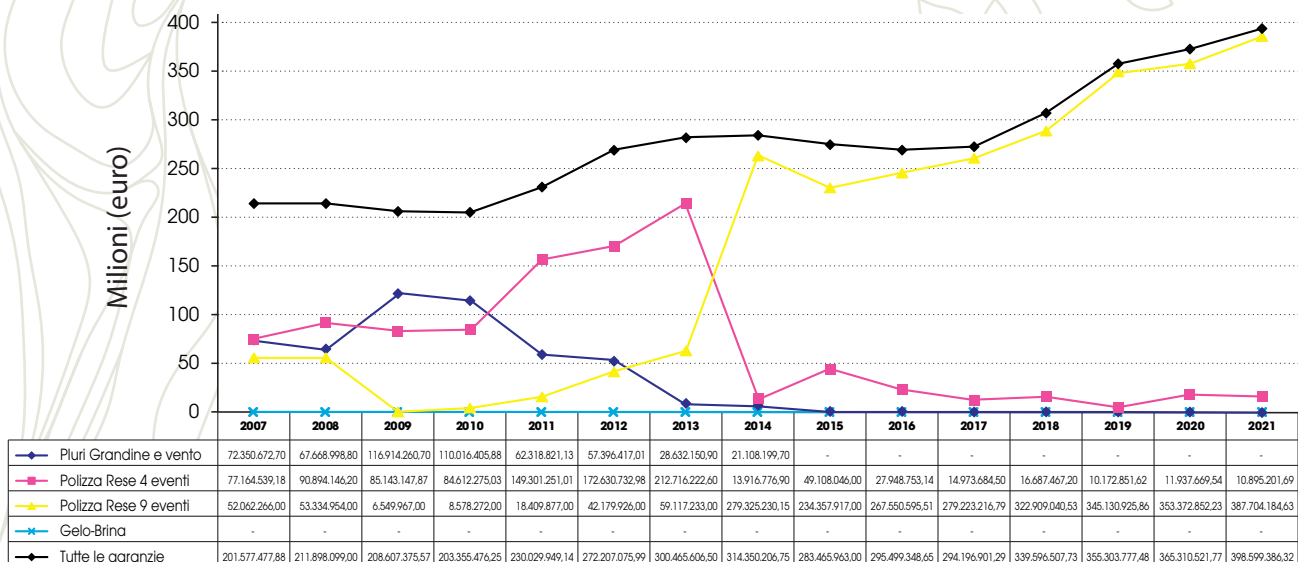


Per raggiungere il questionario potete anche inquadrare il QrCode qui accanto con il vostro cellulare.

LA NOSTRA ATTIVITÀ

Nei grafici che seguono sono indicati i parametri dei valori più significativi per descrivere l'attività del nostro Condifesa, registrati in provincia di Trento dal 2007 al 2021.

Valori assicurati per garanzia dei Prodotti vegetali in milioni di euro (2007-2021)



Il trend in crescita dei valori assicurati in provincia di Trento evidenzia la soddisfazione dei Soci nelle proposte del Consorzio.

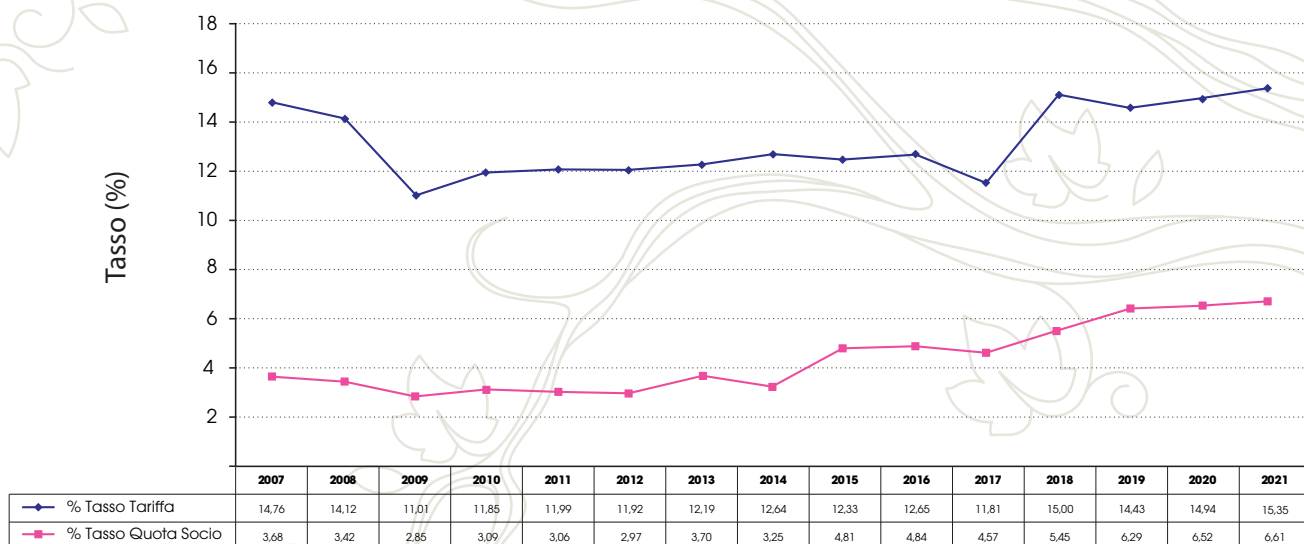
Anche la crescente attenzione verso le tipologie assicurative innovative proposte dal Consorzio, con un ventaglio ampio di avversità comprese in garanzia, testimonia la fiducia degli Associati (oltre il 95% delle polizze rientra nelle tipologie A e B).

Tipologia A: Assicurazione dell'insieme delle Avversità Catastrofali (Alluvione, Siccità, Gelo e Brina), delle Avversità di Frequenza (Eccesso di Neve, Eccesso di Pioggia, Grandine e Venti Forti) e delle Avversità accessorie (Sbalzi Termici, Colpo di Sole, Vento Caldo e Ondata di Calore).

Tipologia B: Assicurazione dell'insieme delle Avversità Catastrofali (Alluvione, Siccità, Gelo e Brina) e delle Avversità di Frequenza (Eccesso di Neve, Eccesso di Pioggia, Grandine e Venti Forti).

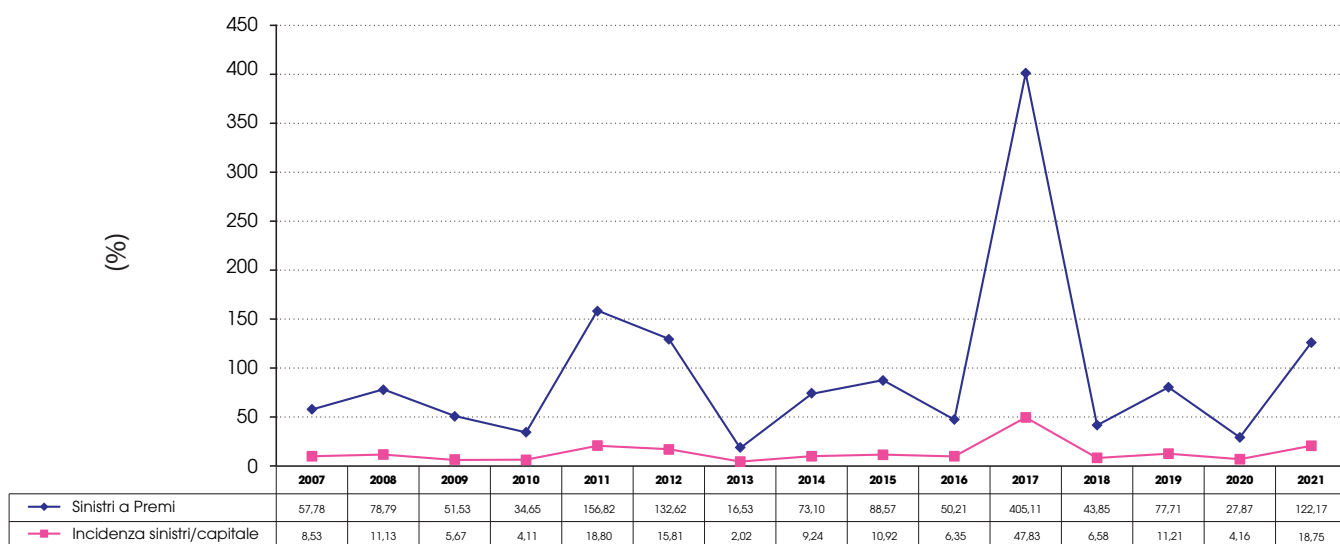
Tipologia C: Assicurazione dell'insieme delle Avversità di Frequenza (Eccesso di Neve, Eccesso di Pioggia, Grandine, Venti Forti e Ondata di Calore).

Tassi di Tariffa e Quota Socio (%) (2007-2021)



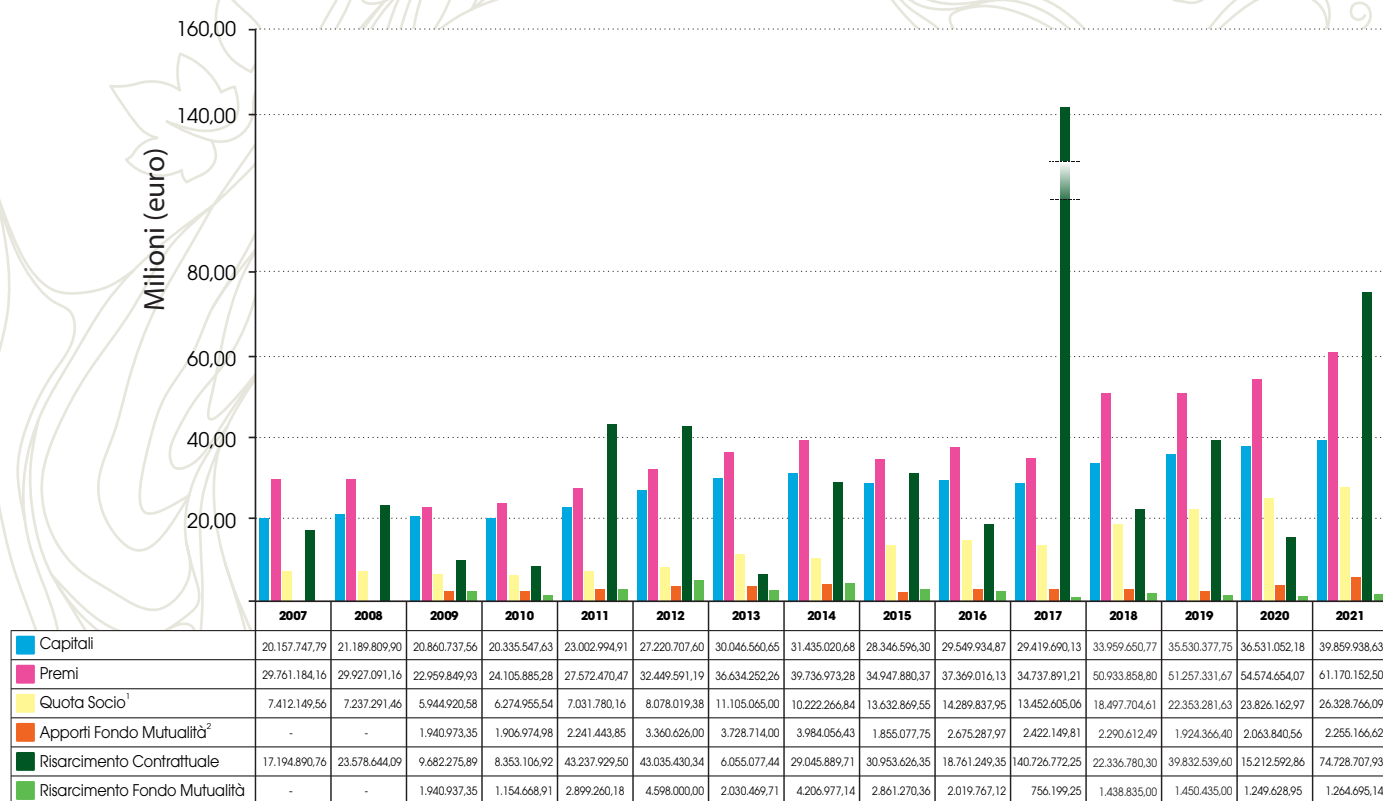
Grazie al "fare sistema" siamo riusciti a perseguire gli obiettivi strategici definiti dall'Ente Pubblico. Questo ha generato opportunità e convenienza in favore degli agricoltori. Nonostante un andamento altalenante del mercato assicurativo è stato possibile mantenere la tariffa a carico del Socio su livelli pressoché standard anche dopo annate particolarmente difficili come quella del 2017. È da evidenziare che dal 2015 il Ministero dell'agricoltura ha stabilito aliquote contributive inferiori con conseguente aumento della parte di contributo associativo che rimane a carico dell'agricoltore.

Incidenza media e Rapporto Sinistri a Premi (2007-2021)



L'imprevedibilità e la saltuarietà delle Avversità Atmosferiche determinano dei picchi di danno considerevoli in riferimento ad alcune annualità (vedi il 2011, 2017 e il 2021). Questo comporta situazioni pesanti per i bilanci delle società assicuratrici, ma grazie alle coperture assicurative si riesce a salvaguardare il reddito aziendale delle aziende agricole associate.

Raffronto principali parametri assicurativi (2007-2021)



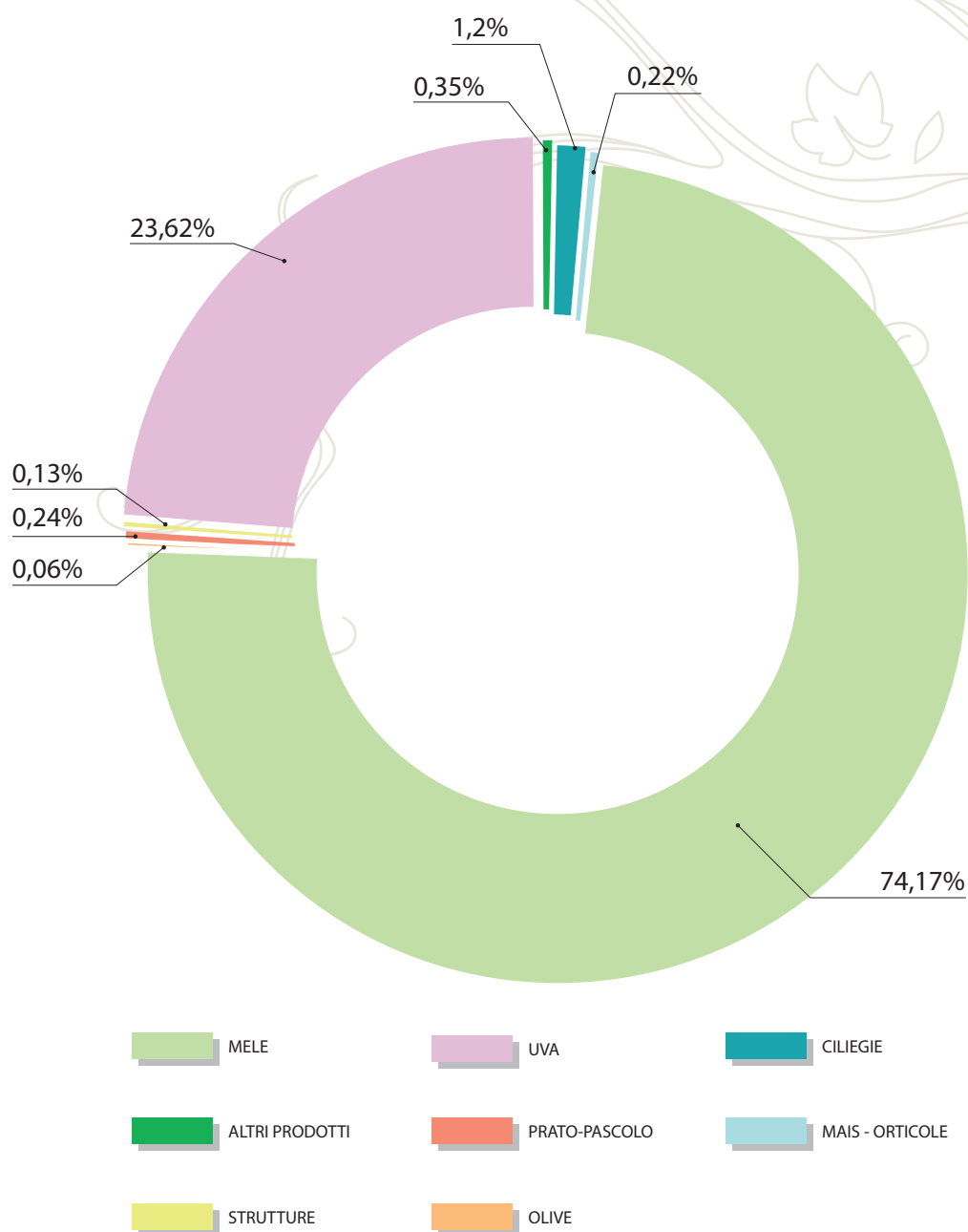
¹ Compresi i contributi associativi di adesione a tutti i Fondi Mutualistici.

² Sotto Soglia.

N.B. I capitali assicurati, al fine di rendere più significativa la proiezione grafica, sono indicati per un decimo del valore reale.

Risulta evidente il ruolo fondamentale delle coperture assicurative in annate particolari come il 2011, il 2012, il 2017 e il 2021. Annualità nelle quali sono stati liquidati elevati risarcimenti ai Soci. Nel 2021, i Soci hanno ricevuto indennizzi per oltre 74 milioni di euro complessivamente.

Percentuale di Valore assicurato per tipologia di Prodotto (2021)



In Trentino si è arrivati a un livello di copertura assicurativa straordinario. In media in Italia si assicura il 16% della produzione lorda vendibile agricola, mentre in Trentino si assicura praticamente la totalità del Prodotto mele e oltre il 70% della produzione di uva da vino e ciliegie. Dal grafico si possono notare le diverse ripartizioni del Valore assicurato per ogni tipologia di Prodotto.



I NOSTRI FOCUS

SVILUPPO GESTIONE DEL RISCHIO ATTIVITÀ ASSICURATIVA

Da sempre il Consorzio Co.Di.Pr.A. si pone al fianco dei propri Soci, sostenendo e implementando la continuità e la sostenibilità delle attività agricole. Cuore dell'attività di Co.Di.Pr.A. è la contrattazione delle condizioni della Polizza Collettiva, per la quale ogni anno il Consorzio riesce a spuntare condizioni particolarmente favorevoli a costi sostenibili, rese ancora più convenienti dall'elevata contribuzione pubblica erogata dall'Unione Europea. A fianco di ciò, il Condifesa si impegna ad anticipare, per nome e per conto dei Soci la parte di contributo europeo relativa al Premio assicurativo. Ciò permette all'azienda agricola di non dover affrontare una possibile crisi di liquidità dettata dal pagamento dell'intero Premio e dal ritardato ricevimento della contribuzione pubblica.

Oltre alla cosiddetta "attività ordinaria", Co.Di.Pr.A. si spende a favore dei propri Associati in attività e tecnologie di frontiera, innovative e finalizzate al miglioramento della sostenibilità economico finanziaria, sociale e ambientale dell'intero comparto agricolo. Proprio per questo nel 2002 il Consorzio amplia i propri orizzonti e inizia l'esperienza nel campo dei fondi mutualistici, scelta coraggiosa e lungimirante che a distanza di quasi 20 anni dimostra di aver apportato numerosi benefici ai Soci e all'intero comparto agricolo. Attualmente sono in essere nove Fondi Mutualistici e di stabilizzazione del reddito, di cui tre godono di un'importante contribuzione comunitaria pari al 70%. Il 2019 è stato un anno di grandi soddisfazioni per il sistema mutualistico instaurato dal Consorzio: infatti, sono stati instaurati tre innovativi Fondi, due dei quali volti a stabilizzare il reddito aziendale (per le aziende melicole e per le aziende zootecniche a produzione di latte bovino), mentre il terzo ristora il danno quali-quantitativo sulla produzione agricola causato da fitopatie. Tuttavia, l'attività di implementazione innovativa dei servizi offerti dal Consorzio non si limita ai Fondi Mutualistici. Al fine di garantire un sistema della Gestione del Rischio completo e integrato, sono state ideate delle polizze sperimentali e basate su indici, volte ad assicurare le produzioni a basso valore aggiunto o minoritarie, le quali non giustificano l'intervento di un perito nella valutazione tecnico-economica del danno, in quanto il costo della perizia incide in modo notevole sul valore intrinseco del Prodotto stesso. La Polizza prato pascolo – Index Based è un'efficiente applicazione dei concetti sopracitati: grazie alla collaborazione di diversi enti a livello europeo è stato possibile creare un indice che, grazie all'utilizzo integrato di tecnologie satellitari e strumentazioni di rilevazione climatica, stima con grande accuratezza e confidenza il più probabile valore della perdita di produzione dovuta a un andamento climatico avverso. Anche il tradizionale "zoccolo duro" del Consorzio, ossia le polizze assicurative agevolate, hanno visto una sostanziale evoluzione negli ultimi anni, in particolare per quanto riguarda il sistema di contrattazione delle polizze e i rapporti con il corpo peritale. La contrattazione delle condizioni della Polizza Collettiva avviene tramite una piattaforma dedicata e specializzata in aste telematiche. Le Compagnie Assicurative interessate a partecipare all'asta propongono la loro offerta, migliorativa rispetto alle condizioni minime poste dal Consorzio, sulla piattaforma sopracitata. Solamente allo scadere della data ultima di presentazione, Co.Di.Pr.A. può accedere alle condizioni

offerte dalle Compagnie e valutare le varie proposte. Una volta selezionata la più vantaggiosa, essa viene comunicata ai rami grandine delle Compagnie, le quali decideranno o meno di accettare la proposta in essere, senza la possibilità di contrattare ulteriormente le condizioni poste. Tale processo ha permesso di garantire massima trasparenza, oltre che maggiore efficienza ed efficacia a tutto il sistema della Gestione del Rischio. Inoltre, è stato instaurato un rapporto più stretto e diretto con il corpo peritale, al fine di garantire obiettività e professionalità nella valutazione del danno in campo. Infatti, il Consorzio organizza incontri informativi e di confronto con i collaboratori delle Compagnie, al fine di seguire una linea condivisa e comune, che porti benefici a entrambe le Parti coinvolte, e volte a ridurre incomprensioni e malintesi tra la compagine agricola e quella assicurativa.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Nell'ambito delle iniziative promosse da Asnacodi Italia, Co.Di.Pr.A. ha testato e sviluppato e messo a disposizione dei propri Soci il Portale del Socio: uno strumento informatico che è a disposizione di tutti gli Associati del Consorzio utile per conoscere in tempo reale la propria situazione assicurativa aggiornata. Nel Portale sono disponibili numerosi dati a supporto delle attività del Socio, e in particolare i dati relativi alle polizze sottoscritte e allo stato dei pagamenti da Agea.

Obiettivo del Consorzio è strutturare il Portale in maniera evolutiva per sfruttare tutte le potenzialità e opportunità della tecnologia e offrire nuove funzionalità agli Associati in grado di semplificare e sburocratizzare il più possibile le procedure attraverso il collegamento con il Fascicolo Aziendale, in collaborazione con i CAA, ma non solo, anche altre banche dati esterne con cui sarà possibile interagire. Co.Di.Pr.A. nel 2016 e nel 2017 ha concorso al bando operazione 16.1.1. PSR 2014-2022 della Provincia autonoma di Trento "Gruppi Operativi nell'ambito dei PEI", con i progetti "ITA 2.0 - Innovation Technology Agriculture" e "C&A 4.0 - Clima e Agricoltura in area montana" in qualità di promotore e soggetto capofila. Per la campagna 2021, al fine di agevolare i nostri Associati, abbiamo implementato una sezione del Portale del Socio (www.codipratn.it) per riuscire a fornire informazioni utili alla redazione del PAI. Grazie alle attività informatiche sviluppate negli anni dal Consorzio si è reso possibile procedere alla sincronizzazione con i dati contenuti nel Fascicolo Aziendale e quindi scaricare in tempo reale le superfici aggiornate per le specifiche produzioni. Il Socio ha potuto, quindi, scaricare con accesso da remoto e direttamente online il documento PrePAI contenente i dati di superficie del Fascicolo Aziendale e lo Standard Value indicativo per le sue produzioni.

PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO

Co.Di.Pr.A. ha aderito a diversi progetti PEI promossi nell'ambito del PSR Trento. Il 2021 è stato l'anno di chiusura dei lavori e di strutturazione dei risultati. Dai partenariati sono emersi diverse interessanti considerazioni e valutazioni che hanno portato reale beneficio al sistema agricolo trentino. I PEI a cui Co.Di.Pr.A. ha preso parte sono:

- ITA 2.0 – Innovation Technology Agriculture;
- C&A 4.0 – Climate and Agriculture in Mountain Area;
- TAF/17 – "Talented Trentino Agriculture Forestry – La fibra dell'Agricoltura Trentina";

affiancati da un progetto in ambito zootecnico – DeSMaLF, un progetto a supporto delle decisioni per la gestione sostenibile della zootecnia alpina.

La fase progettuale/operativa di tali progetti è terminata, si riportano quindi i principali risultati ottenuti ad oggi, ricordando però come tali progetti non terminino contestualmente al termine dei lavori dei Gruppi Operativi che li hanno fino ad oggi coordinati. Inoltre, sono stati promossi ed eseguiti progetti in sinergia con Asnacodi Italia, oltre che con l'Università di Trento grazie a dei progetti co-finanziati di dottorato di ricerca. Di seguito riportiamo gli obiettivi e i principali risultati ottenuti

dai partenariati e dei progetti sopra citati nel corso dell'annata 2021. Infine, riportiamo una nuova esperienza nell'ambito dei Progetti Europei per l'Innovazione, il PEI SMS Green.

ITA 2.0 - Innovation Tecnology Agricoltura 2.0

Il progetto I.T.A. 2.0 - Innovation Tecnology Agriculture ha concorso al bando operazione 16.1.1. PSR 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento "Gruppi Operativi nell'ambito dei PEI" - Fase 2, risultando fra i progetti ammessi. Il progetto, promosso da Co.Di.Pr.A. e partecipato da importanti soggetti del comparto agricolo e non solo, si era posto come obiettivo quello di dare concrete risposte alle imprese agricole favorendone la competitività tramite l'adozione e lo sviluppo di innovative misure e strumenti di Gestione del Rischio. I partner del progetto, che ha avuto durata triennale, sono stati: Agriduemila Srl, Fondazione Edmund Mach, Università di Padova, Coldiretti Trento, Asnacodi, C.A.A. ATS (Confagricoltura), Itas Mutua, A&A; il gruppo di lavoro rappresenta le diverse realtà coinvolte nella Gestione del Rischio in agricoltura e ha l'obiettivo della massima diffusione e ricaduta dell'innovazione. L'evoluzione della Gestione del Rischio, introdotta nei nuovi indirizzi comunitari, propone la definizione di strumenti che evolvano dalla semplice gestione dei danni da Avversità Atmosferiche, singole o associate, verso soluzioni più articolate e complesse che tutelino le imprese agricole da tutti i fattori di incertezza che possano compromettere la redditività dell'impresa (calamità naturali, fitopatie, volatilità dei prezzi delle produzioni agricole "IST"). Questo permette alle imprese di perseguire un vantaggio competitivo e di rafforzare, con i necessari investimenti, le proprie posizioni di mercato, le iniziative per aumentare le conoscenze e le innovazioni, ciò godendo di un'adeguata e soddisfacente protezione. Lo sviluppo di nuovi strumenti di Gestione del Rischio diventa elemento facilitatore per indirizzare le imprese e le filiere collegate, verso soluzioni virtuose a beneficio di un auspicabile sviluppo sociale ed economico delle aree interessate, in un mutuo concetto di responsabilità.

Nel concreto, i risultati operativi del progetto sono stati:

- l'allargamento della protezione assicurativa introducendo nell'oggetto di garanzia delle polizze agevolate l'insieme delle Avversità Atmosferiche, nonché delle peronospora della vite e Drosophila Suzuki;
- l'attivazione di due Fondi Mutualistici per la stabilizzazione del reddito, IST Latte e IST Mele. Le dinamiche di globalizzazione dei mercati hanno determinato nuovi processi di volatilità dei prezzi dei beni agricoli rispetto alle catene di formazione del valore storicamente presenti, alle quali eravamo convenzionalmente abituati; tali strumenti, che godono di una grande contribuzione pubblica al 70%, riescono a fornire una risposta pronta, efficiente ed efficace alle crisi di mercato che si possono verificare.

L'attuale realtà agricola, e più in generale agroalimentare, evidenzia notevoli difficoltà nell'acquisizione di elementi economici previsti dalla regolamentazione comunitaria, in grado di individuare la redditività dell'impresa e l'eventuale perdita di valore. Per far fronte a tale criticità è stato necessario individuare metodologie di rilevazione e parametri benchmark in grado di sviluppare l'attuazione di questi nuovi strumenti di stabilizzazione del reddito in un'ottica di semplificazione del processo. È stata quindi prevista la costituzione di una rete di banche dati certificate e costantemente aggiornate, interconnesse e facilmente consultabili anche dagli stessi imprenditori agricoli, in grado di fornire gli elementi agronomici/economici per l'efficientamento dei processi produttivi, l'innovazione e la qualità imprenditoriale delle imprese agricole attraverso una nuova formazione del processo decisionale. Partendo dai dati dei fascicoli aziendali, e di conseguenza dal PAI, il sistema informativo permette di integrare i dati di natura assicurativa e una rendicontazione trasparente delle perizie attraverso l'utilizzo di elementi di georeferenziazione delle produzioni dell'azienda, nonché di avere a disposizione i dati, certificati e corretti, necessari alle loro specifiche e diverse funzioni.

C&A 4.0 - Climate and Agriculture 4.0

Il progetto C&A 4.0 – Climate and Agriculture 4.0 ha visto come partner Co.Di.Pr.A. (in veste di capofila amministrativo), Fondazione Edmund Mach, Fondazione Bruno Kessler, APOT, Federazione Provinciale dei consorzi irrigui e di miglioramento fondiario e Consorzio Innovazione Frutta.

Il contesto in cui è nato il PEI C&A 4.0 vede un mutamento climatico incrementale in questi ultimi 30 anni, la Provincia di Trento sta assistendo al fenomeno di anticipo del risveglio vegetativo delle colture e di conseguenza delle fioriture, tali da esporre le stesse a un maggior rischio di ritorni di freddo primaverili; rischio aumentato, in questi ultimi anni, anche per il ripetersi di tali fenomeni. Questi due fattori combinati tra loro, anticipo vegetativo e fenomeni estremi di gelo primaverile, hanno causato rilevanti perdite di produzione nelle zone sia frutticole (mele in particolare) sia viticole, mettendo a dura prova la sostenibilità economica delle imprese agricole trentine. Il sistema frutticolo trentino attualmente, in alcune zone e in modo parziale, utilizza sistemi di difesa attiva antibrina utilizzando quasi esclusivamente l'irrigazione sopra chioma. Il principio fisico del metodo si basa sulla proprietà dell'acqua di liberare calore, passando dallo stato liquido a quello solido. È quindi la trasformazione in ghiaccio dell'acqua che libera energia sotto forma di "calore latente" (80 cal/g) che impedisce alla temperatura di scendere. La formazione di ghiaccio sui fiori mantiene la temperatura attorno a 0 °C. Tale difesa attiva, risulta comunque oggi insufficiente in quanto interessa una piccola parte di produzione agricola complessiva e ha come fattore limitante la scarsa disponibilità della risorsa acqua, considerando che per la difesa non si può attuare la turnazione delle erogazioni.

Le attuali tecnologie forniscono altri sistemi di difesa antibrina come i miscelatori d'aria (ventole) e irrigazione sotto chioma con micro sprinkler. Al fine di trovare un sistema combinato che sfrutti al meglio le potenzialità delle diverse tecniche di difesa attiva, è stato effettuato un monitoraggio del territorio agricolo trentino, da punto di vista sia agronomico sia climatico, per quantificarne la sensibilità al rischio gelo, comprendendone le dinamiche evolutive del clima e le specificità orografiche e geopedologiche, al fine di identificare il sistema di difesa attiva più idoneo per le diverse aree e colture. I criteri di spazializzazione dei dati meteo-climatici, come sopra illustrato, possono differire anche significativamente per le diverse variabili, e la loro mappatura su un territorio topograficamente e climaticamente complesso (come quello in esame) ha richiesto procedure specifiche e dedicate. La mappatura è stata collocata all'interno di una piattaforma informatica dinamica, che esprime per singola area territoriale, non solo gli indici e le informazioni, alla base di questo progetto (entità del rischio gelo e compatibilità di sistema di difesa attiva), ma contenere i molteplici dati utilizzati per esprimere tali indicazioni.

Questo progetto ha avuto lo scopo di mettere in relazione sinergica le due componenti di difesa, attiva e passiva, per un miglior ed economico utilizzo delle stesse nel nuovo contesto di mutazione climatica. Inoltre, un'analisi meticolosa delle caratteristiche delle diverse realtà agronomiche ambientali ha potuto orientare al meglio la Pubblica Amministrazione nel distribuire le risorse finanziarie dedicate al sostegno delle redditività delle nostre imprese agricole a fronte dell'acuirsi dei rischi atmosferici nella nostra provincia (PSR). Questo progetto, che in una logica stringente di priorità è inizialmente orientato verso la difesa dall'avversità gelo, ha avuto come ulteriore finalità quella di una tutela complessiva delle nostre produzioni, da tutte le diverse componenti climatiche avverse come la siccità, gli eccessi di umidità del suolo e di calore. È evidente, pertanto, che parte non secondaria di questa iniziativa, che di fatto ne sottende il significato, è stata la miglior utilizzazione della preziosa risorsa acqua, non solo in termini di quantità utilizzata ma di una sua più idonea distribuzione, legata alle differenti necessità della pianta, nelle sue diverse fasi fenologiche, per migliorare l'aspetto qualitativo delle produzioni. Altro aspetto correlato, è quello della difesa fitosanitaria, per



un suo utilizzo ambientalmente compatibile e adeguato in termini economici e di efficacia. Infatti l'interpolazione e la messa a disposizione dei dati meteo/ambientali, legati alla conoscenza della fase vegetativa della coltura, sono fattori determinanti il miglior utilizzo dei trattamenti fitosanitari e della loro ecosostenibilità.

TAF/17 – “Talented”Trentino Agriculture-Forestry

Il progetto T.A.F/17 – “Talented”Trentino agriculture-forestry ha come partner il Centro Assistenza Imprese Coldiretti del Trentino Srl, CNR – Istituto per la valorizzazione del legno e delle specie arboree, Associazione PEFC Italia, Co.Di.Pr.A. e Agriduemila Srl. Se nel passato l'agricoltore aveva quasi l'obbligo di fare riferimento alla propria “azienda” come unità di vita e sussistenza, oggi tutti prendono sempre più coscienza dell'importanza basilare di guardare oltre il proprio appezzamento. Ogni agricoltore viene così a essere parte di un sistema produttivo più ampio, articolato e vitale, che somma le esigenze aziendali con quelle dell'ambiente circostante, per finire alla componente sociale, rappresentata dai cittadini e dalle loro esigenze emergenti in termini di vivibilità e fruizione del territorio. In questo senso è fondamentale osservare come il Trentino sia rimasto fondamentalmente una realtà basata sulla natura, con un'agricoltura certamente diversa e più specializzata ma con una base “verde” nettamente prevalente e praticamente stabile da decenni, con l'89% della superficie coperta da boschi e pascoli, il 2,8% di aree urbanizzate e il 5,4% utilizzato per le colture agricole.

Bosco e agricoltura non sono tra loro antagoniste e si troveranno necessariamente sempre più a interagire fra di loro. Sono molteplici e riconosciuti gli utilizzi delle fibre di cellulosa derivanti dal legno di origine forestale già presenti sul mercato, come la Viscosa, il Modal e il Lyocell. Sono fibre chimiche artificiali dove la cellulosa viene estratta dal legno. Con l'avanzare della tecnologia i processi di estrazioni sono diventati sempre più green, fino all'uso di reagenti completamente non inquinanti. Queste rappresentano un'alternativa pulita ad altre fibre sintetiche (derivate dal petrolio) e anche al cotone. Il materiale di partenza per la produzione è il legno forestale, che nel Trentino deriva da foreste gestite in modo sostenibile, secondo i canoni dell'agricoltura naturalistica, confermate dalla certificazione PEFC. La produzione dei tessuti di origine forestale consuma 1/3 di energia e 60 volte meno acqua di un'uguale produzione del tessuto di cotone. L'albero e il suo legno vengono tradizionalmente valorizzati in tante maniere dall'industria all'edilizia, fino all'energia. Si è puntato anche a produrre materiali “nobili” quali, ad esempio, fibre, tessuti e innovativi imballaggi per packaging dei prodotti. Il know how tecnologico disponibile, l'emergente consapevolezza collettiva alle tematiche di sostenibilità ambientale e sociale, la sempre maggiore propensione del legislatore verso la limitazione dell'utilizzo di materie plastiche e il particolare contesto economico e rurale del territorio trentino sono state i preamboli su cui gli attori hanno elaborato questo progetto. La reale attività ha permesso di sviluppare una filiera virtuosa in grado di coniugare gli aspetti ambientali con una valorizzazione economica e sociale delle materie locali, ricercando e testando materiali innovativi di origine forestale nella direzione di un sistema sempre più attento agli aspetti ambientali e alla sfida di un'economia circolare e sostenibile.

A tal proposito il progetto “La fibra dell'agri-selvicultura trentina” ha sperimentato e promosso utilizzi innovativi delle risorse forestali locali, attraverso prodotti utilizzabili anche nei processi dell'agricoltura trentina partendo dal comparto produttivo fino alla commercializzazione dei prodotti agricoli. Nello specifico sono stati valorizzati i prodotti legnosi trasformandoli in prodotti come fibre, tessuti e materiali per la legatura delle colture, per la copertura (pacciamanti o protettivi), per gli imballaggi in rete e packaging, in sostituzione degli attuali materiali di origine fossile. Infatti, le fibre del legno se opportunamente trattate sia in purezza sia con altre fibre o materiali, possono dar luogo a prodotti

performanti, concretamente utilizzabili nel settore agricolo e non solo nonché completamente biodegradabili. Questo porterebbe a una coerenza “prodotto-imballaggio” in grado di far emergere la complessità e la totalità di un territorio fornendo quindi un importante valore aggiunto, trasferendo le logiche che l'agricoltore applica sin dalla fase produttiva fino alla commercializzazione finale. In sintesi, potremmo quindi dire che si è raggiunto un più alto valore delle risorse locali con un minor impatto sull'ambiente.

Il progetto in ambito zootecnico

DeSMaLF – Decision Support for Sustainable Management of Livestock farming in the Alps.

Il progetto DeSMaLF “Decision Support for Sustainable Management of Livestock Farming in the Alps”, nato nel 2018, ha avuto come partner oltre al Consorzio anche la Fondazione Edmund Mach, la Federazione Provinciale Allevatori, l'Associazione Regionale Allevatori della Lombardia, il Beratungsring (consulenza per l'agricoltura montana) e il Bauernbund-service Srl e ha permesso di:

- rafforzare il settore della consulenza tecnico-economica in zootecnia, attraverso il superamento di alcune criticità organizzative e tecnologiche attualmente rilevate e l'ampliamento dell'adesione da parte degli imprenditori zootecnici trentini;
- creare indicatori e modelli economici e ambientali di sostenibilità e indirizzo del sistema allevatoriale alpino, supportato dall'implementazione di un innovativo Fondo IST (Income Stabilization Tool – Strumento per la stabilizzazione del reddito) nel settore zootecnico.

In sintesi, sono state analizzate e superate le criticità organizzative e tecnologiche che caratterizzano l'esperienza attivata a partire dal 2015 in provincia di Trento. Tra le prime si possono annoverare gli aspetti giuridici relativi alla tutela della riservatezza dei dati e il rapporto con altre basi dati, con finalità fiscali e statistiche, al fine di ridurre il più possibile il disturbo statistico a carico degli operatori zootecnici. Fra le seconde, non per importanza, la necessità di sviluppare un software orientato alla consulenza che consenta di indirizzare scelte produttive, sostenibili sia in termini ambientali sia economici. A tal fine sono stati monitorati i dati contabili aziendali che hanno permesso di promuovere modelli allevatoriali in equilibrio ambientale ed economico, dal punto di vista dimensionale e di orientamento produttivo. Le competenze e il ruolo di due realtà estremamente rappresentative del settore, quali Co.Di.Pr.A. e FPA, hanno facilitato l'allargamento della platea dei destinatari del servizio di consulenza tecnico-economica.

Grazie alla collaborazione con partner terzi rispetto alla Provincia di Trento è stato possibile coinvolgere anche aziende extraprovinciali, integrando la base dati al fine di accrescere la significatività degli indici e dare ripetibilità dei risultati rispetto ad altri contesti zootecnici dell'arco alpino. Le aziende partecipanti sono state messe in grado di valutare le scelte aziendali effettuate sulla base di dati oggettivi e del confronto con i risultati di gruppi omogenei di aziende, rafforzandone le capacità imprenditoriali. L'attività di consulenza si è limitata alla valutazione dei risultati a consuntivo, con finalità di controllo sulla gestione effettuata, ma permette di simulare l'impatto economico di scelte agro-ambientali su casi reali, per esempio nell'ambito della gestione dei reflui verificandone la sostenibilità e orientando le decisioni dei decisori pubblici e privati. Una parte dei dati rilevati attraverso l'attività del progetto è stata impiegata per monitorare l'andamento dei redditi del settore, nel suo complesso e per specifici gruppi di aziende. È stata costituita un'indispensabile rete di rilevazione, oggettiva, accurata e tempestiva, per l'attivazione da parte di Co.Di.Pr.A. di un Fondo Mutualistico per coprire le perdite di reddito determinate dalle fluttuazioni di mercato, IST Latte. Tale strumento è stato strutturato con l'obiettivo di sostenere e favorire le aziende che si impegnano a tradurre operativamente il risultato della ricerca nella effettiva pratica aziendale.

SMS Green

In collaborazione con Agriduemila Hub Innovation, Fondazione Edmund Mach e Melinda è nato un nuovo Partenariato Europeo d'Innovazione chiamato SMS Green - progetto suolo mela suolo, di cui Co.Di.Pr.A. è capofila e che beneficia di un finanziamento europeo pari all'80% della spesa totale ammessa. Il progetto si prefigge l'obiettivo di dare nuova vita alle mele danneggiate irreparabilmente dagli eventi atmosferici e al marco mela esaurito, ossia il residuo esausto della produzione dei trasformati di mela, trasformandoli in un concime organico ammendante, a chilometro zero, che arricchisca e nutra il nostro prezioso suolo senza asportare ulteriori risorse prime, valorizzando al contempo dei prodotti attualmente considerati scarti, a ridotto valore aggiunto e dalla minima marginalità per l'agricoltore. Il progetto si propone di dare nuova vita, e soprattutto nuovo valore aggiunto e marginalità, ai quei prodotti fino ad oggi considerati scarto. Tale ulteriore valorizzazione potrebbe permettere di riconoscere ai produttori agricoli una compensazione superiore delle "mele da industria" con il risultato, da un lato, di ottenere un ricavato complessivo non inferiore a quello oggi previsto dalla combinazione "liquidato cooperativa + risarcimento assicurativo e/o + compensazione fondo mutualistico", ma dall'altro di una facilitazione nell'individuazione della capacità assicurativa. Tutto ciò contribuisce positivamente a raggiungere un equilibrio economico-finanziario di lungo termine per le imprese agricole, stabilizzando le entrate e garantendo dei proventi di vendita anche nel caso in cui la produzione fosse fortemente compromessa da danni conseguenti a eventi avversi e/o da fitopatie. Oltre alle migliori prestazioni e stabilità reddituale, tutto ciò potrebbe produrre ulteriori effetti e ricadute positive sugli agricoltori, in quanto verrebbero applicate tariffe assicurative ridotte grazie all'innescarsi di meccanismi virtuosi. Il progetto avrà, quindi, numerosi impatti sull'intero comparto agricolo trentino e nazionale, per quanto riguarda sia il fronte assicurativo sia in termini di sostenibilità ed efficienza del sistema produttivo.

Le borse di dottorato

Co.Di.Pr.A., negli ultimi anni, ha attivato con l'Università di Trento una convenzione per il co-finanziamento di borse di ricerca di dottorato con l'obiettivo di supportare la ricerca negli ambiti di interesse del settore agricolo e dei comparti che più interessano la Gestione del Rischio nell'intento di stimolare studi e ricerche di eccellenza che possano dare risposte concrete al mondo agricolo trentino con immediata ricaduta. L'approccio bottom-up perseguito ha permesso di individuare due attività di ricerca presso l'Università di Trento: una dedicata allo studio dei fattori socio-economici che possono contribuire allo sviluppo dei Fondi Mutualistici per la stabilizzazione del reddito e una per le attività di ricerca in campo meteorologico, al fine di supportare gli innovativi progetti del Consorzio che spaziano dalla ricerca di migliori soluzioni di difesa passiva a quelle di difesa attiva avendo nel proprio DNA una forte attenzione a questa scienza, che tanto impatta sull'agricoltura e all'utilizzo sostenibile della risorsa idrica. Due borse di studio triennali che mirano a valorizzare ulteriormente le conoscenze sino a ora acquisite nei due diversi ambiti al fine di continuare nel percorso che vede i risultati della ricerca alla base delle implementazioni e dello sviluppo di nuove soluzioni di Gestione del Rischio.

L'analisi del Fondo IST Mele

L'implementazione del Fondo IST Mele nella Provincia di Trento ha generato delle sfide significative. In quest'ottica, Co.Di.Pr.A. e il Centro C3A dell'Università degli Studi di Trento hanno deciso di intraprendere un progetto di analisi dello stato dell'arte del Fondo e di valutazione socioeconomica di futuri possibili sviluppi dell'attuale Fondo IST Mele. Il referente scientifico di questo progetto

è il dott. Simone Cerroni, afferente al Centro C3A e al Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Trento. Il progetto prevede il co-finanziamento da parte di Co.Di.Pr.A. di una borsa di dottorato in Scienze Agroalimentari e Ambientali presso il centro C3A. Attraverso un approccio innovativo, sono stati sviluppati dei momenti di confronto diretto con i principali stakeholder del settore melicolo trentino. I dati e le informazioni raccolte tramite interviste serviranno a mettere in luce gli attuali punti di forza e di debolezza del Fondo Mele, con lo scopo finale di migliorare l'accettabilità e i benefici generati dal Fondo. I lavori si sono conclusi nel 2021, portando risultati concreti e reali a beneficio del Consorzio e di tutti gli Associati. Nello specifico, uno dei principali risultati dello studio è stata la valutazione dell'interesse degli agricoltori nei confronti dell'IST Mele, prima e dopo aver sentito l'opinione di esperti del settore riguardo all'andamento previsto del mercato delle mele. Lo studio ha dimostrato come gli agricoltori sono ottimisti riguardo l'andamento della redditività/ettaro della melicoltura, tuttavia posti di fronte alle previsioni degli esperti del settore, rivalutano le loro aspettative e opinioni a riguardo. Ciò influenza l'avversione al rischio degli agricoltori, i quali aumentano la loro disponibilità a pagare per aderire al Fondo IST Mele, e in generale aumentando la propensione all'adesione. Ulteriore risultato specifico della ricerca riguarda l'analisi del delicato e fondamentale ruolo giocato dagli operatori assicurativi nel sensibilizzare i produttori verso i nuovi strumenti di Gestione del Rischio, promuovendo anche l'adesione al Fondo IST Mele. I parametri presi in considerazione nell'analisi condotta sono due: la mediana del numero di contratti assicurativi del campione e la media del numero di adesioni al Fondo IST Mele. Gli agenti assicurativi che contemporaneamente hanno superato le due soglie avranno la possibilità di partecipare al Festival organizzato da Co.Di.Pr.A. con il Consorzio di difesa di Bolzano e Asnacodi Italia.

Partner: Centro C3A e Co.Di.Pr.A.

Referente scientifico: dott. Simone Cerroni

Dottorando: dott. Ruggiero Rippon

La ricerca sui venti di pendio

A partire dal 2021 e per tre anni Co.Di.Pr.A., insieme al Centro C3A dell'Università di Trento, porterà avanti una collaborazione mirata all'approfondimento di tematiche agro-meteorologiche con applicazioni fondamentali e determinanti per l'agricoltura su pendio. Il progetto si sviluppa grazie al co-finanziamento di una borsa di dottorato in Scienze Agroalimentari e Ambientali presso il centro C3A di cui il prof. Dino Zardi è referente scientifico del progetto, afferente al Centro C3A e al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica dell'Università di Trento.

La ricerca sarà effettuata mediante un approccio combinato, sia sperimentale sia modellistico, che mira a ottenere significativi progressi nella comprensione e modellizzazione della dispersione dei traccianti passivi a opera dei venti di pendio e delle dinamiche di scambio che caratterizzano il pendio, con l'obiettivo finale di applicazioni alla previsione di gelate e all'ottimizzazione delle operazioni di spraying dei prodotti fitosanitari. È stato effettuato il primo incontro con i principali portatori di interesse del territorio trentino, al fine di valutare e determinare le possibili sinergie e i rapporti di collaborazione già in essere e quelli instaurabili. Solo tramite una stretta cooperazione tra soggetti coinvolti si potrà riuscire a portare avanti una ricerca e uno studio significativi, che portino reale beneficio al contesto agricolo trentino e non solo.

Partner: Centro C3A e Co.Di.Pr.A.

Referente scientifico: prof. Dino Zardi

Dottorando: dott.ssa Sofia Farina

PORTALE DEL SOCIO

Il CRM-Portale del Socio è una piattaforma tecnologica integrata a completo servizio dei nostri Associati, ideata e sviluppata in collaborazione con Delta Informatica all'interno del Progetto PEI ITA 2.0. Facilmente accessibile tramite l'Area Soci del sito di Co.Di.Pr.A. (www.codipratn.it), il Portale permette di conoscere in modo facile e intuitivo, ma soprattutto in tempo reale, la propria posizione assicurativa e associativa a partire dal 2015. Nello specifico, disponendo solamente del CUAA (codice fiscale o partita iva) e del proprio telefono cellulare, ciascun Socio può in ogni momento verificare lo stato della propria posizione, i certificati assicurativi sottoscritti, i prodotti in copertura, la posizione dei pagamenti, ecc. Tuttavia, le potenzialità di tale strumento sono molto più ampie. Infatti, il CRM permette di verificare la propria posizione mutualistica e di stabilizzazione del reddito; oltre a ciò, anche quest'anno è stato possibile scaricare dal Portale il PrePAI con un semplice "click", servizio che lo scorso anno è stato attivato in via sperimentale e che ha visto un fervido utilizzo da parte dei nostri Soci. L'evoluzione del CRM-Portale del Socio vede un'importante novità per il 2022: da quest'anno è possibile presentare online l'adesione ai Fondi IST Latte, IST Mele, Fitopatie Vegetali e Fondo Sotto Soglia (quest'ultimo limitatamente al settore zootecnico). Frutto del costante impegno e della spiccata lungimiranza del Consorzio, tale implementazione tecnologica permette di snellire l'iter di stipula dei contratti mutualistici. A fianco di ciò, è stata implementata la possibilità di presentare l'adesione a Socio di Co.Di.Pr.A. sempre tramite il Portale del Socio.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Co.Di.Pr.A. ha svolto nel 2021 numerose attività di comunicazione per raggiungere i Soci e realizzare un vero e proprio dialogo, pur con le difficoltà imposte dal rispetto delle norme sul Covid-19, con l'obiettivo di portare a conoscenza del maggior numero possibile di imprenditori le possibilità offerte dal consistente finanziamento messo a disposizione dalla politica europea di sviluppo rurale e altresì dal bilancio dello Stato (nonché da contributi regionali e di altri enti delle autonomie territoriali). Abbiamo realizzato incontri sul territorio, spesso ove possibile coordinandoci con le iniziative delle Organizzazioni professionali, che hanno avuto l'importante funzione di raccogliere suggerimenti e indicazioni per individuare aree di miglioramento, problematiche e prospettive future al fine di efficientare il sistema, ottenendo importanti informazioni da parte dei Soci per migliorare il servizio offerto e apportare anche, ove necessario, significativi cambiamenti all'operato del Consorzio. Veicolo importante di comunicazione restano il trimestrale Co.Di.Pr.A. News, le newsletter inviate ai Soci, così come il sito internet, i messaggi SMS e le e-mail. Abbiamo anche iniziato a introdurre sistemi di comunicazione con i Soci attraverso servizi di messaggistica istantanea, i social network, i webinar organizzati da istituzioni, ecc. Nell'anno trascorso abbiamo partecipato a numerosi convegni organizzati sia a livello nazionale, da Asnacodi Italia e altri dei maggiori esponenti del settore, sia a livello locale. In modo diretto abbiamo gestito una serie di iniziative nelle varie aree interessate all'azione del Consorzio concentrando l'attenzione sul nostro ambito di operatività. Inoltre, abbiamo sviluppato contatti con gli istituti agrari, progetti di partnership, ecc. In particolare, siamo promotori del Festival Agri Risk Management che vede coinvolti i principali portatori di interesse del mondo della Gestione del Rischio e della digitalizzazione, e del Festival meteorologia all'interno del quale organizziamo un momento di confronto dedicato all'agricoltura.

FONDI DI MUTUALITÀ



FONDO MUTUALISTICO SOTTO SOGLIA (FONDO S.S.)

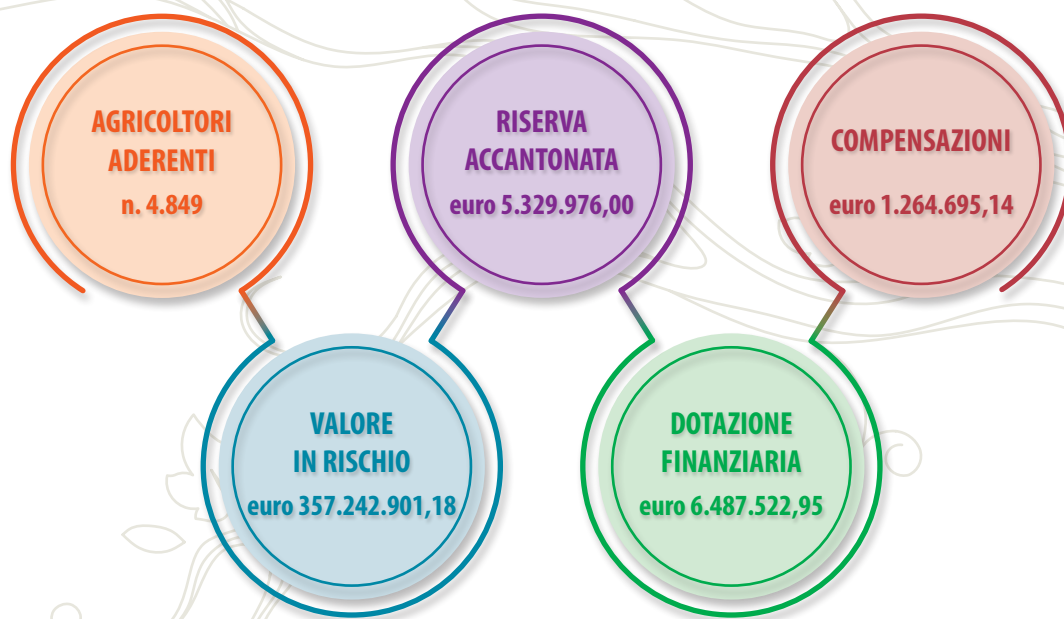
Il Fondo Mutualistico Sotto Soglia è stato costituito con delibera dell'Assemblea Generale di Co.Di.Pr.A. di data 15.10.2009 ed è destinato a indennizzare i danni subiti dalle imprese per eventi che, pur rientrando nell'ambito oggettivo di copertura delle Polizze Collettive stipulate dalle imprese, non diano diritto al risarcimento in favore dell'impresa, in quanto questi danni, benché di entità superiore al 30% per singola partita (20% per il Prodotto uva da vino), non eccedono il 20% del valore della produzione aziendale complessiva riferita al medesimo Comune e Prodotto. I risultati economici ottenuti sono stati ottimi, infatti in questi primi anni di applicazione del Fondo la liquidazione dei danni Sotto Soglia è stata riconosciuta praticamente senza riparametrazioni. Solamente nell'anno 2012 sono stati liquidati i danni con una lieve riparametrazione (7,7%). Questo risultato è stato possibile grazie anche agli accantonamenti degli esercizi precedenti e alla liquidazione ottenuta a seguito della stipulazione di una Polizza assicurativa particolare, con la quale ottiene una protezione il Fondo stesso. Dalla tabella riportata qui sotto si evince chiaramente la convenienza del Fondo Mutualistico in favore degli agricoltori. In considerazione della riduzione dell'aliquota contributiva che è passata dall'80% al 70%, si è ritenuto indispensabile perfezionare soluzioni di Gestione del Rischio meno costose per contenere i costi a carico degli agricoltori. La percezione del rischio dell'agricoltore è prevalentemente riferita a danni di frequenza; quindi, l'agricoltore erroneamente è propenso a soluzioni "a Franchigia 10%" ritenendo che siano la condizione più vantaggiosa e conveniente. Co.Di.Pr.A. è nella condizione di valutare effettivamente i risultati economici complessivi e, quindi responsabilmente, è nella condizione di indirizzare gli agricoltori verso le soluzioni effettivamente più vantaggiose. Questo si ottiene perseguendo gli obiettivi della PAC e limitando le soluzioni escluse da contribuzione in favore di un allargamento delle garanzie e delle soluzioni ammissibili a contributo.

Principali parametri Fondo S.S. (euro)

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	TOT
COSTI ASSICURAZIONI FONDO			365.946,50	584.296,07	474.391,94	102.500,00	358.750,00	196.466,88	180.707,50				
INDENNIZZI ASSICURATIVI			1.500.000,00		349.136,13	750.000,00							
APPORTI SOCI	1.906.974,98	2.241.443,85	3.360.626,00	3.728.714,00	3.984.056,43	1.855.077,75	2.675.287,97	2.422.149,81	2.290.612,49	1.924.366,40	2.063.840,56	2.253.736	32.647.823
COMPENSAZIONI AGRICOLTORI	1.154.668,91	2.899.260,18	4.588.588,61	2.030.469,71	4.206.977,14	2.861.270,36	2.019.767,12	765.199,25	1.550.771,46	1.450.435,00	1.249.628,95	1.264.695	27.869.899
RISERVA ACCANTONATA	752.127,82	93.909,11		1.114.113,08	754.529,70	433.753,29	759.591,77	2.219.967,29	2.939.087,74	3.364.979,71	4.170.191,32	5.329.976	
DANNI LIQUIDABILI	1.906.974,98	2.993.571,67	4.588.588,61	4.744.417,93	6.166.493,09	3.257.107,45	3.850.291,26	4.085.274,70	5.720.872,28	4.854.454,14	5.419.820,27	6.487.523	

Gli agricoltori dal 2009, anno di costituzione del Fondo Sotto Soglia, hanno pagato contributi associativi per **32.647.823,00 euro** e hanno incassato compensazioni per **27.869.899,00 euro**. Il Fondo è riuscito ad accantonare **5.329.976,00 euro** di riserva.

**FONDO S.S.
DATI ECONOMICI
2021**



**FONDO MUTUALISTICO PER COMUNI AD ALTO INDICE DI RISCHIO
(FONDO C.A.I.R.)**

Il Fondo Mutualistico per Comuni ad Alto Indice di Rischio è stato costituito con delibera dell'Assemblea Generale di Co.Di.Pr.A. di data 28.03.2014 ed è destinato a indennizzare i danni subiti dalle imprese con produzioni insistenti nei Comuni ad alto indice di rischio, relativamente ai quali le Polizze Collettive prevedono la tariffa stoppata al limite massimo ammissibile a contributo con conseguente applicazione della Franchigia minima superiore all'ordinario, per eventi che, rientrano nell'ambito oggettivo di copertura delle Polizze Collettive stipulate dalle imprese.

Il Fondo è attivo da sette anni e, in tale periodo, si è riusciti a liquidare oltre il 60% dell'importo complessivo dei danni effettivi. Tale Fondo mitiga gli effetti dell'applicazione di Franchigie minime superiori alle ordinarie.

Principali parametri Fondo C.A.I.R.

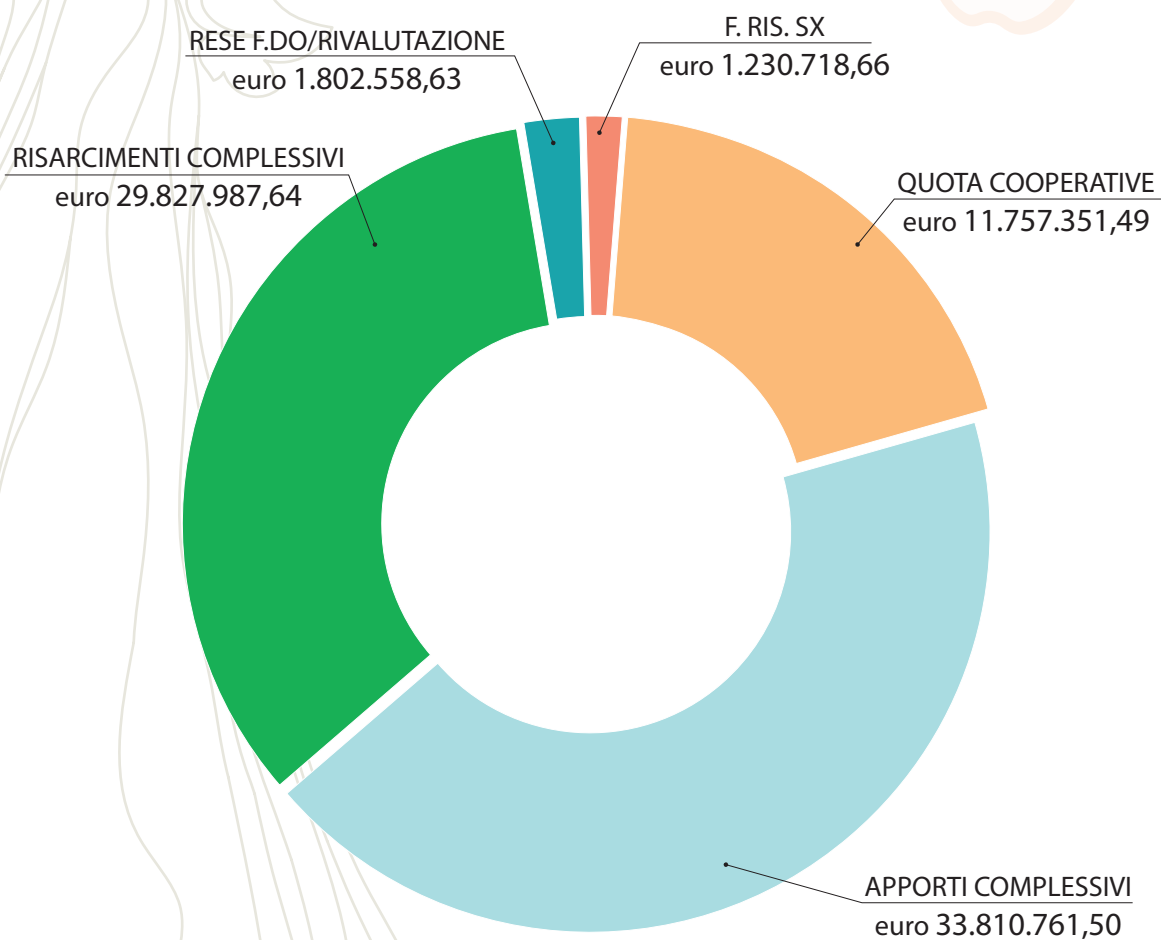
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Apporti Fondo Mutualistico (euro)	180.225,03	143.664,28	122.360,30	50.907,27	228.399,18	161.722,54	249.040,04	222.844,96
Danni complessivi (euro)	282.549,80	230.355,06	170.645,64	261.875,01	552.915,90	241.941,76	21.919,82	710.217,22
Costi amministrativi (euro)	2.570,00	4.299,46	3.670,81	1.527,22	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Compensazioni liquidabili (%)	62,87	60,50	69,50	18,86	40,76	73,84	100,00	41,47

FONDO MUTUALISTICO A COPERTURA DEI DANNI CATASTROFALI D'AREA DERIVANTI DA MANIFESTAZIONI CALAMITOSE, ALLE PRODUZIONI DEI CONFERENTI DI COOPERATIVE AGRICOLE (FONDO COOP E FONDO C.S.)

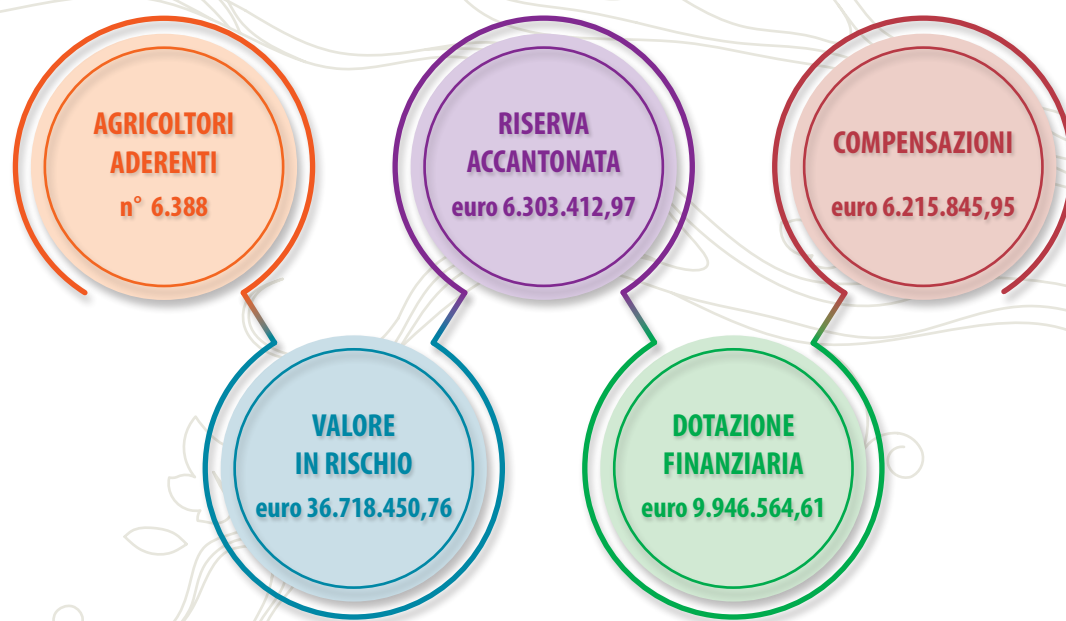
Il Fondo COOP, costituito con delibera dell'Assemblea Generale di Co.Di.Pr.A. di data 01.04.2011, e il Fondo C.S., costituito con delibera dell'Assemblea Generale di Co.Di.Pr.A. di data 28.03.2014, sono destinati a indennizzare i danni subiti dalle imprese per eventi calamitosi alle produzioni agricole. Il Fondo copre una quota di rischio stabilita annualmente sui valori delle produzioni aggregate delle imprese conferenti delle cooperative agricole risultante dalla media del Prodotto conferito a ogni singola Cooperativa/Cantina, nei tre anni medi degli ultimi cinque, moltiplicata per un valore commerciale al chilogrammo, contenuto entro i limiti dei prezzi dei Prodotti indicati dalla Camera di Commercio di Trento.

Fondo Coop

Complementare al Fondo viene sottoscritta una copertura assicurativa che copre la parte di rischio non coperta dal Fondo. Ogni anno il Comitato di Gestione valuta e stabilisce la parte di rischio a carico del Fondo e quella da trasferire a terzi con sottoscrizione di una Polizza assicurativa. Dal 2002 al 2011 tale rischio è stato coperto esclusivamente con una Polizza assicurativa. Nel grafico (riportato qui sotto) è possibile notare gli ottimali risultati ottenuti fino a oggi dalla Polizza assicurativa e dal Fondo per Associati conferenti di Cooperative.



**FONDO COOP
I DATI ECONOMICI
2021**



Fondo C.S.

Il 2013 è stato il primo anno di sottoscrizione della Polizza per la stabilizzazione del ricavo aziendale a seguito di Avversità Atmosferiche per Associati Conferenti di Cooperative Agricole.

A partire dal 2015 si è condiviso con il mondo vitivinicolo provinciale di costituire un Fondo Mutualistico complementare alla Polizza che gradualmente, in funzione della dotazione finanziaria che si riuscirà ad accantonare, si farà carico di una parte dei danni progressivamente sempre maggiore, permettendo di conseguenza una diminuzione del rischio e quindi dei costi assicurativi.

Dalla tabella qui sotto si può evidenziare che gli agricoltori dal 2013 al 2021 hanno pagato un contributo associativo di circa 4,6 milioni di euro e ottenuto risarcimenti per oltre 5,5 milioni di euro. Inoltre, grazie alla copertura assicurativa del Fondo si è riuscito a ottenere una disponibilità per indennizzi futuri di oltre 3,8 milioni di euro.

Principali parametri Fondo C.S. (euro)

	Premio	Quota associativa	Risarcimenti	Fondo	Disponibilità per limite indennizzo
2013	1.024.750,48	261.436,49	48.232,47	-	801.560,61
2014	1.041.108,19	273.201,57	1.555.134,80	-	414.498,42
2015	1.324.226,06	697.399,97	119.875,42	87.472,13	1.392.761,68
2016	1.229.102,15	616.300,96	416.060,62	58.908,94	1.998.956,50
2017	1.236.859,59	620.229,26	1.882.055,79	59.418,62	1.504.596,00
2018	1.301.115,76	668.722,66	13.076,73	71.997,66	2.591.713,52
2019	1.343.754,93	673.883,35	67.706,99	91.059,84	3.638.339,88
2020	899.429,87	406.290,03	86.644,39	40.156,15	4.297.564,16
2021	800.748,25	362.033,09	1.376.357,23	620.628,42	3.819.607,41
TOTALE	10.201.395,28	4.579.497,38	5.562.144,44	-	-

**FONDO C.S.
I DATI ECONOMICI
2021**



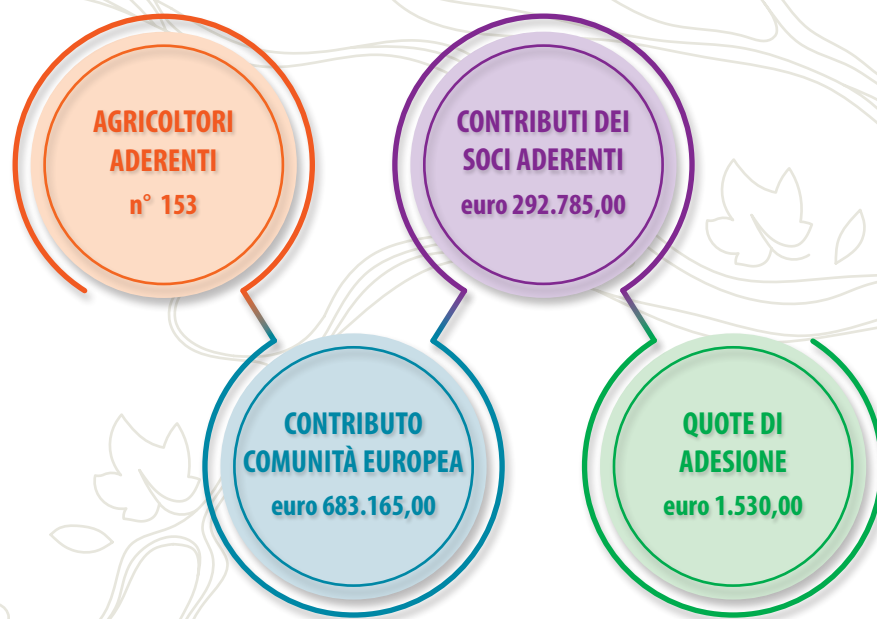
FONDO PER LA STABILIZZAZIONE DEL REDDITO

La stabilizzazione del reddito dell'azienda agricola è uno degli obiettivi che si pone di raggiungere la Politica Agricola Comunitaria, anche a fronte della sempre maggiore volatilità dei prezzi e della imprevedibilità dei mercati legata alla crescente globalizzazione. Per soddisfare questa nuova esigenza Co.Di.Pr.A. ha sviluppato due Fondi IST (Income Stabilization Tool) dedicati alle aziende trentine che producono mele e alle aziende zootecniche da latte. Questi Fondi sono stati attivati nel 2019 dopo l'avvenuta approvazione della domanda a Soggetto Gestore presentata dal Consorzio al Ministero dell'agricoltura; per tali Fondi, che nel 2021 hanno raggiunto i risultati economici sotto esposti, il Consorzio, dopo un lungo iter ha ottenuto, con Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 04 marzo 2021, il riconoscimento ufficiale a Ente Gestore.

**FONDO IST MELE
I DATI ECONOMICI
2021**



FONDO IST LATTE I DATI ECONOMICI 2021



FONDO MUTUALISTICO A COPERTURA DEI DANNI ECONOMICI DA FITOPATIE VEGETALI

Dal 2019 Co.Di.Pr.A. ha attivato un Fondo Mutualistico a copertura dei danni causati da fitopatie dopo l'intervenuta approvazione da parte del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Nel secondo anno di attivazione (2020), al Fondo Fitopatie hanno aderito 2.898 imprese, con relativi n. 5.319 modelli di identificazione dei valori risultanti dai dati medi produttivi dell'impresa, per Prodotto nel medesimo Comune. Nel 2020, rispetto alle fitopatie ricomprese tra quelle oggetto di copertura mutualistica del Fondo, è stata aggiunta la Cimice Asiatica dopo l'accoglimento della domanda ufficialmente presentata al competente Ministero. Nel 2021 hanno aderito 2.899 imprese, dato che conferma il trend di interesse crescente verso questo tipo di strumenti di Gestione del Rischio.

FONDO FITOPATIE VEGETALI I DATI ECONOMICI 2021



FONDO MUTUALISTICO A COPERTURA DEI DANNI ECONOMICI DA FITOPATIE AGLI IMPIANTI PRODUTTIVI (FONDO FIT)

La costituzione del Fondo Mutualistico a copertura dei danni economici da fitopatie agli impianti produttivi nasce dalla necessità di dare una risposta alle esigenze delle aziende trentine e per favorire il rispetto dell'obbligo di estirpo degli impianti infetti imposto da direttive nazionali e provinciali.

Il Regolamento di funzionamento del Fondo è stato steso sulla base delle Delibere della Giunta Provinciale anche al fine di delineare le modalità di concessione dei contributi a seguito dell'espianto obbligatorio di impianti produttivi infetti dalla fitopatia "scopazzi", flavescenza dorata e sharka.

Il diritto all'indennizzo, come da Regolamento del Fondo, si attiva esclusivamente quando il danno sia superiore al 30% del reddito medio aziendale del triennio precedente, in altre parole considerando l'evoluzione negli ultimi anni del reddito dell'azienda, la riduzione dell'anno di riferimento, considerando nelle perdite anche il valore dell'impianto, deve essere almeno pari al 30%. Ai fini del riconoscimento dell'indennizzo è necessario, inoltre, superare il 20% di piante chiaramente colpite da scopazzi e flavescenza dorata o il 10% di piante colpite da sharka.

POLIZZA SPERIMENTALE PRATO-PASCOLO

Al fine di sviluppare ulteriormente la Polizza indicizzata prato pascolo – sperimentata nelle campagne assicurative 2018, 2019 e 2020 congiuntamente e in collaborazione con le Province autonome di Trento e Bolzano, la Fondazione Edmund Mach, Eurac e Laimburg – nel 2021 la Polizza è stata implementata per l'uso di indici climatici e vegetativi estrapolati tramite l'utilizzo dei dati satellitari che gli enti di ricerca hanno raccolto, analizzato e processato. Il progetto, che ha respiro regionale, vede attiva la collaborazione con il centro di ricerca Eurac per l'impiego dei satelliti al fine di sviluppare e validare gli indici produttivi. Nel 2021 è ufficialmente partita la fase due del progetto, durante il quale Eurac si è concentrato sullo sviluppo di tali indici da dati satellitari.

Nel 2022 la Polizza prato-pascolo ha visto un ulteriore sviluppo, in fatti è stata attivata una sperimentazione con Fondazione Edmund Mach, Eurac e Laimburg al fine di testare l'impiego delle rilevazioni satellitari per determinare l'andamento della stagione produttiva. Si stanno studiando le correlazioni tra l'indice di massa vegetativa NDVI con la reale produzione ottenuta in aziende agricole nostre associate. Tutto questo per migliorare ulteriormente la polizza indicizzata.

PARTECIPAZIONI E ADESIONI



S.r.l. del gruppo Co.Di.Pr.A.



Società del gruppo Co.Di.Pr.A.

Viviamo un momento di importanti ed epocali cambiamenti per il mondo della Gestione del Rischio e per tutto il settore agricolo che responsabilmente vuole essere attore dell'evoluzione nell'ottica di Agenda 2030. Co.Di.Pr.A. ha da tempo impostato un processo di cambiamento per affrontare le numerose sfide che il nostro mondo ci impone e per cogliere le altrettante numerose opportunità che l'attuale dinamismo, soprattutto digitale, ci offre. Sfide che sino ad oggi il Consorzio ha brillantemente superato anche grazie alla sua struttura agile e organizzata su più piani operativi.

Proprio per dare risposte sempre più efficaci, negli anni duemila, è emersa la necessità di dar vita a un braccio operativo del Consorzio, a questa esigenza è stata data risposta con la nascita di Agriduemila Srl: società, a tutt'oggi, completamente controllata da Co.Di.Pr.A.

Il continuo progresso dettato dalla trasformazione digitale e le relative opportunità che ne nascono vedono il Consorzio e Agriduemila Srl a una ulteriore evoluzione. A partire da novembre 2021 è nata AgriRisk Srl, uno spin-off di Agriduemila Srl e completamente controllata da Co.Di.Pr.A., che affiancherà il Consorzio e la società madre nell'attività quotidiana e in quella di sviluppo. L'obiettivo è quello di adeguarsi alle linee evolutive dei modelli organizzativi e aziendali, al fine di migliorare l'implementazione di progetti di rilievo e permettere un efficientamento e miglioramento qualitativo nonché un ottimale flusso decisionale, fondamentale per cogliere tutte le opportunità di sviluppo che il settore dell'agricoltura, ma non solo, pone come traguardi necessari a cui tendere.

In particolare, le attività di Agriduemila Srl verranno suddivise fra la nuova nata AgriRisk Srl e Agriduemila Hub Innovation Srl. Tale opportunità si è resa necessaria, in primis, per delle condizioni fiscali nonché per focalizzare attività e obiettivi di sviluppo definiti e distinti.

AgriRisk Srl ha il compito di supportare le attività di front office e di gestire le attività di intermediazione mentre Agriduemila Hub Innovation Srl si occuperà dei servizi editoriali, informatici e della parte di sviluppo innovativo con particolare focus alle startup in ambito agritech per favorire e velocizzare industrializzazione di idee e le conseguenti ricadute economiche e di sviluppo sul territorio.

Agriduemila Srl ha potuto sfruttare rapporti e network di Co.Di.Pr.A., che però non ha mai finanziato la società, anzi ha potuto beneficiare delle attività della stessa.

Oggi la Società Agriduemila Hub Innovation Srl ha un patrimonio superiore a 1,5 milione di euro, in parte investito in partecipazioni: Datafolio, Enogis, Soil, Agrorobotica oltre a Trentino Invest, società partecipata dalla Provincia autonoma di Trento tramite Trentino Sviluppo.



ASNACODI ITALIA

Come precedentemente nominato, l'Associazione Nazionale dei Condifesa (Asnacodi Italia) viene costituita nel 1982 e svolge a livello nazionale compiti di coordinamento, rappresentanza e tutela, dei 43 Consorzi di Difesa associati operanti nel settore della prevenzione e gestione dei rischi d'impresa in agricoltura. Co.Di.Pr.A. risulta essere uno dei 43 Consorzi associati e ne fa parte sin dalla sua costituzione.



ASNACODI FONDO

Asnacodi Fondo è un Fondo liberamente costituito, finalizzato a indennizzare i danni subiti dalle imprese agricole in forma complementare rispetto a quanto previsto dalle polizze. I soci aderenti sono i Condifesa i quali hanno il compito di promuovere e divulgare le finalità e i contenuti del Fondo tra i propri agricoltori associati che hanno stipulato Polizze multirischio sulle rese con le società assicurative che si avvalgono della riassicurazione del Fondo di Riassicurazione, come previsto dalla legge 388/2000 art.127 comma 3 (Fondo Ismea). I Condifesa aderenti al Fondo Mutualistico Nazionale sono 45. Il Socio del Condifesa, imprenditore agricolo, può scegliere liberamente di aderire al Fondo. Il Fondo interviene a copertura dei danni subiti dalle imprese agricole per eventi che, pur rientrando nell'ambito di copertura della Polizza multirischio, non diano diritto al risarcimento in quanto i danni dagli stessi causati, anche se superiori al 30% per singola varietà, non eccedono il 30% della produzione complessiva riferita al medesimo Prodotto/Comune. Nel 2018 tale soglia è stata ridotta al 20% per effetto del Regolamento Omnibus.

GREEN HUB

La Società Green Hub è stata costituita fra tutti i proprietari dei due complessi immobiliari attigui in via Kufstein a Trento (sede Co.Di.Pr.A.), con lo scopo di fornire alle aziende consorziate un supporto che renda più efficiente la propria gestione immobiliare in termini di:

- acquisto beni strumentali e acquisizione di tecnologie avanzate, con particolare riferimento alle energie rinnovabili ed eco-sostenibili;
- gestione di servizi comuni, con particolare riferimento a quelli legati alla sicurezza, alla domotica e alla manutenzione degli immobili.

I servizi attualmente conferiti in gestione sono:

- gestione del calore mediante impianto geotermico di proprietà;
- gestione dell'energia mediante impianti fotovoltaici di proprietà;
- gestione degli accessi rete dati e voce e relativi servizi comuni;
- gestione dei servizi di domotica collegata ai servizi sopra elencati.

L'affidamento al Consorzio Green Hub della gestione del calore e degli impianti fotovoltaici è obbligatorio (accordo statutario di tutti gli Associati), mentre gli altri servizi rappresentano un'opportunità facoltativa.

PARTECIPAZIONI DI AGRIDUEMILA HUB INNOVATION



TRENTINO INVEST

In un'ottica di favorire la crescita dell'intero sistema produttivo agricolo territoriale provinciale Agriduemila Hub Innovation è entrata nel capitale di Trentino Invest, società mista pubblico-privato costituita da Trentino Sviluppo, Fondazione Caritro, Finanziaria Trentina, ISA e Fincoop, che nella propria mission ha quella di investire nelle startup che cercano di industrializzare "scoperte" del mondo della ricerca trentina, sostenendone i progetti di sviluppo mediante l'apporto di conoscenze e capitali. Una partnership che permette e permetterà di strutturare e sviluppare possibili collaborazioni in ambito territoriale verso aziende che abbiano già una struttura consolidata ma con forte potenzialità di crescita. All'interno della società Agriduemila Hub Innovation è stata scelta per la qualità del network e delle conoscenze in ambito agricolo che può mettere a disposizione della società di investimento. I settori per i quali Trentino Invest ricerca un contesto di sviluppo per ricadute in particolare sul territorio provinciale, ma non solo, sono quello agroalimentare, biomedicale e meccatronica.



ENOGIS

Agriduemila Hub Innovation ha sviluppato il proprio network con l'entrata nel capitale di Enogis, startup innovativa, che sta sviluppando e applicando concretamente, in collaborazione con Cavit e altre cooperative e importanti cantine a livello nazionale, un progetto innovativo di assistenza alle decisioni per l'imprenditore agricolo, in particolare con l'obiettivo di fornire assistenza agronomica, attraverso sistemi innovativi di intelligenza artificiale.



DATAFOLIO

Nell'ottica di ampliare le competenze e la visione di Agriduemila Hub Innovation, è stata valutata e concretizzata la possibilità di attivare una partnership con l'acquisto di una quota della società Datafolio. Importante azienda attiva nel campo dell'istant insurance e delle soluzioni digitali del mondo assicurativo.



AGROROBOTICA

Nel processo di sviluppo delle partnership in capo ad Agriduemila Hub Innovation è stata attivata la partecipazione nella società Agorrobotica. Un'azienda che si occupa di agricoltura di precisione e Farming Management, all'avanguardia nell'approccio agricolo. Si occupa di progettazione, produzione e commercializzazione di "trappole digitali" che, sfruttando algoritmi di apprendimento, sono in grado di riconoscere la presenza e la tipologia di insetti e utilizzare sistemi avanzati di comunicazione al fine di fornire informazioni in tempo reale per soluzioni innovative basate sull'elaborazione e visualizzazione dei dati acquisiti.



SOIL

Agriduemila Hub Innovation, con lo scopo di diversificare il portfolio di investimenti, ha acquisito parte del capitale della società Soil Spa, che opera nell'ambito della spremitura dei prodotti seminativi colza, cardamomo e soia, della produzione di pannelli biologici per uso zootecnico e della produzione di addensante del cioccolato nei prodotti in cui non viene utilizzato l'olio di palma.

PROSPETTIVE ED EVOLUZIONI

Il Consorzio nel corso del 2022 sarà impegnato in diverse attività, prevalentemente:

- rendicontazione del Partenariato Europeo per l'Innovazione (PEI) C&A 4.0 (monitoraggio e mappatura del territorio agricolo trentino al fine di identificare il sistema di difesa attiva più idoneo per le diverse aree e colture);
- organizzazione e sviluppo delle nuove progettualità dei Partenariati Europei per l'Innovazione (PEI) e dei Progetti di ricerca, con particolare focus alla bioeconomia e all'utilizzo circolare delle risorse;
- affinamento degli strumenti sperimentali Index Based dei prati e dei pascoli e impiego dei dati satellitari per strutturare un indice biologico e, in particolare, attraverso l'analisi dei dati di campo raccolti avverrà la validazione dei parametri vegetativi studiati in ambito satellitare;
- sviluppo e diffusione della Polizza a tutela del settore apistico per la mancata produzione di miele;
- collaborazione con gli altri soggetti del settore al fine di condividere gli obiettivi e le scelte organizzative;
- sviluppo di strategie per accrescere "l'offerta" e la qualità dei servizi al fine di contribuire al potenziamento del sistema agricolo;
- sviluppo e consolidamento delle soluzioni mutualistiche IST a copertura dei drastici cali di reddito delle imprese zootecniche e delle imprese melicole, e grazie a essi fronteggiare l'emergenza costi emersa nell'ultimo semestre;
- sviluppo continuo di soluzioni informatiche a supporto degli agricoltori e di tutti i soggetti della filiera per semplificare la gestione amministrativa e per rendere più efficiente ed efficace i rapporti con i Soci in tutte le fasi dell'attività (Portale del Socio, applicazione per perizie, ecc.);
- sviluppo di studi e ricerche grazie alle collaborazioni sviluppate con l'Università di Trento, il Centro C3A e in particolare alle borse di studio co-finanziate che consentano di proseguire in quel percorso che vede il Consorzio vicino al mondo accademico e della ricerca per portare innovazione e nuove idee al proprio comparto;
- favorire un'efficiente gestione delle pratiche per l'ottenimento del contributo in costante collaborazione con i CAA;
- ricerca del coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati (Mipaaf, Provincia autonoma di Trento, Ismea, Fondazione Edmund Mach, Fondazione Bruno Kessler, Università, Apot, Consorzio Vini del Trentino, ecc.) che possono agevolare la sperimentazione di nuovi prodotti adatti alle esigenze delle imprese agricole e coerenti con la normativa;
- analisi di problematiche specifiche di altri territori con riferimento allo svolgimento dell'attività consortile fuori provincia;
- partecipazione attiva al piano di sviluppo dell'Associazione Nazionale, Asnacodi Italia. Un progetto che passa attraverso la collaborazione coordinata delle risorse umane di eccellenza già presenti sul territorio, avendo come riferimento un'attenta valutazione del contesto strut-

turale dei singoli Condifesa per trovare la miglior soluzione integrata in un'efficiente regia di sistema. Un progetto in evoluzione grazie alla stretta vicinanza e al continuo confronto con i territori e con le realtà associative agricole presenti, in primis le organizzazioni professionali, e che punta sulla attuazione di una profonda rivoluzione digitale per rendere i consorzi di difesa competitivi e attrattivi verso il sistema delle imprese agricole che deve necessariamente trovare soluzioni di Gestione del Rischio a 360 gradi per raggiungere obiettivi di resilienza e sostenibilità;

- sviluppo ulteriore del campo di azione dei Fondi Mutualistici al fine di dare risposte concrete alle domande e alle esigenze delle imprese agricole associate;
- sviluppo ulteriore della sinergia e della stretta relazione tra gli strumenti di difesa attiva e quelli di difesa passiva, tenendo conto di una logica complessiva e multidisciplinare di efficientamento delle risorse.

È evidente che la rapida evoluzione delle tecnologie e le complesse dinamiche del mercato globalizzato, in un contesto di estremo cambiamento climatico, mettono le imprese di fronte a nuove sfide di ordine produttivo, economico e sociale. Gli imprenditori agricoli che si associano a Co.Di.Pr.A., e agli altri che fanno parte del sistema Asnacodi Italia, sono consapevoli della necessità di condividere una visione a lungo termine dell'attività agricola attraverso reti di cooperazione ampie, di cui fanno parte soggetti privati e pubblici, i quali tutti, se pure a diverso titolo, operano a supporto delle imprese agricole. Negli ultimi anni, ai rischi che caratterizzano in modo particolare l'attività agricola, cioè le Avversità Atmosferiche, le malattie delle piante e degli animali, si è aggiunta la pandemia, che ha avuto un effetto depressivo non solo sull'economia mondiale, ma su tutta la società. È quindi non solo necessario ma fondamentale che le imprese siano in grado di valutare il complesso dei rischi e il complesso delle possibilità di farvi fronte, anche con strumenti di carattere preventivo per individuare, classificare e gestire tutti i rischi connessi a ogni processo decisionale e operativo che abbia un riflesso economico oggettivamente valutabile.

Il ruolo di Co.Di.Pr.A., unitamente a quello di Asnacodi Italia e agli enti che fanno parte di questo sistema, è proprio teso a favorire l'utilizzo e l'estensione di strumenti assicurativi e mutualistici, nonché ad accompagnare le imprese in percorsi di mitigazione dei rischi (strumenti di difesa attiva, interventi di valorizzazione sul mercato degli scarti di prodotto in un concetto di massima valorizzazione dell'economia circolare) per la salvaguardia e la sopravvivenza delle imprese agricole, per facilitare l'accesso al credito, per non disincentivare gli investimenti in agricoltura, per non depauperare il valore del capitale fondiario e per inserirsi in processi di filiera. La prossima tappa di evoluzione della nostra attività, verso cui il Consiglio di Amministrazione si è impegnato a procedere, è la sempre più spinta introduzione dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione nei prodotti e nei processi per agevolare e rendere sempre più conveniente per le imprese l'uso degli strumenti tipici, polizze assicurative (anche di tipo Index Based, parametriche, ecc.) e fondi di mutualità, e per agevolare la comunicazione e i rapporti con i nostri Associati.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021

Signori Associati,

nel corso dell'esercizio sono stati raggiunti traguardi importanti, quali:

- incremento associati, passati a oltre 13.000;
- sperimentazione della Polizza dedicata al mondo apistico;
- mantenimento della copertura degli impianti produttivi già compresa nella quota di adesione e a completo carico del Consorzio;
- continuo sviluppo delle attività informatiche e sempre maggiore attenzione all'implementazione di servizi attraverso il Portale del Socio per un Consorzio trasparente ed efficiente con i Soci;
- chiusura delle attività del PEI ITA 2.0 e del PEI TAF/17 che hanno visto il Consorzio capofila o partner e proseguimento delle attività di rendicontazione del progetto PEI "Clima e Agricoltura in area montana – C&A 4.0";
- risultati positivi e un importante impulso del Comitato Scientifico nello sviluppo del sistema nazionale della Gestione del Rischio, in particolare l'attivazione dei Fondi di stabilizzazione del reddito settoriali IST;
- adesione a Co.Di.Pr.A. di importanti aziende agricole con sede fuori dalla provincia di Trento, grazie allo sviluppo di un sistema di strumenti della Gestione del Rischio a 360 gradi (ad esempio nel 2021 è continuato il progetto per la copertura in garanzia delle fitopatie per il Prodotto "vivai" grazie all'accordo sperimentale con Anve e Ismea);
- integrazione della nostra banca dati informativa con i dati contenuti nel Fascicolo Aziendale delle aziende agricole provinciali grazie alla messa in atto di una convenzione appositamente sottoscritta con la Provincia di Trento e con la conseguente possibilità di attivare l'implementazione del servizio PrePAI per i nostri Associati;
- seppure con le limitazioni imposte dalla pandemia da Covid-19, partecipazione a eventi con riflesso nazionale e internazionale, in qualità di case history vincente nella Gestione del Rischio in agricoltura;
- grazie alla collaborazione con Asnacodi Italia messa a disposizione dei Soci di una soluzione per proteggere la redditività delle aziende agricole dal rischio da Covid-19, attraverso uno strumento quanto mai innovativo e attivato a tempo di record: il Fondo Mutualistico AGRO-vsCOVID-19. Inoltre, sempre grazie alla collaborazione con Asnacodi Italia, è stato possibile dare la possibilità ai nostri Soci di attivare uno strumento a tutela della non autosufficienza, una Polizza Long Term Care denominata 4care4you.

Ad oggi il vostro Consorzio gode di ottima salute e aumenta il valore delle attività, pur in un contesto difficile in cui si è avviato un profondo cambiamento, anche grazie alle nuove opportunità



permesse dalla PAC. Co.Di.Pr.A. è riconosciuto a livello locale e nazionale come un qualificato player, una corporate governance, un modello di business e di sviluppo e sperimentazione unico nel suo genere, che ne fanno un punto di riferimento per le iniziative nell'ambito della Gestione del Rischio.

Nel corso degli anni, l'attività si è allargata progressivamente dalle assicurazioni ai Fondi Mutualistici; in coerenza con le nuove normative il vostro Consorzio, in partnership con il settore pubblico, ha avviato tavoli di sperimentazione e gruppi di lavoro che hanno portato alla costituzione diretta di 8 Fondi Mutualistici gestiti da specifici Comitati di Gestione eletti da voi, in rappresentanza degli effettivi aderenti e dalla Provincia autonoma di Trento.

Questi Fondi hanno una propria autonoma e trasparente gestione finanziaria separata nella contabilità generale di Co.Di.Pr.A., infatti dal Bilancio (di cui riportiamo un estratto) possiamo notare che nelle attività sono previste specifiche voci di bilancio distinte dal patrimonio e dalla disponibilità finanziaria del Consorzio.

La crescita dell'attività nell'ultimo decennio è stata costante, nel 2021 il valore delle produzioni assicurate provinciali è risultato superiore ai circa 450 milioni di euro.

Siamo la realtà italiana che:

- registra la percentuale più alta di imprese assicurate rispetto a quelle esistenti e operanti;
- in alcuni settori registra una percentuale dei volumi assicurati superiore al 90% della produzione lorda vendibile;
- le aziende associate a cooperative di trasformazione possono aderire a progetti mutualistici di secondo livello;
- responsabilmente ha favorito soluzioni articolate e complesse di Gestione del Rischio (garanzie estese, soluzioni miste, utilizzo indici e polizze parametriche, ecc.);
- consente al sistema, tutti assieme, di cogliere risultati impossibili singolarmente.

Con l'approvazione del bilancio di esercizio dell'annata 2021 si chiude il mandato dell'operato del Consiglio di Amministrazione entrato in carica nel 2017, che sarà rinnovato con l'assemblea generale di approvazione del bilancio. A tutti gli Associati un ringraziamento per la fiducia accordata, per gli stimoli ricevuti nel corso degli anni di attività di mandato e per la costante partecipazione alla vita del Consorzio.

BILANCIO 2021 RICLASSIFICATO IV DIRETTIVA CEE

STATO PATRIMONIALE		
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2020	31.12.2021
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali	3.308,60	61.422,09
II. Materiali	1.986.759,93	1.880.074,12
III. Finanziarie	562.277,49	562.277,49
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.552.346,02	2.503.773,70
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	-	-
II. Crediti	74.319.991,79	73.270.725,11
- entro esercizio successivo	74.319.991,79	73.270.725,11
- oltre esercizio successivo	-	-
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV. Disponibilità liquide	3.589.650,18	3.205.138,88
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	77.909.641,97	76.475.863,99
D) Ratei e risconti	2.890,19	-
F) Fondi di Mutualità		
1) Attività del Fondo Mutualistico in disponibilità liquide e investimenti finanziari	15.708.626,45	19.398.014,77
2) Attività del Fondo Mutualistico in Crediti	16.512.124,53	33.742.979,44
TOTALE FONDI DI MUTUALITÀ	32.220.750,98	53.140.994,21
TOTALE ATTIVO	112.685.629,16	132.120.631,90
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2020	31.12.2021
A) Patrimonio netto		
I. Quote di adesione	150.235,08	154.345,08
II. Fondo autofinanziamento	9.042.071,60	9.363.067,60
III. Fondo ex Cassa Sociale	244.418,66	244.418,66
IV. Fondo di Riserva ordinario	2.959.742,39	3.273.405,13
V. Fondo accantonamento rischi e spese future	596.558,11	596.558,11
Avanzo di esercizio	313.662,74	321.966,28
TOTALE PATRIMONIO NETTO	13.306.688,58	13.953.760,86

STATO PATRIMONIALE		
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2020	31.12.2021
B) Fondi per rischi e oneri	70.000,00	70.000,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
- entro l'esercizio successivo	62.775.672,88	56.451.168,79
- oltre l'esercizio successivo	3.217.658,90	5.978.399,01
TOTALE DEBITI	65.993.331,78	62.429.567,80
E) Ratei e risconti	121.400,94	152.955,53
F) Fondi di Mutualità		
1) Dotazione Patrimoniale del Fondo Mutualistico	30.690.958,40	45.646.328,06
2) Debiti Fondo Mutualistico	2.503.249,46	9.868.019,65
TOTALE FONDI DI MUTUALITÀ	33.194.207,86	55.514.347,71
TOTALE PASSIVO	112.685.629,16	132.120.631,90

CONTO ECONOMICO		
CONTO ECONOMICO	31.12.2020	31.12.2021
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
2) e 3) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi:		
- Contributi degli Associati	62.168.370,79	68.295.970,48
- Altri ricavi	52.872,55	114.210,32
- Contributi PAT Misure Gestione del Rischio	4.605.680,06	3.600.000,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	66.826.923,40	72.010.180,80
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
7) per servizi	65.482.251,32	70.746.255,79
8) per godimento di beni di terzi	250,00	1.555,50
9) per il personale	312.912,65	280.637,13
a) salari e stipendi	257.076,46	232.950,32
b) oneri sociali	55.836,19	47.686,81
c), d) ed e) Trattamento di Fine Rapporto, trattamento di quiescenza e simili e altri costi	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni	122.824,67	131.227,11
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	972,82	15.562,31
b) e c) ammortamento delle immobilizzazioni materiali e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	121.851,85	115.664,80
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	191.125,80	88.126,59
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	66.109.364,44	71.247.802,12
Differenza tra Valore e Costo della Produzione	717.558,96	762.378,68
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	-	-
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	267,57	116,68
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da imprese controllanti	-	-

CONTO ECONOMICO		
CONTO ECONOMICO	31.12.2020	31.12.2021
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- altri	267,57	116,68
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllate	-	-
- verso imprese collegate	-	-
- verso imprese controllanti	-	-
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- altri	(388.238,29)	(427.648,58)
17-bis) Utili e perdite su cambi	-	-
TOTALI PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(387.970,72)	(427.531,90)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
Risultato prima delle imposte	329.588,24	334.846,78
F) Fondi Mutualistici	-	-
a) Entrate Fondi di Mutualità	14.119.800,63	24.719.594,28
b) Spese Fondi Mutualistici inclusi indennizzi e compensazioni erogate	(2.319.125,49)	(9.540.387,39)
c) Accantonamento alla Dotazione Patrimoniale del Fondo di Mutualità	(11.800.675,14)	(15.179.206,89)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	(15.925,50)	(12.880,50)
Imposte correnti	(15.925,50)	(12.880,50)
Imposte relative a esercizi precedenti	-	-
Imposte differite e anticipate	-	-
21) Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	313.662,74	321.966,28

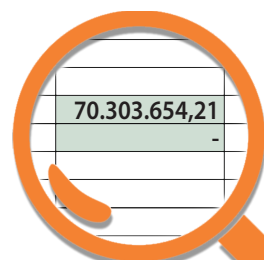
STATO PATRIMONIALE DETTAGLIATO

ATTIVITÀ			
CONTO	DESCRIZIONE	BILANCIO DEFINITIVO 2020 SALDO	BILANCIO DEFINITIVO 2021 SALDO
01.....	ATTIVITÀ	114.481.020,44	134.039.931,37
0101...	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.571.298,90	2.580.277,89
.....02	FABBRICATI	2.167.942,33	2.167.942,33
.....03	ARREDI E IMPIANTO ILLUMINAZIONE	119.775,70	127.034,70
.....04	SISTEMA CONTROLLO ACCESSI	4.306,67	4.306,67
.....05	MOBILI	230.585,92	230.585,92
.....06	MACCHINE UFFICIO/MACCHINARI VARI	47.965,88	49.205,88
.....08	BENI AMMORTIZZABILI NELL'ESERCIZIO	722,40	1.202,39
0102...	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.864,08	78.539,88
.....01	LICENZE E SOFTWARE	4.864,08	78.539,88
0103...	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	562.277,49	562.277,49
.....01	PARTECIPAZIONI IN AZIENDE/ENTI/COLLEGATE	62.277,49	62.277,49
.....01	PARTECIPAZIONI IN AGRIDUEMILA SRL	10.277,49	8.905,45
.....02	PARTECIPAZIONI IN ASNACODI FONDO	2.000,00	2.000,00
.....03	PARTECIPAZIONI IN GREEN HUB SRL	50.000,00	50.000,00
.....04	PARTECIPAZIONI IN AGRIRISK SRL	-	1.372,04
.....02	TITOLI E OBBLIGAZIONI	500.000,00	500.000,00
.....02	OBBLIGAZIONI ITAS	500.000,00	500.000,00
0104...	CREDITI V/SOCI ATTIVITÀ AGEVOLATE	72.450.136,93	71.741.457,37
.....01	CREDITI V/SOCI 1ª QUOTA ATTIVITÀ AGEVOLATE	1.384.216,16	1.437.803,16
.....01	CREDITI V/SOCI 1ª QUOTA CAMPAGNA INVERNALE	862.500,00	960.000,00
.....02	CREDITI V/SOCI 1ª QUOTA CAMPAGNA ESTIVA	521.716,16	475.581,50
.....03	CREDITI V/SOCI 1ª QUOTA ZOOTECNIA	-	2.221,66
.....05	CREDITI V/SOCI 2ª QUOTA ATTIVITÀ AGEVOLATE	71.065.920,77	70.303.654,21
.....01	SOCI C/RESTITUZ. CONTRIB. 2ª QUOTA 2012	10.107,85	6.720,03
.....02	SOCI C/RESTITUZ. CONTRIB. 2ª QUOTA 2013	40.122,93	26.545,76
.....03	SOCI C/RESTITUZ. CONTRIB. 2ª QUOTA 2014	49.978,46	36.255,80
.....04	SOCI C/RESTITUZ. CONTRIB. 2ª QUOTA 2015	7.678,57	25.739,68
.....06	SOCI C/RESTITUZ. CONTRIB. 2ª QUOTA 2016	1.447.557,19	1.186.913,67
.....07	SOCI C/RESTITUZ. CONTRIB. 2ª QUOTA 2017	772.527,64	527.187,20
.....08	SOCI C/RESTITUZ. CONTRIB. 2ª QUOTA 2018	2.505.392,81	2.379.732,03
.....09	SOCI C/RESTITUZ. CONTRIB. 2ª QUOTA 2019	25.987.870,05	4.521.382,76
.....10	SOCI C/RESTITUZ. CONTRIB. 2ª QUOTA 2020	40.244.685,27	16.638.559,85
.....11	SOCI C/RESTITUZ. CONTRIB. 2ª QUOTA 2021	-	44.954.617,43

Anticipazioni Co.Di.Pr.A. I crediti nei confronti degli Enti Pubblici sono complessivamente pari a euro 70.303.654,21. Tra questi: euro 1.186.913,67 sono riferiti al contributo comunitario 2016, euro 527.187,20 sono riferiti al contributo comunitario 2017, euro 2.379.732,02 sono riferiti al contributo comunitario 2018, euro 4.521.382,76 sono riferiti al contributo comunitario 2019, euro 16.638.559,85 sono riferiti al contributo 2020 ed euro 44.954.617,43 sono riferiti al contributo comunitario 2021 che verranno liquidati agli agricoltori.

Morosità Soci. Un'attenta azione amministrativa e un responsabile e corretto rapporto degli agricoltori associati, nonché la soddisfazione degli stessi, permettono di avere un livello di morosità praticamente insignificante.

ANTICIPAZIONI
Co.Di.Pr.A.



ATTIVITÀ				
CONTO	DESCRIZIONE	BILANCIO DEFINITIVO 2020 SALDO	BILANCIO DEFINITIVO 2021 SALDO	
0105...	CREDITI V/SOCI ATTIVITÀ NON AGEVOLATE	-	92.691,40	
.....01	CREDITI V/SOCI CAMP. INVERN. NON AGEV.	-		92.691,40
0106...	CREDITI V/SOCI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	43.125,00	45.000,00	
.....01	CREDITI V/SOCI SPESE FUNZ. CAMP. INVERNALE	43.125,00		45.000,00
0107...	CREDITI V/MIPAAF	101.098,73	-	
.....01	CREDITI VERSO MIPAAF ATTIVITÀ AGEVOLATE	101.098,73		-
0108...	CREDITI VERSO PROVINCIA	687.924,33	711.047,15	
.....01	CREDITI V/PAT SETTORE AGEVOLATO	687.924,33	687.924,33	
.....01	CREDITI V/PAT SETT. AGEVOLATO 2015		199.787,94	199.787,94
.....02	CREDITI V/PAT SETT. AGEVOLATO 2016		114.893,83	114.893,83
.....03	CREDITI V/PAT SETT. AGEVOLATO 2017		51.836,45	51.836,45
.....04	CREDITI V/PAT SETT. AGEVOLATO 2018		321.406,11	321.406,11
.....02	CREDITI VERSO ALTRI ENTI		23.122,82	
.....01	CREDITI VERSO ALTRI ENTI - ATTIVITÀ PEI	-		23.122,82
0109...	CREDITI V/SOCI SPECIFICHE GESTIONI	410.731,87	54.534,66	
.....01	CREDITI V/SOCI SPECIFICHE GESTIONI	410.731,87	54.534,66	
.....04	CREDITI V/SOCI BESTIAME NON AGEVOLATO		55.000,00	376,33
.....06	CREDITI V/SOCI CALAMITÀ NATURALI SARIEL		194.253,34	42.233,04
.....07	CREDITI V/SOCI BESTIAME AGEVOLATO		157.478,53	10.841,18
.....08	CREDITI V/SOCI SPESE FUNZIONAM. BESTIAME		4.000,00	1.084,11
0110...	CREDITI V/PAT PER SPECIFICHE GESTIONI	1.785.946,06	1.800.000,00	
.....01	CREDITI V/PAT PER SPECIFICHE GESTIONI	1.785.946,06	1.800.000,00	
.....01	CREDITI V/PAT SERV. CALAMITÀ SARIEL		1.602.806,06	1.726.632,43
.....02	CREDITI V/PAT DIFESA PASSIVA BESTIAME		183.140,00	73.367,57
0112...	CONCESSIONI E ANTICIPAZIONI	47.843,10	25.343,10	
.....01	FINANZIAMENTO A CONSORZIO GREEN HUB		45.000,00	22.500,00
.....02	DEPOSITI A CAUZIONE		2.843,10	2.843,10
0113...	CREDITI V/ERARIO	1.188,05	1.511,00	
.....01	CREDITI TRIBUTARI		1.188,05	1.511,00
0114...	CREDITI VARI E ANTICIPAZIONI	1.294,55	1.118,34	
.....01	FORNITORI C/ANTICIPI		1.195,00	746,00
.....02	CREDITI DIVERSI		-	272,79
.....08	CONTO PAYPAL		99,55	99,55
0116...	RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.890,19	-	
.....01	RISCONTI ATTIVI	2.890,19		-
0118...	CASSA E VALORI	153,79	380,00	
.....01	CASSA CONTANTE		153,79	380,00
0119...	CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI	3.589.496,39	3.204.758,88	
.....01	BANCA C/C	3.589.496,39	3.204.758,88	
.....04	UNICREDIT C/C N. 30003245		122.781,62	246.169,46
.....05	UNICREDIT C/C N. 30003250		3.168.613,52	2.235.932,92
.....06	B.N.L. C/C N. 655		2.758,47	306.979,36
.....09	PRADER BANK C/C N. 2975		3.206,80	9.449,82
.....10	M.P.S. C/C N. 257294		-	70.175,88
.....11	M.P.S. C/C N. 257387		12.409,66	12.236,90

ATTIVITÀ					
CONTO	DESCRIZIONE	BILANCIO DEFINITIVO 2020 SALDO		BILANCIO DEFINITIVO 2021 SALDO	
.....17	BANCO POPOLARE C/C N. 1326		11.107,54		40.297,54
.....19	CREVAL C/C N. 4087		3.367,12		2.899,92
.....21	UNICREDIT C/C N. 104743363		50.505,99		50.159,81
.....22	VOLKSBANK C/C N. 365516		3.634,76		206.839,07
.....26	SPARKASSE C/C N. 1200		207.244,16		14.144,50
.....29	C.R. TRENTO C/C N. 133575		3.866,75		9.473,70
0120...	FONDO MUTUALISTICO SOTTO SOGLIA	3.698.116,53		5.146.466,07	
.....02	INVESTIMENTI DISPONIBILITÀ DEL FONDO		-	5.146.466,07	
.....01	INVESTIMENTO FONDO FOREVER ITAS		3.698.116,53		3.724.803,73
.....02	CONTO PRADER BANK		-		210.633,97
.....03	FONDO INVESTIMENTO PRADER BANK		-		1.211.028,37
0121...	FONDO MUTUALISTICO SOCI CONF. COOP.	5.094.249,81		10.551.396,17	
.....01	CREDITI V/SOCI PER CONTRIBUTI AL FONDO	148.017,45	148.017,45	1.794.032,50	1.794.032,50
.....02	INVESTIMENTI DISPONIBILITÀ DEL FONDO	4.509.189,62		2.541.517,72	
.....01	INVESTIMENTO FONDO FOREVER ITAS		610.113,46		-
.....02	POLIZZE VITA ITAS		2.521.096,84		2.541.517,72
.....03	CONTO PRADER BANK		131.023,76		-
.....04	FONDO INVESTIMENTO PRADER BANK		1.246.955,56		-
.....03	CREDITI PER INDENNIZZI ASSICURATIVI	437.042,74	437.042,74	6.215.845,95	6.215.845,95
0127...	FONDO MUTUALISTICO COMUNI ALTO INDICE DI RISCHIO	224.120,22		152.371,70	
.....02	INVESTIMENTO FONDO FOREVER ITAS		224.120,22		152.371,70
0122...	FONDO MUTUALISTICO FITOPATIE IMPIANTI	1.652.787,62		1.787.253,80	
.....01	CREDITI V/SOCI PER CONTRIBUTI AL FONDO	232.794,38		108.711,76	
.....01	CREDITI V/SOCI PER CONTR. ASSOC.VI 2016		12.656,00		12.656,00
.....02	CREDITI V/SOCI PER CONTR. ASSOC.VI 2017		15.537,14		14.155,76
.....03	CREDITI V/SOCI PER CONTR. ASSOC.VI 2018		12.101,24		-
.....04	CREDITI V/SOCI PER CONTR. ASSOC.VI 2019		112.000,00		36.960,00
.....05	CREDITI V/SOCI PER CONTR. ASSOC.VI 2020		80.500,00		44.940,00
.....06	CREDITI V/SOCI PER CONTR. ASSOC.VI 2021		-		105.000,00
.....02	CREDITI PER INDENNIZZI ASSICURATIVI	872.314,11		923.500,00	
.....02	CREDITI PER INDENNIZZI ASSICURATIVI 2018		322.314,11		-
.....03	CREDITI PER INDENNIZZI ASSICURATIVI 2019		320.000,00		357.500,00
.....04	CREDITI PER INDENNIZZI ASSICURATIVI 2020		230.000,00		266.000,00
.....05	CREDITI PER INDENNIZZI ASSICURATIVI 2021		-		300.000,00
.....03	INVESTIMENTO FONDO FOREVER ITAS	547.679,13	547.679,13	650.042,04	650.042,04
0123...	FONDO MUTUALISTICO SOCI CONFER. CANTINE	540.961,12		3.036.754,43	
.....01	CREDITI V/SOCI PER CONTRIBUTI AL FONDO		40.156,14		620.901,44
.....02	INVESTIMENTO FONDO FOREVER ITAS		414.160,58		1.039.495,76
.....03	CREDITI PER INDENNIZZI ASSICURATIVI		86.644,40		1.376.357,23
0124...	FONDO MUTUALISTICO FITOPATIE PRODOTTO	1.899.801,47		3.243.067,89	
.....01	C/C BANCARIO		598.278,53		1.021.264,80
.....03	CREDITI VERSO COMUNITÀ EUROPEA		1.266.421,03		2.186.701,18
.....04	CREDITI VERSO MIPAAF		35.101,91		35.101,91
0125...	FONDO MUTUALISTICO IST MELE	16.674.399,47		25.813.341,25	
.....01	C/C BANCARIO		3.857.151,21		7.830.009,72
.....03	CREDITI VERSO COMUNITÀ EUROPEA		11.553.819,90		17.856.903,17
.....04	CREDITI VERSO MIPAAF		126.428,36		126.428,36
.....05	INVESTIMENTO FINANZIARIO		1.137.000,00		-

ATTIVITÀ					
CONTO	DESCRIZIONE	BILANCIO DEFINITIVO 2020 SALDO		BILANCIO DEFINITIVO 2021 SALDO	
0126...	FONDO MUTUALISTICO IST LATTE	2.436.314,74		3.410.342,90	
.....01	C/C BANCARIO		722.930,63		1.016.846,96
.....03	CREDITI VERSO COMUNITÀ EUROPEA		1.678.380,67		2.358.492,50
.....04	CREDITI VERSO MIPAAF		35.003,44		35.003,44
	Totale	114.481.020,44		134.039.931,37	
	Disavanzo d'esercizio				
	Totale a pareggio	114.481.020,44		134.039.931,37	
PASSIVITÀ					
CONTO	DESCRIZIONE	BILANCIO DEFINITIVO 2020 SALDO		BILANCIO DEFINITIVO 2021 SALDO	
02.....	PASSIVITÀ	114.167.357,70		133.717.965,09	
0201...	PATRIMONIO NETTO	12.993.025,84		13.631.794,58	
.....01	QUOTA DI ADESIONE		150.235,08		154.345,08
.....02	FONDO AUTOFINANZIAMENTO		9.042.071,60		9.363.067,60
.....03	FONDO EX CASSA SOCIALE		244.418,66		244.418,66
.....04	FONDO DI RISERVA ORDINARIO		2.959.742,39		3.273.405,13
.....05	FONDO ACCANTONAMENTO RISCHI E SPESE FUTURE		596.558,11		596.558,11
0202...	FONDI RISCHI E ONERI	1.279.296,83		1.271.977,91	
.....01	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		1.279.296,83		1.271.977,91
.....01	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI V/SOCI		964.784,89		-
.....02	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		44.511,94		1.001.977,91
.....03	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI V/MIPAAF FONDI MUT.		70.000,00		70.000,00
.....04	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI V/SOCI (AGEA)		200.000,00		200.000,00
0203...	FONDI AMMORTAMENTO	586.094,45		717.321,56	
.....01	FONDI AMM.TO LICENZE E SOFTWARE		1.555,48		17.117,79
.....03	FONDO AMM.TO FABBRICATI		325.191,35		390.229,62
.....04	FONDO AMM.TO ARREDI/IMPIANTO ILLUMINAZIONE		77.828,76		96.883,96
.....05	FONDO AMM.TO SISTEMA CONTROLLO ACCESSI		3.445,32		4.306,65
.....06	FONDO AMM.TO MOBILI		137.649,00		165.319,27
.....07	FONDO AMM.TO MACCHINE UFFICIO		39.702,14		42.261,88
.....09	FONDO AMM.TO BENI AMMORTIZZABILE ESER.		722,40		1.202,39
0205...	FORNITORI	84.945,65		113.879,81	
.....01	DEBITI VERSO FORNITORI		47.858,09		54.344,42
.....02	FORNITORI C/FATTURE DA RICEVERE		37.087,56		59.535,39
0206...	DEBITI FINANZIARI	2.961.796,95		3.422.288,94	
.....04	DEBITI PER PREMI ASSICURATIVI		2.961.796,95		3.422.288,94
.....01	DEBITI PER PREMI CAMPAGNA INVERNALE		2.875.000,00		3.200.000,00
.....02	DEBITI PER PREMI BESTIAME		86.796,95		152.288,94
.....04	DEBITI PER PREMI CAMPAGNA INV. NON AGEVOLATO		-		70.000,00
0207...	DEBITI DIVERSI	180.676,16		78.511,35	
.....01	DOTAZIONE PAT		51.645,69		51.645,69

Il patrimonio di Co.Di.Pr.A. al 31.12.2021 è pari a euro 13.631.794,58, cifra importante, ma il continuo aumento dei Valori assicurati, dei Premi e delle soluzioni di Gestione del Rischio, pone il Consorzio nella necessità di una patrimonializzazione adeguata alle nuove dimensioni e attività aziendali.

PASSIVITÀ				
CONTO	DESCRIZIONE	BILANCIO DEFINITIVO 2020		BILANCIO DEFINITIVO 2021
		SALDO		SALDO
.....03	DEBITI V/SOCI PER RISARC. DEPOS. DA COMP.		-	600,00
.....04	CARTE DI DEBITO	1.647,65		858,59
.....02	CARTA VISA 69256		1.282,98	473,08
.....03	CARTA VISA 91795		364,67	385,51
.....05	DEBITI DIVERSI	16.573,82	16.573,82	25.407,07
.....06	DEBITI TRIBUTARI	1.652,00	1.652,00	-
.....07	DEBITI PER CONTRIB. FONDO COVID	109.157,00	109.157,00	-
0208	DEBITI VERSO PERSONALE	16.924,00		15.492,10
.....01	PERSONALE C/RETRIBUZIONI		16.924,00	15.492,10
0209...	DEBITI VERSO AMMINISTRATORI	30.960,85		25.934,24
.....01	DEBITI VERSO AMMINISTRATORI		26.387,75	21.035,89
.....02	DEBITI VERSO SINDACI		4.573,10	4.898,35
0210...	DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI	18.432,64		17.908,36
.....01	INPS C/COMPETENZE		6.395,00	6.847,00
.....02	ENPAIA C/COMPETENZE		5.037,81	5.177,67
.....05	INPS COLLABORATORI E TIROCINANTI		6.312,00	4.872,00
.....06	DEBITI VERSO AGRIFONDO		596,71	929,23
.....07	DEBITI VERSO FEDERDIA/CISL PER C.A.C.		91,12	82,46
0211...	DEBITI VERSO ERARIO	18.714,07		18.374,44
.....01	ERARIO C/DIPENDENTI		14.082,03	14.173,89
.....03	ERARIO C/IRPEF		4.632,04	4.200,55
0213...	RATEI E RISCOINTI PASSIVI	121.400,94		152.955,53
.....01	RATEI PASSIVI		121.400,94	152.955,53
0119...	CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI	62.680.881,46		58.737.178,56
.....01	BANCA C/C	62.680.881,46		58.737.178,56
.....07	FINANZIAMENTO B.N.L. N. 283176		5.000.000,00	5.000.000,00
.....08	B.N.L. C/C N. 284918		3.000.000,00	-
.....10	M.P.S. C/C N. 257294		3.225,98	-
.....12	FINANZIAMENTO M.P.S.		1.800.000,00	1.800.000,00
.....14	FINANZIAMENTO M.P.S.		6.000.000,00	8.000.000,00
.....15	FINANZIAMENTO UNICREDIT 5174317		35.000.000,00	31.000.000,00
.....16	BANCO POPOLARE FINANZIAM. N. 1327		5.000.000,00	1.900.000,00
.....23	FINANZIAMENTO VOLKSBANK		2.000.000,00	5.000.000,00
.....27	FINANZIAMENTO SPARKASSE		1.700.000,00	3.000.000,00
.....28	MUTUO CASSA RURALE TRENTO		1.217.658,90	1.072.006,59
.....30	DEUTSCHE BANK C/C N. 830437		1.959.996,58	1.965.171,97
0215...	FONDO MUTUALISTICO SOTTO SOGLIA	5.530.565,15		6.696.458,11
.....01	DOTAZ. PATRIMONIALE FONDO MUT. S.S.	4.242.787,24	4.242.787,24	5.329.976,72
.....02	DEBITI V/SOCI PER COMPENSAZIONI	1.287.777,91		1.366.481,39
.....02	DEBITI V/SOCI PER COMPENSAZIONI 2018		3.085,20	-
.....03	DEBITI V/SOCI PER COMPENSAZIONI 2019		32.515,28	10.905,21

Esposizione bancaria complessiva. Oltre a utilizzare il proprio patrimonio di quasi 13 milioni di euro, Co.Di.Pr.A. è esposto per ben oltre 58 milioni di euro di finanziamento bancario per evitare di richiedere ai Soci il pagamento delle quote associative riferite ai contributi pubblici, prima dell'effettivo incasso dello stesso.

PASSIVITÀ				
CONTO	DESCRIZIONE	BILANCIO DEFINITIVO 2020		BILANCIO DEFINITIVO 2021
		SALDO		SALDO
.....04	DEBITI V/SOCI PER COMPENSAZIONI 2020		1.252.177,43	78.227,59
.....05	DEBITI V/SOCI PER COMPENSAZIONI 2021		-	1.277.348,59
0216...	FONDO MUTUALISTICO SOCI CONF. COOP.	4.946.232,36		12.519.258,82
.....01	DOTAZ. PATRIM. FONDO MUT. CONFER. COOP.		4.509.189,62	4.509.380,37
.....03	DEBITI V/SOCI PER INDENNIZZI ASSICURATIVI		437.042,74	6.215.845,95
.....04	DOTAZIONE VOLONTARIA FONDO MUT. CONFER. COOP.		-	1.794.032,50
0217...	FONDO MUTUALISTICO C.A.I.R.	250.777,81		450.815,69
.....01	DOTAZ. PATRIM. FONDO MUT. C.A.I.R.	224.120,22	224.120,22	152.371,70
.....02	DEBITI V/SOCI PER COMPENSAZIONI	26.657,59		298.443,99
.....02	DEBITI V/SOCI PER COMPENSAZIONI 2019		4.737,77	3.892,29
.....03	DEBITI V/SOCI PER COMPENSAZIONI 2020		21.919,82	-
.....04	DEBITI V/SOCI PER COMPENSAZIONI 2021		-	294.551,70
0218...	FONDO MUTUALISTICO FITOPATIE IMPIANTI	1.212.805,95		1.260.647,04
.....01	DOTAZ. PATRIM. FONDO MUT. FIT. IMPIANTI	547.679,13	547.679,13	650.042,04
.....02	DEBITI VERSO SOCI PER COMPENSAZIONI	665.126,82		610.605,00
.....01	DEBITI V/SOCI PER COMPENSAZIONI 2016		36.160,00	36.160,00
.....02	DEBITI V/SOCI PER COMPENSAZIONI 2017		44.391,84	40.445,00
.....03	DEBITI V/SOCI PER COMPENSAZIONI 2018		34.574,98	-
.....04	DEBITI V/SOCI PER COMPENSAZIONI 2019		320.000,00	105.600,00
.....05	DEBITI V/SOCI PER COMPENSAZIONI 2020		230.000,00	128.400,00
.....06	DEBITI V/SOCI PER COMPENSAZIONI 2021		-	300.000,00
0219...	FONDO MUTUALISTICO SOCI CONFER. CANTINE	500.804,98		2.416.139,08
.....01	DOTAZ. PATRIM. FONDO MUT. CONFER. CANTINE		414.160,58	1.039.495,76
.....02	DEBITI VERSO SOCI PER INDENNIZZI ASSICURATIVI		86.644,40	1.376.643,32
0220...	FONDO MUTUALISTICO FITOPATIE PRODOTTO	1.844.704,04		3.169.993,65
.....01	DOTAZ. PATRIM. FONDO MUT. FIT PRODOTTO		1.844.704,04	3.169.993,65
0221...	FONDO MUTUALISTICO IST MELE	16.511.044,81		25.632.573,40
.....01	DOTAZ. PATRIM. FONDO MUT. IST MELE		16.511.044,81	25.632.573,40
0222...	FONDO MUTUALISTICO IST LATTE	2.397.272,76		3.368.461,92
.....01	DOTAZ. PATRIM. FONDO MUT. IST LATTE		2.397.272,76	3.368.461,92
	Totale	114.167.357,70		133.717.965,09
	Avanzo d'esercizio	313.662,74		321.966,28
	Totale a pareggio	114.481.020,44		134.039.931,37

In questi anni Co.Di.Pr.A. è riuscito a costituire 9 Fondi Mutualistici con una dotazione finanziaria complessiva di oltre 40 milioni di euro. Queste dotazioni saranno determinanti per poter attivare particolari misure comunitarie previste dalla PAC 2023 e permetteranno di ottenere importanti risorse aggiuntive in favore dei Soci per la Gestione del Rischio (Fondo S.S., Fondo C.A.I.R., Fondo COOP, Fondo C.S., Fondo IST, Fondo FIT, Fondo FIT Prodotto, Fondo IST Mele e Fondo IST Latte).

CONTO ECONOMICO DETTAGLIATO

CONTO	COSTI		
	DESCRIZIONE	BILANCIO DEFINITIVO 2020 SALDO	BILANCIO DEFINITIVO 2021 SALDO
03.....	COSTI	80.633.328,86	96.407.925,48
0301...	PREMI AGEVOLATI	57.540.353,87	64.290.824,91
.....01	PREMI AGEVOLATI UVA E ALTRI PRODOTTI	57.379.782,95	64.051.371,13
.....01	PREMI AGEVOLATI CAMPAGNA ESTIVA	54.504.782,95	60.851.371,13
.....02	PREMI AGEVOLATI CAMPAGNA INVERNALE	2.875.000,00	3.200.000,00
.....03	PREMI AGEVOLATI STRUTTURE	155.053,72	224.348,89
.....04	PREMI AGEVOLATI ZOOTECNIA/MIELE	5.517,20	15.104,89
0302...	PREMI INTEGRATIVI E NON AGEVOLATI	244.981,45	334.261,84
.....01	PREMI NON AGEVOLATI UVA E ALTRI PRODOTTI	241.569,69	251.807,15
.....02	PREMI NON AGEV. CAMPAGNA INVERNALE	-	70.000,00
.....03	PREMI NON AGEVOLATI STRUTTURE	3.035,43	12.078,36
.....04	PREMI NON AGEVOLATI ZOOTECNIA	376,33	376,33
0303...	SPESE PER ORGANI SOCIALI	98.509,99	96.682,68
.....01	COMPENSI AMMINISTRATORI	48.200,00	48.090,00
.....02	COMPENSI SINDACI	28.045,01	27.956,48
.....03	RIMBORSO SPESE AMMINISTRATORI	11.377,08	10.807,65
.....04	RIMBORSO SPESE SINDACI	439,90	339,75
.....06	ONERI INPS GESTIONE SEPARATA	10.448,00	9.488,80
0304...	ONERI PER IL PERSONALE	312.912,65	280.637,13
.....01	SALARI E STIPENDI	234.685,43	213.998,17
.....03	ONERI INPS A CARICO DATORE LAVORO	20.757,54	17.377,96
.....04	ONERI ENPAIA A CARICO DATORE LAVORO	31.223,34	26.270,66
.....05	ONERI FIA A CARICO DATORE DI LAVORO	1.156,70	1.980,00
.....06	ONERI AGRIFONDO A CARICO DATORE LAVORO	2.698,61	2.058,19
.....07	RIMBORSI SPESE PERSONALE	14.882,88	9.537,45
.....08	RIMBORSI SPESE VIAGGIO TASSATE	7.200,00	7.200,00
.....09	CORSI PER IL PERSONALE	308,15	2.214,70
0305...	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	353.380,52	356.116,71
.....01	SERVIZI ELABORAZIONE DATI	8.095,92	9.006,47
.....02	SERVIZI ELABORAZIONE ESTERNI	13.176,00	8.540,00
.....05	SPESE CONDOMINIALI	29.956,77	23.956,77
.....09	SPESE TELEFONIA FISSA E MOBILE	8.598,60	16.251,58
.....10	PULIZIE LOCALI	2.939,19	2.939,19
.....11	SPESE PER LIBRI SOCIALI	350,00	-

COSTI			
CONTO	DESCRIZIONE	BILANCIO DEFINITIVO 2020 SALDO	BILANCIO DEFINITIVO 2021 SALDO
.....12	CANCELLERIA E MATERIALI DI CONSUMO	10.039,97	11.967,26
.....13	SPESE POSTALI	5.660,42	3.600,00
.....14	ACQUISTO LIBRI, RIVISTE E ALTRE PUBBLIC.	1.278,98	3.192,24
.....15	SPESE PER FONDI MUTUALISTICI	57.917,99	47.080,00
.....16	SPESE DI RAPPRESENTANZA E PROMOZIONALI	28.804,60	28.379,53
.....17	ORGANIZZ. E PARTECIPAZ. A CONVEGNI/ASSEMBLEE	8.174,00	19.044,95
.....18	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	-	9.508,79
.....19	MANUT. E RIPARAZ. LOCALI E IMPIANTI	1.007,31	935,40
.....20	MANUTENZIONE MACCHINE DI UFFICIO	3.020,15	3.691,88
.....21	PREMI DI ASSICURAZIONE CONSORTILI	26.674,70	28.211,56
.....22	SICUREZZA AZ.LE E SORVEGLIANZA SANITARIA	3.033,37	1.379,14
.....23	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI	130,00	691,64
.....24	SERVIZIO CONSULENZA TECNICA	1.037,00	1.647,00
.....25	ATTIVITÀ PUBBLICITARIE E DI PROMOZIONE	1.067,50	1.523,23
.....26	SPESE PER ATTIVITÀ INFORMATIVE	42.069,81	28.252,46
.....27	ABBON. SOCI E SERVIZI SVOLTI DA AGRIDUEMILA SRL	36.600,00	43.920,00
.....28	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ	2.464,00	2.142,00
.....29	DOTTORATO DI RICERCA	22.789,38	22.886,38
.....30	ASTE TELEMATICHE	6.100,00	6.710,00
.....31	PROGETTO COMUNICAZIONE ONLINE	3.724,96	2.263,40
.....32	PROGETTO CRM	15.512,30	8.305,44
.....34	TEDx TRENTO PARTNERSHIP	3.660,00	3.660,00
.....35	PEI C&A	568,00	-
.....36	ATTIVITÀ EDITORIALI	8.929,60	12.770,40
.....38	SERVIZI METEOROLOGICI PER LA GDR	-	3.660,00
0306...	GODIMENTO BENI DI TERZI	250,00	1.555,50
.....01	FITTI PASSIVI	250,00	1.555,50
0307...	PRESTAZIONI PROFESSIONALI	33.593,96	27.892,04
.....01	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI	27.517,76	16.773,04
.....01	<i>SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI</i>	19.375,48	15.748,64
.....02	<i>CONSULENZE PROFESSIONALI</i>	8.142,28	1.024,40
.....02	SPESE PER PERIZIE DI PARTE	5.617,20	4.995,00
.....03	COMPENSI PERIZIE RIESAME	459,00	6.124,00
0308...	SPESE PER ALTRE GESTIONI	7.201.815,48	5.618.518,76
.....03	PREMI DIFESA PASSIVA SARIEL AGEVOLATO	6.316.815,48	5.419.847,44
.....04	PREMI DIFESA PASSIVA BESTIAME AGEVOLATO	785.000,00	188.401,52
.....05	PREMI DIFESA PASS. BESTIAME NON AGEVOLATO	100.000,00	10.269,80
0309...	TRASF. E PREST. ISTITUZIONALI	154.187,00	76.948,86
.....01	CONTRIBUTI ALLA ASSOCIAZIONE NAZIONALE	40.000,00	55.513,05
.....03	CONTRIBUTI A ENTI LOCALI	4.780,00	7.900,00
.....04	CONTRIBUTI DIVERSI	250,00	3.207,84
.....05	CONTRIBUZIONE A FONDO COVID	109.157,00	10.327,97
0310...	AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONI	122.824,67	131.227,11
.....01	AMMORTAMENTO LICENZE E SOFTWARE	972,82	15.562,31
.....03	AMMORTAMENTO FABBRICATI	65.038,27	65.038,27
.....04	AMMORTAMENTO ARREDI/ILLUMINAZIONE INTERNA	17.966,36	19.055,20
.....05	AMMORTAMENTO SISTEMA CONTROLLO ACCESSI	861,33	861,33
.....06	AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	27.670,31	27.670,27
.....07	AMMORTAMENTO MACCHINE UFFICIO	9.593,18	2.559,74
.....09	AMMORTAMENTO BENI AMM.BILI ENTRO ESERCIZIO	722,40	479,99

COSTI				
CONTO	DESCRIZIONE	BILANCIO DEFINITIVO 2020 SALDO	BILANCIO DEFINITIVO 2021 SALDO	
0311...	SPESE DI REALIZZO ENTRATE	9.616,05	21.958,85	
.....01	SPESE REALIZZO ENTRATE SEPARID	9.566,05	16.422,84	
.....02	SPESE REALIZZO ENTRATE BOLL. FRECCIA	50,00	123,60	
.....05	SPESE PER RECUPERO CREDITI	-	5.412,41	
0313...	ONERI FINANZIARI	388.238,29	427.648,58	
.....01	INTERESSI PASSIVI	380.639,74	427.648,58	
.....03	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	7.598,55	-	
0314...	ONERI TRIBUTARI	19.659,50	16.614,50	
.....01	IRAP, IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	19.659,50	16.614,50	
.....01	IRAP, IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	13.418,50	10.373,50	
.....02	IMIS	3.734,00	3.734,00	
.....03	IRES	2.507,00	2.507,00	
0315...	ONERI DIVERSI GESTIONE E STRAORDINARI	33.204,80	7.443,73	
.....04	SOPRAVVIVENENZE PASSIVE	33.204,80	7.443,73	
0316...	FONDO MUTUALISTICO SOTTO SOGLIA	2.120.734,96	2.384.661,05	
.....01	ACCANTONAMENTO A FONDO MUTUALISTICO	859.557,53	1.087.189,48	
.....02	COMPENS. A CARICO DEL FONDO MUTUALISTICO	1.252.177,43	1.277.348,59	
.....04	SPESE DI GESTIONE	9.000,00	9.000,00	
.....06	SPESE BANCARIE E RITENUTE SU PROVENTI	-	11.122,98	
0317...	FONDO MUTUALISTICO SOCI CONF. COOP.	614.347,43	8.030.299,33	
.....01	ACCANTONAMENTO A FONDO MUT. SOCI CONF. COOP.	100.179,59	1.813.473,38	
.....03	INDENNIZZI ASSICURATIVI	437.042,74	6.215.845,95	
.....04	SPESE DI GESTIONE	1.740,00	980,00	
.....06	SPESE BANCARIE E RITEN. SU PROVENTI	8.957,24	-	
.....07	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA PRADER BANK	37.217,01	-	
.....08	REGOLAZIONE POLIZZA ITAS 2019	29.210,85	-	
0318...	FONDO MUTUALISTICO C.A.I.R.	249.040,04	225.803,18	
.....01	ACCANTONAMENTO A FONDO MUT. CAIR	224.120,22	2.958,22	
.....02	COMPENSAZIONI A CARICO FONDO MUT. CAIR	21.919,82	219.844,96	
.....03	SPESE AMMINISTRATIVE	3.000,00	3.000,00	
0319...	FONDO MUTUALISTICO FITOPATIE IMPIANTI	466.675,46	574.731,78	
.....01	ACCANTONAMENTO A FONDO E QUOTA PREMIO ASSIC.	209.111,21	236.903,16	
.....03	INDENNIZZI ASSICURATIVI FONDO FIT	230.000,00	300.000,00	
.....04	SPESE DI GESTIONE FONDO FIT	20.564,00	27.384,00	
.....05	SPESE DI RILEVAZIONE FONDO FIT	7.000,25	10.444,62	
0320...	FONDO MUTUALISTICO SOCI CONFER. CANTINE	133.027,79	2.002.452,41	
.....01	ACCANTONAMENTO A FONDO MUT. SOCI CONFER. CANT	45.303,39	625.335,18	
.....03	INDENNIZZI ASSICURATIVI	86.644,40	1.376.357,23	
.....04	SPESE DI GESTIONE	1.080,00	760,00	
0321...	FONDO MUTUALISTICO FITOPATIE PRODOTTO	1.334.787,94	1.343.680,42	
.....01	ACCANTONAMENTO A FONDO FIT PRODOTTO	1.304.429,44	1.325.289,61	
.....05	SPESE BANCARIE	406,65	500,81	
.....06	SPESE GESTIONE - PERSONALE ASSIMILATO	3.810,00	1.090,00	
.....07	SPESE PER CONSULENZE INFORMATICHE	13.126,81	4.800,00	
.....08	SPESE GESTIONE - PERSONALE DIPENDENTE	12.000,00	12.000,00	
.....09	SPESE GESTIONE - CONSULENZE	1.015,04	-	

COSTI			
CONTO	DESCRIZIONE	BILANCIO DEFINITIVO 2020 SALDO	BILANCIO DEFINITIVO 2021 SALDO
0322...	FONDO MUTUALISTICO IST MELE	7.970.876,52	9.172.792,39
.....01	ACCANTONAMENTO A FONDO IST MELE	7.851.927,99	9.121.528,59
.....05	SPESE BANCARIE	1.330,47	3.613,80
.....06	SPESE GESTIONE - PERSONALE ASSIMILATO	3.450,00	650,00
.....07	SPESE PER CONSULENZE INFORMATICHE	35.262,94	12.000,00
.....08	SPESE GESTIONE - PERSONALE DIPENDENTE	60.000,00	30.000,00
.....09	SPESE GESTIONE - CONSULENZE	18.905,12	5.000,00
0323...	FONDO MUTUALISTICO IST LATTE	1.230.310,49	985.173,72
.....01	ACCANTONAMENTO A FONDO IST LATTE	1.206.045,77	971.189,16
.....05	SPESE BANCARIE	425,37	404,56
.....06	SPESE GESTIONE - PERSONALE ASSIMILATO	2.070,00	980,00
.....07	SPESE PER CONSULENZE INFORMATICHE	11.754,31	3.600,00
.....08	SPESE GESTIONE - PERSONALE DIPENDENTE	9.000,00	9.000,00
.....09	SPESE GESTIONE - CONSULENZE	1.015,04	-
	Totale	80.633.328,86	96.407.925,48
	Avanzo d'esercizio	313.662,74	321.966,28
	Totale a pareggio	80.946.991,60	96.729.891,76

RICAVI			
CONTO	DESCRIZIONE	BILANCIO DEFINITIVO 2020 SALDO	BILANCIO DEFINITIVO 2021 SALDO
04.....	RICAVI	80.946.991,60	96.729.891,76
0401...	CONTRIBUTI SOCI ATTIVITÀ AGEVOLATA	57.540.353,87	64.290.824,91
.....01	CONTRIB. SOCI 1ª QUOTA UVA/ALTRI PRODOTTI	16.367.177,23	18.257.910,21
.....02	CONTRIB. SOCI 1ª QUOTA CAMPAGNA INVERNALE	862.500,00	960.000,00
.....03	CONTRIB. SOCI 1ª QUOTA STRUTTURE	63.539,67	112.174,44
.....04	CONTRIB. SOCI 1ª QUOTA ZOOTECCNIA/MIELE	2.451,70	5.733,60
.....05	CONTRIB. SOCI 2ª QUOTA UVA/ALTRI PRODOTTI	38.151.592,91	42.593.460,92
.....06	CONTRIB. SOCI 2ª QUOTA CAMPAGNA INVERNALE	2.012.500,00	2.240.000,00
.....07	CONTRIB. SOCI 2ª QUOTA STRUTTURE	77.526,86	112.174,45
.....08	CONTRIB. SOCI 2ª QUOTA ZOOTECCNIA/MIELE	3.065,50	9.371,29
0402...	CONT. SOCI ATT. INTEGRATIVA E NON AGEV.	344.981,45	344.531,64
.....01	CONTR. SOCI PREMI NON AGEV. UVA/ALTRI PROD.	241.569,69	251.807,15
.....02	CONTR. SOCI PREMI CAMP. INV. NON AGEVOLATI	-	70.000,00
.....03	CONTR. SOCI PREMI NON AGEV. STRUTTURE	3.035,43	12.078,36
.....04	CONTR. SOCI PREMI BESTIAME NON AGEVOLATI	100.376,33	10.646,13
0404...	CONTRIBUTI SOCI	1.489.767,07	1.410.951,55
.....01	CONTRIBUTI SOCI SPESE FUNZIONAM. CAMP. ESTIVA	1.446.642,07	1.365.951,55
.....02	CONTRIBUTI SOCI SPESE FUNZIONAM. CAMP. INVERN.	43.125,00	45.000,00
0407...	CONTRIBUTI SOCI PER SPECIFICHE GESTIONI	2.793.535,97	2.249.662,38
.....06	CONTRIB. SOCI CALAMITÀ NAT. SARIEL AGEV.	2.210.885,42	1.930.090,01
.....07	CONTRIB. SOCI DIFESA PASS. BESTIAME AGEV.	285.250,00	78.158,95
.....08	CONTRIB. SOCI SPESE FUNZIONAM. SARIEL	272.400,55	235.327,18
.....09	CONTRIB. SOCI SPESE FUNZIONAM. BESTIAME	25.000,00	6.086,24

RICAVI				
CONTO	DESCRIZIONE	BILANCIO DEFINITIVO 2019 SALDO		BILANCIO DEFINITIVO 2020 SALDO
0408...	CONTRIBUTI ENTI PER SPECIFICHE GESTIONI	4.605.680,06		3.600.000,00
.....06	CONTRIBUTI PAT SERV. CALAMITÀ SARIEL		4.105.930,06	3.489.757,43
.....07	CONTRIBUTI PAT DIFESA PASSIVA BESTIAME		499.750,00	110.242,57
0410...	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	39.847,38		50.482,22
.....01	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	39.847,38		50.482,22
.....01	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI		38.139,38	47.778,22
.....02	PROVENTI PER CREDITI D'IMPOSTA		1.708,00	2.704,00
0411...	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI E DIV.	12.757,60		63.728,10
.....03	PROVENTI DA VALORI MOBILIARI		11.970,60	20.350,00
.....07	SOPRAVVENIENZE ATTIVE		787,00	4,00
.....09	CONTRIBUTI PAT ATTIVITÀ PEI		-	43.374,10
0412...	PROVENTI FINANZIARI	267,57		116,68
.....01	INTERESSI ATTIVI		267,57	116,68
0413...	FONDO MUTUALISTICO SOTTO SOGLIA	2.120.734,96		2.384.661,05
.....01	CONTRIB. SOCI FONDO MUT. SOTTO SOGLIA		2.063.840,56	2.253.735,71
.....03	PROVENTI ATTIVI - PRADER B. + FONDO FOREVER		56.894,40	130.925,34
0414...	FONDO MUTUALISTICO SOCI CONF. COOP.	614.347,43		8.030.299,33
.....01	CONTRIBUTI DEI SOCI ADERENTI		148.017,45	1.794.032,50
.....03	RISARCIMENTI ASSICURATIVI		437.042,74	6.215.845,95
.....04	PROVENTI ATTIVI - PRADER B. + FONDO FOREVER		8.190,40	-
.....05	RIVALUTAZIONE ANNUALE POLIZZE VITA ITAS		21.096,84	20.420,88
0415...	FONDO MUTUALISTICO C.A.I.R.	249.040,04		225.803,18
.....01	CONTRIBUTI SOCI FONDO MUT. C.A.I.R.		249.040,04	222.844,96
.....02	INTERESSI E PROVENTI ATTIVI		-	2.958,22
0416...	FONDO MUTUALISTICO FITOPATIE IMPIANTI	466.675,46		574.731,78
.....01	CONTRIB. SOCI FONDO MUT. FIT. IMPIANTI		229.726,86	267.502,66
.....03	INTERESSI E PROVENTI ATTIVI		6.948,60	7.229,12
.....04	INDENNIZZI ASSICURATIVI		230.000,00	300.000,00
0417...	FONDO MUTUALISTICO SOCI CONFER. CANTINE	133.027,79		2.002.452,41
.....01	CONTRIB. SOCI FONDO MUT. CONFER. CANTINE		40.156,14	620.628,42
.....03	RISARCIMENTI ASSICURATIVI		86.644,40	1.376.357,23
.....04	INTERESSI E PROVENTI ATTIVI		6.227,25	5.466,76
0418...	FONDO MUTUALISTICO FITOPATIE PRODOTTO	1.334.787,94		1.343.680,42
.....01	CONTRIBUTI DEI SOCI ADERENTI		386.492,13	394.405,78
.....02	CONTRIBUTO COMUNITÀ EUROPEA		901.814,97	920.280,15
.....03	INTERESSI E PROVENTI ATTIVI		0,84	4,49
.....05	QUOTE DI ADESIONE		28.980,00	28.990,00
.....06	CONTRIBUTO MIPAAF		17.500,00	-
0419...	FONDO MUTUALISTICO IST MELE	7.970.876,52		9.172.792,39
.....01	CONTRIBUTI DEI SOCI ADERENTI		2.351.608,59	2.701.321,40
.....02	CONTRIBUTI COMUNITÀ EUROPEA		5.487.086,71	6.303.083,27
.....04	INTERESSI E PROVENTI ATTIVI		6.964,12	120.737,72

RICAVI			
CONTO	DESCRIZIONE	BILANCIO DEFINITIVO 2020 SALDO	BILANCIO DEFINITIVO 2021 SALDO
.....05	QUOTE DI ADESIONE	17.010,00	17.500,00
.....06	CONTRIBUTO MIPAAF	62.240,60	-
.....07	CONTRIBUTI A CARICO DI TERZI	45.966,50	30.150,00
0420...	FONDO MUTUALISTICO IST LATTE	1.230.310,49	985.173,72
.....01	CONTRIBUTI DEI SOCI ADERENTI	360.045,00	291.476,50
.....02	CONTRIBUTO COMUNITÀ EUROPEA	840.105,00	680.111,83
.....04	INTERESSI E PROVENTI ATTIVI	11,46	5,39
.....05	QUOTE DI ADESIONE	1.510,00	1.530,00
.....06	CONTRIBUTO MIPAAF	16.687,54	-
.....07	CONTRIBUTI A CARICO DI TERZI	11.951,49	12.050,00
Totale		80.946.991,60	96.729.891,76
Totale a pareggio		80.946.991,60	96.729.891,76

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2021

Con la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha elaborato la rendicontazione che sottopone all'Assemblea dei Soci per il relativo esame e approvazione.

Criteri di valutazione

Nella predisposizione del presente bilancio e della nota integrativa ci siamo improntati al bilancio redatto in IV Direttiva CEE, utilizzando gli schemi previsti integrati secondo le peculiarità del nostro Condifesa, e alla normativa civilista vigente, integrata sulla base della prassi emanata per la redazione dei bilanci d'esercizio degli enti no-profit ove questa sia applicabile e compatibile.

La redazione del bilancio dell'esercizio si uniforma ai principi previsti dalla normativa codicistica in materia di bilancio dell'esercizio e ai seguenti principi generali: comprensibilità, neutralità, significatività, prudenza, prevalenza della sostanza sulla forma, comparabilità, coerenza, verificabilità dell'informazione e annualità.

I criteri di valutazione impiegati nel presente bilancio, che non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio, sono elencati di seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali includono i beni intangibili di produzione a utilità pluriennale. Tali attività sono iscritte al costo d'acquisto e/o di produzione. Le immobilizzazioni immateriali sono sottoposte ad ammortamento calcolato secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci e alla loro residua possibilità di utilizzazione. I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti sulla base dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità e sono di seguito esposti:

Categoria di beni	Percentuale di ammortamento
Licenze e software	20%
Altre immobilizzazioni immateriali: - costi a utilità pluriennale	20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali comprendono l'immobile strumentale relativo alla Sede, i mobili e gli arredi, le macchine d'ufficio e i beni ammortizzabili nell'esercizio. Tali attività sono iscritte al costo storico di acquisto e/o di produzione. Le immobilizzazioni materiali sono sottoposte sistematicamente ad ammortamento che è calcolato sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferisce, in conformità alle disposizioni civilistiche. Si precisa che, in conformità

ai criteri impiegati nella redazione del bilancio dei precedenti esercizi, ai principi contabili e alle interpretazioni a essi applicabili, non si è ritenuto di procedere con l'attribuzione separata del valore all'area di sedime sulla quale insistono gli uffici non trattandosi di immobile "cielo-terra". Le aliquote di ammortamento applicate vengono esposte nel prospetto che segue:

Categoria di beni	Percentuale di ammortamento
Fabbricati	3%
Arredi	15%
Mobili	12%
Macchine ufficio	20%
Sistema controllo accessi	20%
Beni ammortizzabili nell'esercizio	100%

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono le partecipazioni e i titoli destinati a permanere durevolmente nel portafoglio della società, oltre a eventuali crediti durevoli di natura finanziaria. Le partecipazioni e i titoli sono iscritti al costo storico di acquisto o di sottoscrizione, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione. Le partecipazioni e i titoli sono valutati al minore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione e il loro valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno.

Crediti

La categoria comprende i crediti rappresentanti diritti a esigere importi da Associati o da altri soggetti. I crediti sono scritti al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Si riconducono a tale voce la quota parte di proventi e costi di competenza economica dell'esercizio, ma che avranno manifestazione finanziaria negli esercizi successivi e la quota parte dei costi e dei ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza economica degli esercizi futuri.

Debiti

La categoria comprende i debiti ovvero una passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare importi fissi o determinabili, di solito a una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di banche, fornitori (Compagnie di Assicurazione) e altri soggetti. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Attività

Immobilizzazioni Immateriali

Il dettaglio e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali sono esposti nella seguente tabella.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo storico al 31.12.2020	4.864,08	-	4.864,08
Ammortamenti (Fondo ammortamento) al 31.12.2020	1.555,48	-	1.555,48
Valore di bilancio (netto al 31.12.2020)	3.308,60	-	3.308,60
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	475,80	73.200,00	73.675,80
Ammortamento dell'esercizio 2021	922,31	14.640,00	15.562,31
Totale variazioni 2021	(446,51)	58.560,00	58.113,49
Valore di fine esercizio			
Costo storico al 31.12.2021	5.339,88	73.200,00	78.539,88
Ammortamenti (Fondo ammortamento) al 31.12.2021	2.477,79	14.640,00	17.117,79
Valore di bilancio (netto al 31.12.2021)	2.862,09	58.560,00	61.422,09

Immobilizzazioni Materiali

Il dettaglio e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali sono esposti nella seguente tabella.

	Terreni e fabbricati	Arredi e impianto illuminazione	Mobili	Impianti e macchinario	Beni ammortizzabili nell'esercizio	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo storico al 31.12.2020	2.167.942,33	119.775,70	230.585,92	52.272,55	722,40	2.571.298,90
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	325.191,35	77.828,76	137.649,00	43.147,46	722,40	584.538,97
Valore di bilancio (netto al 31.12.2020)	1.842.750,98	41.946,94	92.936,92	9.125,09	-	1.986.759,93
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0,00	7.259,00	-	1.240,00	479,99	8.978,99
Ammortamento dell'esercizio 2021	65.038,27	19.055,20	27.670,27	3.421,07	479,99	115.664,80
Totale variazioni 2021	(65.038,27)	(11.796,20)	(27.670,27)	(2.181,07)	-	(106.685,81)
Valore di fine esercizio						
Costo storico al 31.12.2021	2.167.942,33	127.034,70	230.585,92	53.512,55	1.202,39	2.580.277,89
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	390.229,62	96.883,96	165.319,27	46.568,53	1.202,39	700.203,77
Valore di bilancio (netto al 31.12.2021)	1.777.712,71	30.150,74	65.266,65	6.944,02	-	1.880.074,12

Immobilizzazioni Finanziarie

Il Consorzio detiene le partecipazioni nel capitale delle società, Agriduemila Hub Innovation Srl, Agri-Risk Srl, Asnacodi Fondo Scarl. e nel Consorzio Green Hub Srl. Quest'ultima Società si occupa della

gestione delle infrastrutture e dei servizi comuni al complesso immobiliare della nuova Sede. Co.Di.Pr.A., infine, detiene il seguente investimento in strumenti di investimento: 500.000,00 euro, Obbligazioni Itas Mutua 30 5,5%, scadenza 25/06/2030.

Nel prospetto che segue sono illustrati i principali dati delle partecipazioni detenute da Co.Di.Pr.A.:

Società	Partecipazione (%)	Capitale sociale	Patrimonio netto (31.12.2020)	Valore di Carico	(Rettifiche)	Saldo 31/12/2021
Agriduemila Hub Srl	100%	100.000,00	1.477.461,85	8.905,45	-	8.905,45
AgriRisk Srl	100%	100.000,00	n.d.	1.372,04	-	1.372,04
Asnacodi Fondo Scarl	1,78%	112.000,00	112.000,00	2.000,00	-	2.000,00
Green Hub srl	25%	200.000,00	258.660,00	50.000,00	-	50.000,00
Totale partecipazioni				62.277,49	-	62.277,49

Crediti

I crediti diversi da quelli verso gli Associati complessivamente ammontano a euro 2.539.019,59 contro euro 2.524.196,09 dell'anno precedente.

Descrizione credito	31.12.2021	31.12.2020
Crediti verso PAT settore agevolato	687.924,33	687.924,33
Crediti verso PAT per PSR Misura 16 PEI	23.122,82	-
Crediti verso PAT settore Calamità Sariel	1.726.632,43	1.602.806,06
Crediti verso PAT settore Bestiame	73.367,57	183.140,00
Finanziamento a Consorzio Green Hub Srl	22.500,00	45.000,00
Crediti vari	3.961,44	4.137,65
Crediti verso Erario	1.511,00	1.188,05
TOTALE	2.539.019,59	2.524.196,09

I crediti iscritti in bilancio prevalentemente sono ascrivibili a crediti verso gli Associati, per l'incasso dei contributi associativi dovuti dagli stessi secondo le delibere di funzionamento annualmente deliberate dagli organi del Consorzio, in conformità alle disposizioni dello Statuto e del regolamento consortile.

Si precisa che il Consorzio anticipa interamente il Premio della Polizza alla Società di assicurazione, per conto degli Associati e da questi poi rimborsato a Co.Di.Pr.A. attraverso il pagamento del contributo associativo; l'agricoltore che aderisce alla Polizza Collettiva è obbligato al pagamento in favore di Co.Di.Pr.A. di una prima quota entro il 30 ottobre di ciascun anno e di una seconda quota (pari alla quota corrispondente all'entità massima del contributo comunitario), nei termini indicati da Co.Di.Pr.A. e comunicati al Socio.

La prima quota comprende, infatti, il costo assicurativo che rimane a carico dell'agricoltore, al quale sono sommati i caricamenti per spese di funzionamento del Consorzio, per autofinanziamento e per eventuale adesione volontaria a uno o più Fondi Mutualistici.

La seconda quota è fissata nella misura del 70% del Premio assicurativo e corrisponde all'ammontare massimo del contributo comunitario per il quale i Soci sono direttamente beneficiari e presentano domanda di aiuto e di pagamento per l'incasso da Agea. Se la pratica di contributo pubblico non presenta alcuna anomalia, l'importo richiesto dal Consorzio e l'importo incassato dal Socio da Agea corrispondono e non vi sono riduzioni di contributo. Anche qualora tali importi differiscano, il Socio è obbligato a pagare in favore del Consorzio l'intero importo richiesto come da impegni assunti in sede di sottoscrizione del certificato assicurativo e come previsto dalle regole di adesione al Consorzio.

Il Consorzio richiede il pagamento della seconda quota del contributo associativo posteriormente all'incasso del contributo da parte del Socio agricoltore, permettendo così che tale importo non gravi finanziariamente sull'Associato.

Al termine dell'esercizio il saldo del credito per contributi dovuti dagli Associati, al netto del fondo svalutazione, è pari a euro 70.731.705,52 e la sua composizione è rappresentata nella tabella che segue.

Annualità	Crediti in Bilancio Saldo al 31/12/2021	di cui crediti solo richiesti e in fase di incasso	di cui crediti in fase di recupero	di cui crediti dubbia esigibilità
1 ^a quota 2021 e precedenti	477.803,16	347.803,24	65.655,36	64.344,56
1 ^a quota 2021 camp. inv.	960.000,00	-	-	-
2 ^a quota ante 2016	95.261,27	9.398,52	37.860,76	22.235,31
2 ^a quota 2016	1.186.913,67	-	-	6.566,56
2 ^a quota 2017	527.187,20	13.144,03	2.781,80	-
2 ^a quota 2018	2.379.732,03	6.924,61	-	-
2 ^a quota 2019	4.521.382,76	186.674,93	29.954,14	21.701,77
2 ^a quota 2020	16.638.559,85	-	80.283,46	28.405,73
2 ^a quota 2021	44.954.617,43	-	-	-
Camp. inv. 2021 non agevolati	137.691,40	26.817,10	-	-
Sariel e Bestiame 2021	54.534,66	54.534,66	-	-
TOTALE	71.933.683,43	645.597,09	216.535,52	143.253,93
Fondi svalutazione crediti v/Soci	(1.201.977,91)	-	-	-
TOTALE crediti v/Soci	70.731.705,52	645.597,09	216.535,52	143.253,93

I crediti verso gli Associati per contributi associativi dovuti sono esposti al valore di presumibile realizzo. Si precisa che si è dunque provveduto a una analisi dei crediti, con particolare riferimento a quelli di difficile e di dubbia recuperabilità, pervenendo a determinare l'ammontare del fondo svalutazione crediti che è stato portato a diretta rettifica del valore dei crediti stessi. In particolare, nella determinazione dell'entità del fondo svalutazione crediti è stata considerata la percentuale storica di morosità sullo stock dei crediti per contributi associativi, il valore nominale dei crediti di dubbia e di difficile recupero nonché tutti gli altri elementi che possono determinare l'inesigibilità dei crediti stessi.

Si espone di seguito la movimentazione del fondo nel corso del 2021:

Fondo svalutazione crediti alla data del 01/01/2021	1.209.296,83
Utilizzo nel corso del 2021	(7.318,92)
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2021	1.201.977,91

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente a 3.205.138,88 euro e ricomprendono prevalentemente i saldi attivi dei conti correnti bancari.

	Saldi attivi al 31/12/2021	Saldi attivi al 31/12/2020	Variazione
Cassa contanti	380,00	153,79	226,21
c/c Unicredit 3245	246.169,46	122.781,62	123.387,84
c/c Unicredit 3250	2.235.932,92	3.168.613,52	(932.680,60)
c/c B.N.L. 655	306.979,36	2.758,47	304.220,89
c/c Prader B. 2975	9.449,82	3.206,80	6.243,02
c/c M.P.S. 257294	70.175,88	0,00	70.175,88
c/c M.P.S. 257387	12.236,90	12.409,66	(172,76)
c/c Banco BPM 1326	40.297,54	11.107,54	29.190,00
c/c Creval 4087	2.899,92	3.367,12	(467,20)
c/c Unicredit 43363	50.159,81	50.505,99	(346,18)
c/c Volksbank 365516	206.839,07	3.634,76	203.204,31
c/c Sparkasse 1200	14.144,50	207.244,16	(193.099,66)
c/c Cassa R. TN 133575	9.473,70	3.866,75	5.606,95
TOTALE	3.205.138,88	3.589.650,18	(384.511,30)

Ratei e risconti attivi

La voce registra un saldo pari a zero a fronte di un saldo di 2.890,19 euro dell'anno precedente

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
--	2.890,19	(2.890,19)

Fondi di Mutualità

Si riporta di seguito la situazione delle attività specifiche dei Fondi Mutualistici:

	Saldi attivi al 31/12/2021	Saldi attivi al 31/12/2020	Variazione
Fondo Sotto Soglia	5.146.466,07	3.698.116,53	1.448.349,54
Fondo Soci conf. Coop. frutticole	10.551.396,17	5.094.249,81	5.457.146,36
Fondo C.A.I.R.	152.371,70	224.120,22	(71.748,52)
Fondo Fitopatite Impianti	1.787.253,80	1.652.787,62	134.466,18
Fondo Soci conf. Coop. agricole	3.036.754,43	540.961,12	2.495.793,31
Fondo Fitopatite Prodotto	3.243.067,89	1.899.801,47	1.343.266,42
Fondo IST Mele	25.813.341,25	16.674.399,47	9.138.941,78
Fondo IST Latte	3.410.342,90	2.436.314,74	974.028,16
TOTALI	53.140.994,21	32.220.750,98	20.920.243,23

FONDO MUTUALISTICO SOTTO SOGLIA: le attività specifiche ammontano a complessivi euro 5.146.466,07 e sono così rappresentate:

- Investimento dotazione patrimoniale nel Fondo Forever Itas per euro 3.724.803,73;
- Conto Prader Bank per euro 210.633,97;
- Fondo Investimento Prader Bank per euro 1.211.028,37.

FONDO MUTUALISTICO SOCI CONFERITORI DI COOPERATIVE: le attività specifiche ammontano a complessivi euro 10.551.396,17 e sono così rappresentate:

- Crediti v/Soci per contributi al Fondo: euro 1.794.032,50 (contributi variabili commisurati agli indennizzi);
- Investimenti disponibilità del Fondo per totale euro 4.509.189,62 di cui:
 - Investimento in Polizze Vita Itas per euro 2.541.517,72;
 - Crediti per indennizzi assicurativi per euro 6.215.845,95.

FONDO MUTUALISTICO C.A.I.R.: le attività specifiche ammontano a euro 152.371,70 e sono rappresentate dall'investimento nel Fondo Forever Itas per euro 152.371,70.

FONDO MUTUALISTICO FITOPATIE IMPIANTI: le attività specifiche ammontano a complessivi euro 1.787.253,80 e sono così rappresentate:

- Crediti v/Soci per contributi al Fondo, per contributi variabili commisurati agli indennizzi: euro 108.711,76 di cui:
 - Crediti v/Soci per contributi associativi 2016: euro 12.656,00;
 - Crediti v/Soci per contributi associativi 2017: euro 14.155,76;
 - Crediti v/Soci per contributi associativi 2019: euro 36.960,00;
 - Crediti v/Soci per contributi associativi 2020: euro 44.940,00;
 - Crediti v/Soci per contributi associativi 2021: euro 105.000,00.
- Crediti per indennizzi assicurativi: euro 923.500,00 di cui:
 - Credito per indennizzi assicurativi 2019: euro 357.500,00;
 - Crediti per indennizzi assicurativi 2020: euro 266.000,00;
 - Crediti per indennizzi assicurativi 2021: euro 300.000,00.
- Investimento dotazione patrimoniale nel Fondo Forever Itas per euro 650.042,04.

FONDO MUTUALISTICO SOCI CONFERITORI DI CANTINE SOCIALI: le attività di bilancio ammontano a complessivi euro 3.036.754,43 e si compongono di:

- Crediti v/Soci per contributi al Fondo: euro 620.901,44 (contributi variabili commisurati agli indennizzi);
- Investimento Fondo Forever Itas per euro 1.039.495,76;
- Crediti per indennizzi assicurativi (ITAS) per euro 1.376.357,23.

FONDO MUTUALISTICO FITOPATIE PRODOTTO: le attività di bilancio ammontano a euro 3.243.067,89 e si compongono di:

- C/C Bancario: saldo attivo di euro 1.021.264,80;
- Crediti verso la Comunità Europea (primo triennio di operatività dal 2019) per euro 2.186.701,18;
- Crediti verso il Mipaaf, relativi alle spese di costituzione e attivazione del Fondo sostenute nel 2019 e nel 2020: euro 35.101,91.

FONDO MUTUALISTICO IST MELE: le attività di bilancio ammontano a euro 25.813.341,25 e si compongono di:

- C/C Bancario: saldo attivo di euro 7.830.009,72;
- Crediti verso la Comunità Europea (primo triennio di operatività dal 2019) per euro 17.856.903,17;
- Crediti verso il Mipaaf, relativi alle spese di costituzione e attivazione del Fondo sostenute nel 2019 e nel 2020: euro 126.428,36.

FONDO MUTUALISTICO IST LATTE: le attività di bilancio ammontano a euro 3.410.342,90 e si compongono di:

- C/C Bancario: saldo attivo di euro 1.016.846,96;
- Crediti verso la Comunità Europea (primo triennio di operatività dal 2019): euro 2.358.492,50;
- Crediti verso il Mipaaf, relativi alle spese di costituzione e attivazione del Fondo sostenute nel 2019 e nel 2020: euro 35.003,44.

Passività

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto somma complessivamente in euro 13.953.760,86 al 31.12.2021 (13.306.688,58 euro dell'anno precedente) e si compone delle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Incrementi	Decrementi
Quote di adesione	154.345,08	150.235,08	4.110,00	-
Fondo autofinanziamento	9.363.067,60	9.042.071,60	320.996,00	-
Fondo ex Cassa Sociale	244.418,66	244.418,66	-	-
Fondo di riserva ordinario	3.273.405,13	2.959.742,39	313.662,74	-
Fondo accantonamento Rischi e spese future	596.558,11	596.558,11	-	-
Avanzo di esercizio	321.966,28	313.662,74	8.303,54	-
Totale	13.953.760,86	13.306.688,58	647.072,28	-

Fondi rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri ammontano a 70.000,00 euro (rispetto a 70.000,00 euro del precedente esercizio) e si riferiscono al Fondo svalutazione accantonato rispetto al valore del credito iscritto verso il Mipaaf con riferimento al contributo pubblico sulle spese amministrative di costituzione dei Fondi Mutualistici attivati ai sensi della regolamentazione comunitaria (Reg. 1305/2013). La movimentazione subita nell'anno dal Fondo rischi e oneri è esposta nella tabella che segue.

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione netta
Saldo iniziale	70.000,00	70.000,00	-
Utilizzo	-	-	-
Accantonamento	-	-	-
Saldo finale	70.000,00	70.000,00	-

Debiti

I Debiti ammontano complessivamente a 62.429.567,80 euro, rispetto a 65.993.331,78 euro dell'anno precedente. La quota scadente oltre i 12 mesi è pari a 5.978.399,01 euro e si riferisce per euro 51.645,69 alla dotazione patrimoniale iniziale erogata dalla Provincia autonoma di Trento; per euro 926.753,32 alla quota del debito su mutuo ipotecario erogato dalla Cassa Rurale di Trento con scadenza oltre i 12 mesi e per euro 5.000.000,00 a finanziamento erogato da Volksbank con durata 18 mesi.

Si riporta di seguito tabella di dettaglio della composizione dei debiti, con confronto con l'anno precedente.

Natura debito	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Fornitori	113.879,81	84.945,65
Debiti per Premi assicurativi	3.422.288,94	2.961.796,95
Debiti diversi	78.511,35	180.676,16
Debiti verso il personale	15.492,10	16.924,00
Debiti verso amministratori	25.934,24	30.960,85
Debiti v/Istituti previdenziali	17.908,36	18.432,64
Debiti verso Erario	18.374,44	18.714,07
Debiti verso Banche	58.737.178,56	62.680.881,46
TOTALI	62.429.567,80	65.993.331,78

In particolare, con riferimento al debito bancario si espone di seguito il dettaglio dell'esposizione del Consorzio, a breve e medio lungo termine, nei confronti degli istituti di credito al termine dell'esercizio. Si precisa che il debito medio per l'esercizio 2021 è pari a euro 53.147.000,00, evidenziando che la maggiore esposizione bancaria, alla chiusura dell'esercizio, è legata al finanziamento dei Premi assicurativi pagati nei mesi di novembre e dicembre 2021.

Come spiegato in corrispondenza della voce "Crediti", il nostro Consorzio anticipa interamente il pagamento dei Premi assicurativi alle Compagnie di Assicurazione sulle campagne di difesa passiva attivate come contraente nell'interesse dei propri Associati e richiede il pagamento al Socio del contributo associativo corrispondente alla quota che non rimane a carico dell'agricoltore ma che corrisponde all'entità massima del contributo comunitario riconosciuto sulla spesa assicurativa (70%) al momento in cui il Socio, beneficiario dell'agevolazione, incassa dal Ministero il predetto contributo. L'esposizione bancaria è quindi diretta conseguenza dell'anticipazione finanziaria già descritta in favore degli Associati.

Banca	Accordato BT	Utilizzato BT	Accordato ML	Utilizzato ML
Unicredit	35.100.000,00	31.000.000,00		
B.N.L.	8.050.000,00	5.000.000,00		
M.P.S.	9.800.000,00	9.800.000,00		
Banco B.P.M.	3.000.000,00	1.900.000,00		
Volksbank			5.000.000,00	5.000.000,00
Sparkasse	3.000.000,00	3.000.000,00		
Cassa Rurale Trento			1.500.000,00	1.072.006,59
Deutsche Bank	2.125.000,00	1.965.171,97		
TOTALI	61.075.000,00	52.665.171,97	6.500.000,00	6.072.006,59

Si segnala che l'ammontare dei debiti per i quali il Consorzio ha prestato garanzie reali su beni sociali ammonta a 1.072.006,59 euro e precisamente:

- Finanziamento Cassa Rurale di Trento: mutuo ipotecario con ipoteca su immobile relativo alla Sede del Consorzio, di cui la quota in scadenza oltre 12 mesi è pari a 926.753,32 euro e quella in scadenza oltre i 5 anni è pari a 318.195,30 euro.

Sussistono, inoltre, finanziamenti bancari con vincoli sui contratti di investimento assicurativi risultanti nell'attivo di bilancio.

Ratei e risconti passivi

La voce ammonta a 152.955,53 euro e non contiene ratei e risconti di durata superiore a 5 anni. Essa afferisce per la maggior parte a interessi passivi relativi all'anno 2021 che diventeranno esigibili nei primi mesi del 2022.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione netta
152.955,53	121.400,94	+ 31.554,59

Fondi di Mutualità

Si riporta di seguito la situazione del passivo dei Fondi Mutualistici:

	Saldi passivi al 31/12/2021	Saldi passivi al 31/12/2020	Variazioni
Fondo Sotto Soglia	6.696.458,11	5.530.565,15	1.165.892,96
Fondo Soci conf. Coop. frutticole	12.519.258,82	4.946.232,36	7.573.026,46
Fondo C.A.I.R.	450.815,69	250.777,81	200.037,88
Fondo Fitopatie Impianti	1.260.647,04	1.212.805,95	47.841,09
Fondo Soci conf. Coop. agricole	2.416.139,08	500.804,98	1.915.334,10
Fondo Fitopatie Prodotto	3.169.993,65	1.844.704,04	1.325.289,61
Fondo IST Mele	25.632.573,40	16.511.044,81	9.121.528,59
Fondo IST Latte	3.368.461,92	2.397.272,76	971.189,16
TOTALI	55.514.347,71	33.194.207,86	22.320.139,85

FONDO MUTUALISTICO SOTTO SOGLIA: il totale complessivo ammonta a euro 6.696.458,11 di cui:

- Dotazione patrimoniale per euro 5.329.976,72;
- Debiti v/Soci per compensazioni per totale euro 1.366.481,39 di cui:
 - Debiti v/Soci per compensazioni 2019 per euro 10.905,21;
 - Debiti v/Soci per compensazioni 2020 per euro 78.227,59;
 - Debiti v/Soci per compensazioni 2021 per euro 1.277.348,59.

FONDO MUTUALISTICO SOCI CONFERITORI DI COOPERATIVE: il totale complessivo ammonta a euro 12.519.258,82 di cui:

- Dotazione patrimoniale e volontaria per euro 6.303.412,87;
- Debiti v/Soci per indennizzi assicurativi per euro 6.215.845,95.

FONDO MUTUALISTICO C.A.I.R.: il totale ammonta a complessivi euro 450.815,69 di cui:

- Dotazione patrimoniale per euro 152.371,70;
- Debiti v/Soci per compensazioni per totale euro 298.443,99 di cui:
 - Debiti v/Soci per compensazioni 2019 per euro 3.892,29;
 - Debiti v/Soci per compensazioni 2021 per euro 294.551,70.

FONDO MUTUALISTICO FITOPATIE IMPIANTI PRODUTTIVI: il totale ammonta a complessivi euro 1.260.647,04 di cui:

- Dotazione patrimoniale: euro 650.042,04;
- Debiti v/Soci per compensazioni per totale euro 610.605,00 di cui:
 - Debiti v/Soci per compensazioni 2016 per euro 36.160,00;
 - Debiti v/Soci per compensazioni 2017 per euro 40.445,00;
 - Debiti v/Soci per compensazioni 2019 per euro 105.600,00;
 - Debiti v/Soci per compensazioni 2020 per euro 128.400,00;
 - Debiti v/Soci per compensazioni 2021 per euro 300.000,00.

FONDO MUTUALISTICO SOCI CONFERITORI DI CANTINE: il totale ammonta a complessivi euro 2.416.139,08 di cui:

- Dotazione patrimoniale per euro 1.039.495,76;
- Debiti v/Soci per indennizzi assicurativi per euro 1.376.643,32.

FONDO MUTUALISTICO FITOPATIE PRODOTTO: presenta un Patrimonio del Fondo di euro 3.169.993,65.

FONDO MUTUALISTICO IST MELE: presenta un patrimonio del Fondo di euro 25.632.573,40.

FONDO MUTUALISTICO IST LATTE: presenta un patrimonio del Fondo di euro 3.368.461,92.

CONTO ECONOMICO

Di seguito si riportano le informazioni sul conto economico dell'esercizio 2021.

Valore della produzione

Atri ricavi e proventi

Il valore della produzione si compone prevalentemente dai contributi associativi pagati dagli Associati per l'adesione alle coperture assicurative, agevolate e non agevolate, riferite alle diverse campagne (estiva, invernale, serre e strutture, zootecnica) sottoscritte nell'esercizio, comprensivi dei contributi pagati per la quota associativa al Consorzio e i contributi annuali per spese di funzionamento del Consorzio e autofinanziamento. La somma complessiva dei contributi associativi pagati dai Soci, a diverso titolo sulle diverse campagne di difesa passiva attivate dal Consorzio, è pari a euro 68.295.970,48 rispetto a euro 62.168.638,36 dell'anno precedente.

I contributi ricevuti dalla Provincia autonoma di Trento per iniziative di difesa passiva a favore dei Soci ammontano a euro 3.600.000,00 nel 2021, rispetto a euro 4.605.680,06 nel 2020.

Altri ricavi di natura non prevalente e accessoria riguardano recuperi e rimborsi diversi per euro

47.778,22 (relativi a sanzioni per ritardato pagamento dei contributi associativi), proventi per crediti d'imposta per euro 2.704,00, proventi per valori mobiliari per euro 20.350,00 e contributi sulla misura del P.S.R. – 16 – Gruppi Operativi per attività relative ai Partenariati Europei per l'Innovazione (PEI) per euro 43.374,10.

Categoria valore della produzione	Valore produzione al 31/12/2021	Valore produzione al 31/12/2020	Variazione netta
Contributi Soci attività agevolate (1ª e 2ª quota)	64.290.824,91	57.540.353,87	6.750.471,04
Contributi Soci attività integrative e non agevolate	344.531,64	344.981,45	(449,81)
Contributi Soci per spese di funzionamento	1.652.364,97	1.787.167,62	(134.802,65)
Contributi Soci per specifiche gestioni (Sariel e Bestiame)	2.008.248,96	2.496.135,42	(487.886,46)
Contributi PAT Sariel e Bestiame	3.600.000,00	4.605.680,06	(1.005.680,06)
Recuperi e rimborsi diversi	50.482,22	39.847,38	10.634,84
Proventi patrimoniali e diversi	63.728,10	12.757,60	50.819,61
TOTALI	72.010.180,80	66.826.923,40	5.183.257,40

Costi della produzione

Il totale dei costi della produzione ammonta a euro 71.247.802,12 (rispetto a euro 66.109.364,44 dell'anno precedente), così suddiviso come esposto nella tabella che segue. L'aumento dei costi di produzione è direttamente correlato all'aumento dei Valori assicurati delle produzioni fatto registrare dal Consorzio per l'anno 2021, anno nel quale ha raggiunto il proprio record. Tale aumento record, porta con sé, unito al rialzo delle tariffe, un incremento del totale dei Premi assicurativi per il Consorzio.

Categoria costo produzione	Costo di produzione al 31/12/2021	Costo di produzione al 31/12/2020
Premi agevolati	64.290.824,91	57.540.353,87
Premi integrativi e non agevolati	334.261,84	244.981,45
Spese per organi sociali	96.682,68	98.509,99
Oneri per il personale	280.637,13	312.912,65
Acquisto di beni e servizi	357.672,21	353.630,52
Spese per prestazioni professionali	27.892,04	33.593,96
Premi altre gestioni – Sariel e Bestiame	5.618.518,76	7.201.815,48
Trasferimenti e prestazioni istituzionali	76.948,86	154.187,00
Ammortamenti	131.227,11	122.824,67
Oneri diversi di gestione (imposte)	3.734,00	3.734,00
Spese di realizzo entrate	21.958,85	9.616,05
Sopravvenienze passive	7.443,73	33.204,80
TOTALI	71.247.802,12	66.109.364,44

Proventi e oneri finanziari

Gli altri proventi finanziari ammontano a euro 116,68 e sono rappresentati da interessi attivi maturati sui c/c bancari. Gli interessi e altri oneri finanziari ammontano a 427.648,58 euro rispetto a

388.238,29 del precedente esercizio e si riferiscono principalmente agli oneri finanziari sul debito bancario. La variazione rispetto al precedente esercizio è da imputare a un maggiore debito medio bancario nel corso dell'esercizio; infatti, il Consorzio continua a presentare una capacità di finanziamenti a tassi molto contenuti e nell'ordine dello 0,7%.

Imposte

Le imposte di competenza ammontano a euro 12.880,50 e sono ascrivibili a IRAP per 10.373,50 euro e IRES per 2.507,00 euro.

Fondi Mutualistici

Si riporta per i Fondi di Mutualizzazione la rendicontazione delle entrate e delle uscite per l'esercizio 2021 mentre nella parte descrittiva di espongono le voci di dettaglio.

	Entrate al 31/12/2021	Uscite al 31/12/2021	Entrate al 31/12/2020	Uscite al 31/12/2020	Variazioni
Fondo Mut. Sotto Soglia	2.384.661,05	2.384.661,05	2.120.734,96	2.120.734,96	263.926,09
Fondo Mut. Soci Coop. frutticole	8.030.299,33	8.030.299,33	614.347,43	614.347,43	7.415.951,90
Fondo Mut. C.A.I.R.	225.803,18	225.803,18	249.040,04	249.040,04	23.236,86
Fondo Mut. FIT Impianti	574.731,78	574.731,78	466.675,46	466.675,46	108.056,32
Fondo Mut. Soci Coop. Agricole	2.002.452,41	2.002.452,41	133.027,79	133.027,79	1.869.424,62
Fondo Mut. FIT Prodotto	1.343.680,42	1.343.680,42	1.334.787,94	1.334.787,94	8.892,48
Fondo Mut. IST Mele	9.172.792,39	9.172.792,39	7.970.876,52	7.970.876,52	1.201.915,87
Fondo Mut. IST Latte	985.173,72	985.173,72	1.230.310,49	1.230.310,49	(245.136,77)
TOTALI	24.719.594,28	24.719.594,28	14.119.800,63	14.119.800,63	10.599.793,65

Nel dettaglio i movimenti registrati in uscita per i Fondi di Mutualità sono ascrivibili alle seguenti voci di dettaglio:

FONDO MUTUALISTICO SOTTO SOGLIA: complessivi euro 2.384.661,05 (contro 2.120.734,96 del 2020) di cui:

- Accantonamento alla dotazione del Fondo per euro 1.087.189,48 (2020: 859.557,53) per accantonamento a Fondo di quanto residua dagli apporti dei Soci, degli interessi attivi sugli investimenti, detratte le compensazioni liquidate agli aventi diritto, e i costi di gestione;
- Compensazioni a carico del Fondo: euro 1.277.348,59 (2019: 1.252.177,43) per indennizzi maturati a carico del Fondo e liquidati ai Soci;
- Spese bancarie e di gestione: euro 20.122,98 (2020: 9.000,00).

FONDO MUTUALISTICO SOCI CONFERITORI DI COOPERATIVE: complessivi euro 8.030.299,33 (contro 614.347,43 del 2020) di cui:

- Accantonamento alla dotazione del Fondo: euro 1.813.473,38 (2020: 100.179,59) per accantonamento nel Fondo dei contributi associativi a carico dei Soci delle Cooperative indennizzate (quota variabile sugli indennizzi);
- Indennizzi assicurativi: euro 6.215.845,95 (2020: 437.042,74) per indennizzi assicurativi maturati a carico di Itas Mutua e da liquidare ai Soci;

- Spese di gestione: euro 980,00 (2020: 1.740,00).

FONDO MUTUALISTICO C.A.I.R.: complessivi euro 225.803,18 (contro 249.040,04 del 2020) di cui:

- Accantonamento alla dotazione del Fondo: euro 2.958,22 (2020: 224.120,22);
- Compensazioni a carico del Fondo: euro 219.844,96 (2020: 21.919,82);
- Spese amministrative: euro 3.000,00 (2020: 3.000,00).

FONDO MUTUALISTICO FITOPATIE IMPIANTI: complessivi euro 574.731,78 (contro 466.675,46 del 2020) di cui:

- Accantonamento alla dotazione del Fondo: euro 236.903,16 (2020: 209.111,21) per accantonamento nel Fondo degli apporti dei Soci (contributo fisso più contributo variabile commisurato agli indennizzi 2021 stimati, detratte le spese a carico del Fondo);
- Indennizzi assicurativi: euro 300.000,00 (2020: 230.000,00) per indennizzi, provvisoriamente stimati, maturati a carico del Fondo (danni 2021);
- Spese di gestione: euro 27.384,00 (2020: 20.564,00);
- Spese di rilevazione danni: euro 10.444,62 (2020: 7.000,25).

FONDO MUTUALISTICO SOCI CONFERITORI DI CANTINE: complessivi euro 2.002.452,41 (contro 133.027,79 del 2020) di cui:

- Accantonamento alla dotazione del Fondo: euro 625.335,18 (2020: 45.303,39) per accantonamento nel Fondo dei contributi associativi a carico dei Soci delle Cantine indennizzate (quota variabile sugli indennizzi);
- Indennizzi assicurativi: euro 1.376.357,23 (2020: 86.644,40) per indennizzi assicurativi maturati a carico di Itas Mutua e da liquidare ai Soci;
- Spese di gestione: euro 760,00 (2020: 1.080,00).

FONDO MUTUALISTICO FITOPATIE PRODOTTO: complessivi euro 1.343.680,42 (contro 1.334.787,94 del 2020) di cui:

- Accantonamento alla dotazione del Fondo: euro 1.325.289,61 (2020: 1.304.429,44) per accantonamento nel Fondo degli apporti dei Soci, detratte le spese a carico del Fondo;
- Spese bancarie: euro 500,81 (2020: 406,65);
- Spese di gestione – Personale assimilato: euro 1.090,00 (2020: 3.810,00);
- Spese di gestione – Consulenze Informatiche: euro 4.800,00 (2020: 13.126,81);
- Spese di gestione – Personale dipendente: euro 12.000,00 (2020: 12.000,00).

FONDO MUTUALISTICO IST MELE: complessivi euro 9.172.792,39 (contro 7.970.876,52 del 2020) di cui:

- Accantonamento alla dotazione del Fondo: euro 9.121.528,59 (2020: 7.851.927,99) per accantonamento nel Fondo degli apporti dei Soci, detratte le spese a carico del Fondo;
- Spese bancarie: euro 3.613,80 (2020: 1.330,47);
- Spese di gestione – Personale assimilato: euro 650,00 (2020: 3.450,00);
- Spese di gestione – Consulenze Informatiche: euro 12.000,00 (2020: 35.262,94);
- Spese di gestione – Personale dipendente: euro 30.000,00 (2020: 60.000,00);
- Spese di gestione – Consulenze: euro 5.000,00 (2020: 18.905,12).

FONDO MUTUALISTICO IST LATTE: complessivi euro 985.173,72 (contro 1.230.310,49 del 2020) di cui:

- Accantonamento alla dotazione del Fondo: euro 971.189,16 (2020: 1.206.045,77) per accantonamento nel Fondo degli apporti dei Soci, detratte le spese a carico del Fondo;
- Spese bancarie: euro 404,56 (2020: 425,37);
- Spese di gestione – Personale assimilato: euro 980,00 (2020: 2.070,00);
- Spese di gestione – Consulenze Informatiche: euro 3.600,00 (2020: 11.754,31);
- Spese di gestione – Personale dipendente: euro 9.000,00 (2020: 10.000,00).

Nel dettaglio i movimenti registrati in uscita per i Fondi di Mutualità sono ascrivibili alle seguenti voci di dettaglio:

FONDO MUTUALISTICO SOTTO SOGLIA: complessivi euro 2.384.661,05 (contro 2.120.734,96 del 2020) di cui:

- Contributi dei Soci al Fondo: euro 2.253.735,71 (2020: 2.063.840,56);
- Interessi e proventi attivi: euro 130.925,34 (2020: 56.894,40) che sono riferiti a rivalutazione dell'investimento nel Fondo Forever Itas e alla gestione patrimoniale Prader Bank.

FONDO MUTUALISTICO SOCI CONFERITORI DI COOPERATIVE: complessivi euro 8.030.299,33 (contro 614.347,43 del 2020) di cui:

- Contributi dei Soci al Fondo: euro 1.794.032,50 (2020: 148.017,45);
- Indennizzi assicurativi: euro 6.215.845,95 (2020: 437.042,74);
- Rivalutazione annuale Polizze Vita Itas: euro 20.420,88 (2020: 21.096,84).

FONDO MUTUALISTICO C.A.I.R.: complessivi euro 225.803,18 di cui:

- Contributi dei Soci del Fondo pari a euro 222.844,96 (contro 249.040,04 del 2020);
- Interessi e proventi attivi: euro 2.958,22 (contro 0,00 del 2020) maturati sull'investimento nel Fondo Forever Itas.

FONDO MUTUALISTICO FITOPATIE IMPIANTI: complessivi euro 574.731,78 (contro 466.675,46 del 2020) di cui:

- Contributi dei Soci al Fondo: euro 267.502,66 (contro 229.726,86 del 2020);
- Interessi e proventi attivi: euro 7.229,12 (contro 6.948,60 del 2020) maturati sull'investimento nel Fondo Forever Itas;
- Indennizzi assicurativi: euro 300.000,00 (contro 230.000,00 del 2020).

FONDO MUTUALISTICO SOCI CONFERITORI DI CANTINE: complessivi euro 2.002.452,41 (contro 133.027,79 del 2020) di cui:

- Contributi dei Soci al Fondo: euro 620.628,42 (contro 40.156,14 del 2020);
- Indennizzi assicurativi: euro 1.376.357,23 (contro 86.644,40 del 2020);
- Interessi e proventi attivi: euro 5.466,76 (contro 6.227,25 del 2020) maturati sull'investimento nel Fondo Forever Itas.

FONDO MUTUALISTICO FITOPATIE PRODOTTO: complessivi euro 1.343.680,42 (contro 1.334.787,94 del 2020) di cui:

- Contributi dei Soci al Fondo: euro 394.405,78 (contro 386.492,13 del 2020);
- Contributo Comunità Europea: euro 920.280,15 (contro 901.814,97 del 2020);
- Interessi e proventi attivi: euro 4,49 (contro 0,84 del 2020) maturati sul saldo attivo del c/c bancario dedicato;
- Quote di adesione: euro 28.990,00 (contro 28.980,00 del 2020) pari a euro 10,00 per ogni aderente al Fondo.

FONDO MUTUALISTICO IST MELE: complessivi euro 9.172.792,39 (contro 7.970.876,52 del 2020) di cui:

- Contributi dei Soci al Fondo: euro 2.701.321,40 (contro 2.351.608,59 del 2020);
- Contributo Comunità Europea: euro 6.303.083,27 (contro 5.487.086,71 del 2020);
- Interessi e proventi attivi: euro 120.737,72 (contro 6.964,12 del 2020) relativi a cedole pagate dall'investimento nel BTP 26 MAG 2025 e alla plusvalenza ricavata dalla vendita dello stesso;
- Quote di adesione: euro 17.500,00 (contro 17.010,00 del 2020) pari a euro 10,00 per ogni aderente al Fondo;
- Contributi a carico di terzi: euro 30.150,00 (2020: 45.966,50): contributo del Soggetto Gestore per il sostenimento delle spese amministrative di costituzione del Fondo che non trovano copertura delle quote di adesione al Fondo.

FONDO MUTUALISTICO IST LATTE: complessivi euro 985.173,72 (contro 1.230.310,49 del 2020) di cui:

- Contributi dei Soci al Fondo: euro 291.476,50 (2020: 360.045,00);
- Contributo Comunità Europea: euro 680.111,83 (2020: 840.105,00);
- Interessi e proventi attivi: euro 5,39 (2020: 11,46) maturati sul saldo attivo del c/c bancario dedicato;
- Quote di adesione: euro 1.530,00 (2020: 1.510,00) pari a euro 10,00 per ogni aderente al Fondo;
- Contributi a carico di terzi: euro 12.050,00 (2020: 11.951,49): contributo del Soggetto Gestore per il sostenimento delle spese amministrative di costituzione del Fondo che non trovano copertura delle quote di adesione al Fondo.

Organico

Al 31/12/2021 il numero totale dei lavoratori dipendenti in organico è pari a 4 così suddiviso:

- lavoratori a tempo indeterminato: 3 a tempo pieno;
- lavoratori a tempo determinato: 1 a tempo pieno.

Compensi amministratori e sindaci

Si riportano di seguito gli emolumenti corrisposti agli organi sociali per l'esercizio 2021, oltre ai gettoni previsti per tutti i membri degli organi per le presenze alle riunioni:

- Indennità al presidente: euro 34.000,00;
- Indennità al vice presidente: euro 5.000,00;
- Compenso Collegio Sindacale: euro 27.956,48.

Proposta di destinazione dell'avanzo economico di esercizio

Per il risultato economico dell'esercizio di euro 321.966,28, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di destinare al Fondo Mutualistico Sotto Soglia.

TRASPARENZA CONTRIBUTI PUBBLICI – LEGGE 4 AGOSTO 2017, N.124

In ottemperanza alle norme in materia di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche di cui alla legge n. 124/2017, riportiamo di seguito il prospetto riassuntivo dei contributi incassati nell'annualità 2021 da Co.Di.Pr.A. – Condifesa Trento (C.F. 80016190227).

Soggetto erogatore	Data di incasso	Importo incassato	Causale
APPAG – Agenzia Provinciale per i Pagamenti	11/08/2021	€ 20.251,28	Liquidazione 1ª SAL Progetto P.E.I. ITA 2.0 – Prov. 398138/2021 Misura 16 – Domanda n. S100011616 del 01/06/2021.
Provincia autonoma di Trento	15/06/2021	€ 1.763.125,00	Anticipo contributo anno 2021 relativo ai Premi assicurativi del settore Sariel (Polizza Soci conferenti di Magazzini frutta e Cantine Sociali, Polizza Collettiva contro i danni da Fitopatie, Polizza Strutture aziendali).
Provincia autonoma di Trento	15/06/2021	€ 36.875,00	Anticipo contributo anno 2021 relativo ai Premi assicurativi del settore Bestiame.
Provincia autonoma di Trento	28/09/2021	€ 1.602.806,06	Saldo contributo anno 2020 relativo ai Premi assicurativi del settore Sariel (Polizza Soci conferenti di Magazzini frutta e Cantine Sociali, Polizza Collettiva contro i danni da Fitopatie).
Provincia autonoma di Trento	28/09/2021	€ 197.193,94	Saldo contributo anno 2020 relativo ai Premi assicurativi del settore Bestiame.

Trento, 29 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giorgio Gaiardelli

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO 2021

VERBALE DI VERIFICA DEL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2021

Con il presente verbale si conclude la procedura di controllo del bilancio, svolta secondo i Principi di Comportamento del Collegio Sindacale in vigore, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nell'espletamento delle verifiche sul bilancio abbiamo tenuto conto del giudizio di sostanziale affidabilità del sistema organizzativo e di controllo interno nonché dei controlli effettuati nel corso delle verifiche periodiche, contenuti nei verbali a cui si rinvia.

Il Collegio Sindacale,

- rilevata la completezza formale del bilancio predisposto dagli Amministratori, approvato nei termini previsti dalle norme statutarie vigenti e consentito dal Codice civile e consegnato al collegio;
- rilevata, per le voci che sono state ritenute più significative dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, la conformità alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- riscontrata, per le stesse voci, la conformità delle scritture contabili alla documentazione dei fatti di gestione e alle risultanze degli accertamenti effettuati;
- preso atto che il bilancio risulta redatto e ispirato secondo quanto previsto dall'articolo 2423 del Codice civile e dai principi contabili nazionali applicabili tenuto conto della peculiarità del bilancio dell'associazione;
- rilevato che dall'esame non sono emersi rilievi/osservazioni che debbano essere specificatamente menzionati;

redige e approva all'unanimità la seguente relazione:

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE

Spettabili Associati,

Al Collegio Sindacale competono i compiti connessi alla vigilanza sul sistema organizzativo interno, sull'operato dell'Organo Amministrativo, oltre che sulle procedure alla base della formazione del bilancio d'esercizio e l'attività di revisione legale.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione dei revisori indipendenti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c".

A) Relazione dei revisori indipendenti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'associazione Co.Di.Pr.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione al 31 dicembre 2021, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'associazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'associazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o

eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'associazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa e dato le opportune indicazioni laddove gli stessi sono stati adattati alla realtà dell'associazione;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'associazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, adottati dall'Organo amministrativo volontariamente secondo lo schema abbreviato proposto dalla IV Direttiva Cee e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice civile

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 del Codice civile

Conoscenza dell'associazione, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale ha acquisito in merito alla associazione e, per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenuto anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'associazione, si informa che la

fase di “pianificazione” dell’attività di vigilanza – in occasione della quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il positivo riscontro di quanto già assunto in precedenza in ragione delle informazioni acquisite nel tempo. È, quindi, possibile confermare che:

- l’attività tipicamente svolta dall’associazione non è mutata nel corso dell’esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall’oggetto sociale;
- l’assetto organizzativo è stato potenziato e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (esercizio 2021) e quello precedente (esercizio 2020).

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l’aspetto temporale, l’esercizio 2021 e, nel corso dell’esercizio stesso, sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all’articolo 2404 del Codice civile; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali, debitamente sottoscritti per approvazione unanime dei membri che lo compongono.

Attività svolte

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell’evoluzione dell’attività svolta dall’associazione, ponendo particolare attenzione anche alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria o non ricorrente, al fine di individuarne l’impatto economico e finanziario sul risultato dell’esercizio e sulla situazione patrimoniale, nonché agli eventuali rischi, tenuti monitorati con costante periodicità.

Il Collegio Sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l’adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell’associazione e le sue eventuali variazioni rispetto alle esigenze imposte in ragione dell’andamento della gestione, anche in ordine alle misure adottate per fronteggiare la situazione emergenziale dal Covid-19.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori e dipendenti – sono stati ispirati da reciproca collaborazione, nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo anche previamente chiarito quelli del Collegio Sindacale.

In particolare, durante l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, abbiamo:

- tenuto regolarmente, secondo la periodicità stabilita, le riunioni del collegio sindacale;
- partecipato alle assemblee ordinarie degli Associati, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e ai comitati di gestione dei Fondi di Mutualità svoltesi nel rispetto delle norme di legge, regolamentari e statutarie che ne disciplinano il funzionamento e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente attestare la conformità alla legge e allo statuto di quanto deliberato.

Per tutta la durata dell’esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all’esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica risulta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti dell’attività dell’associazione da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche dell’associazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può ragionevolmente affermare che:

- le decisioni assunte dagli Associati e dall'organo amministrativo sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- l'operato dell'organo amministrativo non è risultato manifestamente azzardato, né in conflitto di interessi rispetto all'associazione;
- sono state acquisite sufficienti informazioni relativamente al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'associazione e dalle sue partecipate più significative;
- le operazioni poste in essere sono risultate anch'esse conformi alla legge, allo statuto e ai regolamenti, oltretutto non in potenziale contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea degli Associati o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'associazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, ovvero sulla completa, e attendibile rilevazione contabile e rappresentazione dei fatti di gestione, sulla produzione di informazioni valide e utili per le scelte di gestione e per la salvaguardia del patrimonio sociale e sulla produzione di dati attendibili per la formazione del bilancio d'esercizio;
- non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e/o autorizzazioni a norma di legge non essendo state poste in essere operazioni che li richiedessero;
- non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque significativi, di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
- non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce da parte degli Associati ai sensi dell'articolo 2408 del Codice civile;
- il collegio ha dialogato con il presidente del Cda e, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, anche per la tipologia di attività esercitata, non ci sono stati impatti correnti né vi saranno impatti potenziali futuri del Covid-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici, né sulla continuità aziendale dell'associazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021

Abbiamo ricevuto entro i termini previsti dallo statuto, i documenti che compongono il bilancio approvato dall'organo amministrativo, al fine di consentire il deposito nei termini di legge presso la sede dell'associazione, del bilancio e documenti corredati dalla presente relazione del Collegio Sindacale.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'Organo amministrativo costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

Il bilancio si può riassumere nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE		
	31.12.2021	31.12.2020
Immobilizzazioni	2.503.773,70	2.552.346,02
Crediti	73.270.725,11	74.319.991,79
Liquidità	3.205.138,88	3.589.650,18
Ratei e Risconti		2.890,19
Fondi Mutualistici - attivo	53.140.994,21	32.220.750,98
Totale Attivo	132.120.631,90	112.685.629,16
Patrimonio Netto	13.631.794,58	12.993.026
Utile d'Esercizio	321.966,28	313.662,74
Fondi rischi e oneri	70.000,00	70.000,00
Debiti	62.429.567,80	65.993.331,78
Ratei e Risconti	152.955,53	121.400,94
Fondi Mutualistici - passivo	55.514.347,71	33.194.207,86
Totale Passivo e Netto	132.120.631,90	112.685.629,16

CONTO ECONOMICO		
Ricavi	2021	2020
A) Valore della produzione		
5) Contributo Soci	68.295.970,48	62.168.370,79
Trasferimenti da PAT	3.600.000,00	4.605.680,06
Altri ricavi e proventi	114.210,32	52.872,55
Totale valore della produzione	72.010.180,80	66.826.923,40
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) per servizi	70.746.255,79	65.482.251,32
8) per godimento di beni di terzi	1.555,50	250,00
9) per il personale	280.637,13	312.912,65
10) Ammortamenti e svalutazioni	131.227,11	122.824,67
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamenti per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	88.126,59	191.125,80
Totale costi della produzione	71.247.802,12	66.109.364,44
Differenza tra Valore e Costo della Produzione	762.378,68	717.558,96
Totali proventi e oneri finanziari	- 427.531,90	- 387.970,72
Risultato prima delle imposte	334.846,78	329.588,24
Entrate Fondi Mutualistici	24.719.594,28	14.119.800,63
Spese Fondi Mutualistici	- 9.540.387,39	- 2.319.125,49
Accantonamento alla dotazione patrimoniale del Fondo di Mutualità	- 15.179.206,89	- 11.800.675,14
Imposte d'esercizio	- 12.880,50	- 15.925,50
Avanzo d'esercizio	321.966,28	313.662,74

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2021 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio nella sua forma di bilancio abbreviato secondo la IV direttiva CEE, sulla sua generale conformità alla legge, ancorché non richiesta, per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 5, del Codice civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2426 n. 8 del Codice civile, i crediti verso clienti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, e il fondo svalutazione crediti in parte utilizzato ammonta a euro 1.201.977,91.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2021 è stato quantificato – nel progetto di bilancio redatto dall'Organo Amministrativo – **in euro 321.966,28**.

In merito alla proposta dell'Organo Amministrativo, circa la destinazione dell'avanzo di esercizio riveniente dal progetto di bilancio di esercizio, il Collegio Sindacale ricorda come trattasi di decisione che spetta da ultimo, insindacabilmente, all'assemblea degli Associati.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021

Considerato quanto sopra, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori, concordando altresì in merito alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

Trento, 12 maggio 2022

IL COLLEGIO SINDACALE
dott. ssa Patrizia Gentil
dott. Giorgio Degasperì
dott. ssa Carol Pomes

PROSPETTO ATTIVITÀ ECONOMICHE 2022

USCITE	Euro
SETTORE AGEVOLATO UE POLIZZE	
Premi di assicurazione settore agevolato Stato/UE e PAT	67.220.000,00
Totale Premi assicurativi settore agevolato	67.220.000,00
SETTORE AGEVOLATO PAT (POLIZZE)	
Premi assicurativi Sariel - settore agevolato dalla PAT	8.350.000,00
Premi assicurativi Bestiame - settore agevolato dalla PAT	180.000,00
Totale Premi assicurativi settore agevolato PAT	8.530.000,00
SETTORE NON AGEVOLATO SOCI (POLIZZE)	
Difesa passiva Bestiame + Sariel (Pol. integrat. non agevolate)	300.000,00
Totale Premi assicurativi settore non agevolato	300.000,00
SETTORE AGEVOLATO FONDI MUTUALISTICI	
Risarcimenti/accantonamenti Fondo Mutualistico IST	12.000.000,00
Risarcimenti/accantonamenti Fondo Mutualistico Fitopatie	1.500.000,00
Patrimonio Fondi IST e Fitopatie	55.000,00
Totale risarc./accanton. settore Fondi Mut. Agev.	13.555.000,00
SETTORE NON AGEVOLATO FONDI MUTUALISTICI	
Risarcimenti/accantonamenti Fondo Mutualistico S.S.	2.500.000,00
Risarcimenti/accantonamenti Fondo Mutualistico C.A.I.R.	500.000,00
Totale risarc./accanton. settore Fondi Mut. non Agev.	3.000.000,00
Assistenza ai Soci (perizie di parte)	5.000,00
Rimborsi diversi	5.000,00
Spese di realizzo entrate (commissioni R.I.D. e Boll. Freccia)	20.000,00
Oneri vari straordinari	5.000,00
Interessi passivi e spese bancarie	267.000,00
Oneri tributari e ritenute fiscali su interessi attivi	15.000,00
Organi istituzionali	90.000,00

USCITE	Euro
Oneri per il personale	315.000,00
Oneri e compensi per prestazioni e consulenze professionali	30.000,00
Acquisto beni di consumo e servizi	365.000,00
Quota Asnacodi Italia	55.160,00
Ammortamenti	135.000,00
Costo Polizza strutture e impianti produttivi	143.500,00
Totale altre uscite	1.450.660,00
Accantonamento a fondo autofinanziamento	335.650,00
Accantonamento a fondo di riserva	861.145,00
TOTALE A PAREGGIO	95.252.455,00

ENTRATE	Euro
SETTORE AGEVOLATO UE POLIZZE	
Contributi degli Associati - 1ª quota - 30%	20.166.000,00
Contributo degli Associati - 2ª quota - 70% (Stato/UE)	47.054.000,00
Contributo della PAT	-
Totale	67.220.000,00

SETTORE AGEVOLATO PAT POLIZZE	
Contributi Associati: - Difesa passiva Sariel - L.P. 04/03	2.922.500,00
- Difesa passiva Bestiame - L.P. 04/03	75.000,00
Contributo PAT: - Difesa passiva Sariel - L.P. 04/03	5.427.500,00
- Difesa passiva Bestiame - L.P. 04/03	105.000,00
Totale	8.530.000,00

SETTORE NON AGEVOLATO SOCI (Polizze integrative)	
Contributo Soci Difesa passiva Bestiame + Sariel (non agev.)	300.000,00
Totale	300.000,00

SETTORE AGEVOLATO FONDI MUTUALISTICI	
Contributo Soci per Fondo Mut. IST (30%)	3.600.000,00
Contributo Stato/UE per Fondo Mut. IST (70%)	8.400.000,00
Contributo Soci per Fondo Mut. Fitopatie (30%)	450.000,00
Contributo Stato/UE per Fondo Mut. Fitopatie (70%)	1.050.000,00
Contributo Soci per quota adesione Fondi IST e Fitopatie	55.000,00
Totale	13.555.000,00

SETTORE NON AGEVOLATO FONDI MUTUALISTICI	
Contributo Soci per Fondo Mutualistico S.S.	2.500.000,00
Contributo Soci per Fondo Mutualistico C.A.I.R.	500.000,00
Totale	3.000.000,00

ENTRATE		Euro
Contributo Soci per autofinanziamento		335.650,00
Quote associative annuali		102.000,00
Contributo Soci per spese di funzionamento		2.129.805,00
	Totale	2.567.455,00
	Totale entrate	95.172.455,00
	TOTALE A PAREGGIO	95.252.455,00
ALTRE ENTRATE		
Recuperi e Rimborsi diversi		40.000,00
Interessi attivi/proventi da valori mobiliari		40.000,00
Contributi PAT attività PEI		-
	Totale altre entrate	80.000,00
	TOTALE A PAREGGIO	95.252.455,00

PREMI ASSICURATIVI SETTORE AGEVOLATO	VALORE ASSICURATO EURO		2022	2021	PREMI
STRUTTURE (con soglia)	7.000.000,00	x	1,50%	1,93%	105.000,00
SERRE (senza soglia)	15.000.000,00	x	0,60%	0,60%	90.000,00
POLIZZE UVA DA VINO	90.000.000,00	x	10,00%	8,92%	9.000.000,00
POLIZZE FRUTTA E ALTRI PRODOTTI	275.000.000,00	x	19,90%	17,50%	54.725.000,00
CAMPAGNA INVERNALE VIVAI	100.000.000,00	x	3,30%	3,29%	3.300.000,00
TOTALE	487.000.000,00				67.220.000,00

PREMI ASSICURATIVI SARIEL	Euro	Euro
SERRE	17.000.000,00	50.000,00
MULTIRISCHIO D'AREA PER SOCI CONFERITORI DI COOPERATIVE	38.000.000,00	6.400.000,00
MULTIRISCHIO D'AREA PER SOCI CONFERITORI DI CANTINE	16.000.000,00	1.000.000,00
POLIZZA FITOPATIE IMPIANTI		500.000,00
POLIZZA STRUTTURE E IMPIANTI PRODUTTIVI		400.000,00
TOTALE		8.350.000,00

PREMI ASSICURATIVI BESTIAME	Euro
BOVINI LATTE - Alpeggio	90.000,00
MALUS	0,00
TROTE	80.000,00
STALLA SOSTA	5.000,00
CAVALLI	5.000,00
API	0,00
TORI	0,00
TOTALE	180.000,00

CONTRIBUTO SOCI SARIEL/BESTIAME	Euro
BESTIAME (35% della spesa - 50% trote)	75.000,00
SERRE (35% della spesa)	17.500,00
MULTIRISCHIO D'AREA PER SOCI CONFER. DI COOP. E CANTINE (35% della spesa)	2.590.000,00
POLIZZE FITOPATIE E STRUTTURE	315.000,00
TOTALE	2.997.500,00

CONTRIBUTI PAT	Euro
BESTIAME (65% della spesa - 50% trote)	105.000,00
SETTORE AVVERSITÀ ATMOSFERICHE	0,00
SERRE (65% della spesa)	32.500,00
MULTIRISCHIO D'AREA PER SOCI CONFER. DI COOP. E CANTINE (65% della spesa)	4.810.000,00
POLIZZE FITOPATIE E STRUTTURE	585.000,00
TOTALE	5.532.500,00

CONTRIBUTO SOCI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO		Euro	Euro
PREMI ⁽¹⁾	32.675.000,00	x 2,250%	735.187,50
PREMI ⁽²⁾	34.350.000,00	x 0,300%	103.050,00
VAL. ASS. ⁽³⁾	195.667.000,00	x 0,250%	489.167,50
VAL. ASS. ⁽⁴⁾	191.334.000,00	x 0,030%	57.400,00
QUOTE FISSE/QUOTE FONDI	5.100 Soci a euro 20,00 cad.		102.000,00
SETTORE SARIEL (Cantine e Coop.)			740.000,00
SETTORE BESTIAME			5.000,00
TOTALE			2.231.805,00

CONTRIBUTO SOCI PER AUTOFINANZIAMENTO		Euro	Euro
PREMI ASSICURATIVI	67.130.000,00	x 0,50%	335.650,00
TOTALE			335.650,00

CONTRIBUTO SOCI PER FONDI MUTUALISTICI IST		Euro
140.000.000 litri/latte	x € 0,005	700.000,00
5350 ha assicurati mele	x € 150,00	800.000,00
V.A. mele € 160.000.000,00	x 0,50%	800.000,00
Premi mele € 32.500.000,00	x 4,00%	1.300.000,00
TOTALE		3.600.000,00

CONTRIBUTO SOCI PER FONDO MUTUALISTICO S.S.		Euro
PREMI	26.000.000,00 x 2,00%	520.000,00
PREMI	33.000.000,00 x 6,00%	1.980.000,00
TOTALE		2.500.000,00

⁽¹⁾ Coperture assicurative stipulate tramite agenzie assicurative.

⁽²⁾ Coperture assicurative stipulate tramite Società aderenti all'accordo di collaborazione con Agriduemila Srl.

⁽³⁾ Coperture assicurative stipulate tramite agenzie assicurative.

⁽⁴⁾ Coperture assicurative stipulate tramite Società aderenti all'accordo di collaborazione con Agriduemila Srl.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL PROSPETTO ECONOMICO ANNUALE PER L'ANNO 2022

Il Consiglio di Amministrazione, con propria delibera unanime, ha definito gli obiettivi e le aree di intervento, compatibilmente con il quadro legislativo, europeo, nazionale e provinciale, e determinato i parametri delle voci di entrata per la copertura delle spese programmate per l'anno 2022 relativamente alle iniziative di Gestione del Rischio delle imprese e produzioni agricole

SETTORE AGEVOLATO DALLO STATO/UNIONE EUROPEA

Il piano degli interventi nell'ambito della Gestione del Rischio delle imprese e delle produzioni, degli impianti e delle strutture assicurabili contro i danni causati dalle calamità atmosferiche, riconosciute dallo Stato con il cofinanziamento dell'Unione Europea (Reg. UE 1305/13, Reg. UE 2393/17), del D.Lgs. 102/04 e s.m.i. e della L.P. 04/03 e s.m.i., viene così stabilito:

Eventi e produzioni ammesse alla difesa passiva - (Dati in milioni di euro)

GARANZIE	CONSUNTIVO	PREVISIONE	CONSUNTIVO	PREVISIONE
	2020	2021	2021	2022
Coperture assicurative che coprono la mancata resa quanti/qualitativa delle produzioni vegetali di cui all'art. 3 comma 2.a, 2.b e 2.c del PGR 2022 (Prodotto uva da vino)	97,6	100,0	100,8	90,0
Coperture assicurative che coprono la mancata resa quanti/qualitativa delle produzioni vegetali di cui all'art. 3 comma 2.a, 2.b e 2.c del PGR 2022 (Prodotti diversi da uva da vino)	266,64	270,0	297,9	275,0
Coperture assicurative Strutture	19,1	20,0	23,0	22,0
Campagna invernale Prodotti vivai	89,6	90,0	96,0	100,0
TOTALE	472,9	480,0	517,7	487,0

Alla copertura delle spese relative alla realizzazione delle attività programmate provvedono in quota parte i Soci che aderiscono alle varie iniziative, lo Stato, con il Fondo di Solidarietà Nazionale – capitolo interventi assicurativi e l'Unione Europea.

Nella tabella che segue sono indicate le misure medie indicative di intervento pubblico e dei Soci suddivise secondo le varie iniziative che si intendono realizzare e le spese generali per il funzionamento del Consorzio di Difesa.

CAPITOLO DI SPESA	QUOTA MIPAAF/UE	QUOTA PAT	QUOTA SOCI	TOTALE %
Assicurazioni Polizze con soglia con minimo 3 eventi (*)	70	---	30	100
Assicurazioni Polizze senza soglia (Prodotto strutture) (*)	50	---	50	100
Assicurazioni Polizze zootecniche (*)	50/70	---	50/30	100
Assicurazioni Polizze miele con soglia (*)	65	---	35	100
Assicurazioni Polizze Index (prato, prato pascolo) con soglia (*)	65	---	35	100
Fondi Mutualistici agevolati IST Mele e IST Latte	70	---	30	100
Fondo Mutualistico agevolato Fitopatie	70	---	30	100
Interessi passivi	---	---	100	100
Spese di funzionamento	---	---	100	100

(*) Nel caso in cui Agea escluda totalmente o applichi riduzioni contributive per anomalie di Standard Value, superficie o altro, tale differenza, qualora non ammessa a contributo provinciale, rimarrà a completo carico dell'Associato.

Relativamente ai Fondi Mutualistici agevolati IST e Fitopatie, i criteri provvisori per il calcolo del contributo associativo a carico degli Associati sono i seguenti:

Fondo Mutualistico Agevolato Fitopatie Prodotto:

SOCI

per i Prodotti mele, pere, actinidia, albicocche e susine;

- 0,50% del Valore assicurato per produzioni site nella zona Trento e zone a Sud di Trento;
- 0,25% del Valore assicurato per produzioni site nella zona Rotaliana, bassa Val di Non e Valsugana;
- 0,10% del Valore assicurato per produzioni site in altri Comuni della Provincia di Trento;
- 3,00% del Valore assicurato per produzioni site in Comuni di altre Province rispetto a Trento, escluso Prodotto uva; 0,5% per produzione uva;
- 1,0% sul Premio complessivo relativo alle assicurazioni contro calamità atmosferiche, di cui al Piano di Gestione del Rischio 2022, relativamente al Prodotto vivai di piante ornamentali.

Fondo Mutualistico Agevolato IST (stabilizzazione del reddito aziendale):

SOCI

- IST Latte: euro 0,005 a litro latte per le imprese aderenti appartenenti al sistema cooperativo ed euro 35,00 a UBA (Unità Bovina Adulta) risultante dai Fascicoli Aziendali delle imprese aderenti per chi non appartiene al sistema cooperativo;
- IST Mele: euro 150,00 a ettaro in aggiunta allo 0,5% sul Valore assicurato complessivo relativo alle assicurazioni contro calamità atmosferiche, di cui al Piano di Gestione del Rischio 2022 e alla L.P. 04/2003 (considerando anche l'ulteriore 4,00% di contributo associativo sul Premio riferito al Prodotto mele).

Si dà lettura di seguito delle partite in entrata e in uscita soffermando l'attenzione su quelle meritevoli di particolari spiegazioni o chiarimenti.

ENTRATE

Contributi associativi a carico degli Associati per difesa passiva assicurativa agevolata (1ª quota):

I contributi a carico degli Associati per le azioni di difesa passiva assicurativa contro gli eventi calamitosi ammessi a contributo statale/europeo, sono stimati in euro 20.166.000,00, pari mediamente al 30% della spesa assicurativa di euro 67.220.000,00.

Il calcolo del contributo consortile a carico degli Associati viene determinato con riferimento ai singoli tassi assicurativi comunali. Il contributo associativo pertanto è il risultato del seguente calcolo: tasso complessivo specifico per Prodotto e Comune praticato dalle Società assicuratrici nel 2022, al netto dell'intervento medio statale/europeo, maggiorato del contributo associativo - quota sul Premio per autofinanziamento, del contributo associativo - quota calcolata come percentuale fissa sul Valore assicurato per spese di funzionamento, del contributo associativo - quota calcolata come percentuale fissa sul Premio assicurativo per spese di funzionamento, delle eventuali quote relative al contributo associativo di adesione ai Fondi Mutualistici, più contributo associativo - quota associativa annuale fissa.

Contributi associativi a carico degli Associati (ammissibili a contribuzione pubblica dello Stato/UE) per difesa passiva assicurativa agevolata (2ª quota):

I contributi a carico degli Associati riferiti alle somme potenzialmente ammesse a contributo da parte dello Stato/Unione Europea a titolo di contributo sulla spesa sostenuta sono stimato in euro 47.054.000,00. L'importo è stato stimato mediamente nel 70% della spesa assicurativa effettiva. Nel caso in cui Agea escluda totalmente o applichi riduzioni contributive per valori dichiarati eccedenti lo Standard Value, anomalie di superficie o altro, tale differenza, rimarrà a completo carico dell'Associato.

Contributi associativi a carico degli Associati per Fondo Mutualistico agevolato Fitopatie Prodotto:

Il contributo dei Soci per la costituzione/dotazione del Fondo Mutualistico agevolato Fitopatie, è stimato nell'importo di euro 450.000,00. Lo stesso è calcolato nella misura del:

- 0,50% del Valore assicurato per produzioni site nella zona Trento e zone a Sud di Trento;
- 0,25% del Valore assicurato per produzioni site nella zona Rotaliana, bassa Val di Non e Valsugana;
- 0,10% del Valore assicurato per produzioni site in altri Comuni della Provincia di Trento;
- 3,00% del Valore assicurato per produzioni site in Comuni di altre Province rispetto a Trento, escluso Prodotto uva; 0,5% Prodotto uva;
- nella misura dell'1,00% sul Premio complessivo relativo al Prodotto vivai di piante ornamentali.

Contributi associativi a carico degli Associati per Fondo Mutualistico agevolato IST Latte e IST Mele:

Il contributo dei Soci per la costituzione/dotazione dei Fondi di Mutualità IST Latte e IST Mele è stimato nell'importo complessivo di euro 3.600.000,00 di cui euro 700.000,00 per il Fondo IST Latte ed euro 2.900.000,00 per il Fondo IST Mele. Il Fondo IST è finalizzato alla stabilizzazione dei redditi aziendali contro il rischio della volatilità dei prezzi dei prodotti agricoli, con conseguente riduzione del reddito delle imprese.

Il contributo dei Soci è calcolato nel seguente modo:

- IST Latte: euro 0,005 al litro latte per le aziende aderenti appartenenti al sistema cooperativo ed euro 35,00 per UBA (Unità Bovina Adulta) risultante dai Fascicoli Aziendali delle imprese aderenti che non appartengono al sistema cooperativistico.
- IST Mele: euro 150,00 a ettaro, 0,5% sul Valore assicurato complessivo relativo alle assicurazioni contro calamità atmosferiche di cui al Piano della Gestione del Rischio 2022 e riferito al solo Prodotto mele, 4,00% sul Premio assicurativo riferito al solo Prodotto mele.

Contributi associativi a carico degli Associati per quota adesione Fondi agevolati IST e Fitopatie:

Il contributo dei Soci per la quota di adesione ai predetti Fondi agevolati è stimato nell'importo di euro 55.000,00.

Contributi a carico della Comunità Europea per Fondi Mutualistici agevolati IST e Fitopatie:

Il contributo della Comunità Europea per i Fondi Mutualistici agevolati è stimato nell'importo complessivo di euro 9.450.000,00, di cui:

- euro 8.400.000,00 per i Fondi IST (70% della spesa di euro 12.000.000,00);
- euro 1.050.000,00 per il Fondo Fitopatie (70% della spesa di euro 1.500.000,00);

SETTORE NON AGEVOLATO (L.P. 04/03 e s.m.i.)

Il piano degli interventi per la difesa delle produzioni e delle strutture assicurabili contro i danni causati dalle calamità atmosferiche e dalla mortalità del bestiame, riconosciute ai sensi della L.P. 04/03 e s.m.i., è così stabilito.

Eventi e produzioni ammesse alla difesa passiva con L.P. 04/03 e s.m.i.

(Dati in milioni di euro)

L.P. 04/2003	CONSUNTIVO	PREVISIONE	CONSUNTIVO	PREVISIONE
	2020	2021	2021	2022
Garanzia Serre	15,8	17,0	15,8	17,0
Garanzia multirischio d'area Soci conferitori di Cooperative Frutta	36,5	37,0	36,7	37,0
Garanzia multirischio d'area Soci conferitori di Cantine Sociali	16,3	17,0	16,3	17,0
Garanzia Bestiame:				
• Bovini da latte	10,0	0,0	2,4	2,4
• Bovini da carne	0,0	0,0	0,0	0,0
• Trote	2,0	3,0	3,0	3,4
• Api	0,25	0,0	0,0	0,0
• Cavalli	0,25	0,25	0,25	0,2
• Centro tori	0,25	0,75	0,25	0,0
• Ovicapri	0,25	0,0	0,0	0,0
TOTALE	81,60	86,0	74,70	77,0

Alla copertura delle spese relative alla realizzazione delle attività programmate provvedono in quota parte i Soci che aderiscono alle varie iniziative e la Provincia autonoma di Trento, nelle misure che seguono, distinte in funzione dei conti di spesa relativi alle iniziative realizzate con la difesa attiva e passiva e alle spese generali per il funzionamento del Consorzio Difesa.

CAPITOLO DI SPESA	QUOTA PAT	QUOTA SOCI	TOTALE
Prodotti ortovitifrutticoli non ammessi a contributo statale (coperture con soglia)	65	35	100
Bestiame	65	35	100
Acquacoltura	50	50	100
Multirischio d'area Soci confer. Coop. frutticole/Cantine Sociali	65	35	100
Fitopatie	65	35	100
Serre – Tunnel	65	35	100
Strutture	65	35	100
Spese generali funzionamento	--	100	100
Autofinanziamento	--	100	100

GESTIONE ORDINARIA - SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO E INCREMENTO DOTAZIONE PATRIMONIALE FONDI MUTUALISTICI

Contributi associativi annuali 2022

- A.** Tutti i Soci assicurati, (a esclusione dei non assicurati, degli assicurati per le garanzie bestiame e dei Soci che aderiscono esclusivamente alle Polizze multirischio conferitori di Cooperative frutticole e di Cantine Sociali);
- quota annuale fissa pari a euro 30,00 (comprensiva delle quote di adesione ai Fondi Mutualistici, pari a euro 10,00);
 - contributo associativo pari al 4,00% del tasso assicurativo complessivo, relativo alle coperture assicurative delle sole produzioni vegetali riferite a Comuni della Provincia di Trento, nei quali viene applicata tariffa unica come da allegato tariffe della Polizza Collettiva 2022, stipulate e previste dal Piano di Gestione del Rischio 2022 e alla L.P. 4/2003;
 - contributo associativo pari al 2,25% del tasso assicurativo complessivo (escluso coperture assicurative stipulate tramite Società e/o Intermediari aderenti alla collaborazione con Agrisk Srl, che hanno provveduto a verificare ed eventualmente a far rettificare e informatizzare i certificati);
 - contributo associativo pari allo 0,30% del tasso assicurativo complessivo, relativo alle coperture assicurative, stipulate tramite Società e/o Intermediari aderenti alla collaborazione con Agrisk Srl, che hanno provveduto a verificare ed eventualmente far rettificare e informatizzare i dati dei certificati;

- contributo associativo pari allo 0,25% del Valore assicurato, con arrotondamento per eccesso alla prima cifra decimale, escluse coperture assicurative stipulate tramite Società e/o Intermediari aderenti alla collaborazione con Agririsk Srl, che hanno provveduto a verificare ed eventualmente a far rettificare e informatizzare i certificati. Per i Soci che hanno scelto il pagamento tramite Bollettino "Freccia" la percentuale dello 0,25% viene aumentata al 0,40% del Valore assicurato;
 - contributo associativo pari allo 0,03% del Valore assicurato, con arrotondamento per eccesso alla prima cifra decimale, relativo alle coperture assicurative, stipulate tramite Società e/o Intermediari aderenti alla collaborazione con Agririsk Srl, che hanno provveduto a verificare ed eventualmente far rettificare e informatizzare i dati dei certificati. Per i Soci che hanno scelto il pagamento tramite Bollettino "Freccia" la percentuale del 0,03% viene aumentata al 0,18% del Valore assicurato;
- B.** 0,20% sul valore annuo dichiarato per la copertura assicurativa equini;
- C.** 2,00 euro per ogni bovino da latte assicurato e per ogni bovino presente nella stalla di sosta della Federazione Allevatori;
- D.** 0,60 euro per ogni alveare e ovocaprino assicurato;
- E.** 10% sulla quota di Premio assicurativo a carico dell'assicurato per la garanzia danni atmosferici alle serre e alle tritocolture;
- F.** 0,02% sul Valore assicurato (con il limite massimo di euro 1.000,00), oltre all'1,00% sul Premio assicurativo, per le Polizze assicurative Prodotto serre, Convenzione Gartenbau fuori Provincia di Trento;
- G.** 10% sul Premio assicurativo complessivo, per le Polizze multirischio d'area per Soci conferitori di Cooperative frutticole;
- H.** 10% sul Premio assicurativo complessivo per le Polizze multirischio d'area per Soci conferitori di Cantine Sociali;
- I.** 0,10% sul valore annuo dichiarato per la copertura assicurativa bovini da carne;
- J.** 5% sulla quota di Premio assicurativo a carico dell'assicurato per la garanzia centro tori da riproduzione.

In riferimento ai Comuni neocostituiti, il contributo associativo verrà calcolato proporzionalmente all'effettiva sinistrosità storica e relativo indice di rischio dei singoli ex Comuni Amministrativi, qualora sia riscontrabile un effettivo e significativo diverso grado di rischio. Verrà inoltre applicata la Franchigia minima superiore al 10% nei soli terreni siti negli ex Comuni Amministrativi ad alto tasso di rischio.

La differenza di contributo consortile – quota associativa – con riguardo ai certificati assicurativi (documenti cartacei) pervenuti tramite Società e/o Intermediari che non si avvalgono della collaborazione con Agririsk Srl, è dovuta e coerente al maggior lavoro necessario per la gestione dei controlli imposti dalla legge e per l'informatizzazione dei dati assicurativi contenuti, nella forma voluta dal Mipaaf e da Agea. I dati relativi ai certificati assicurativi stipulati dai Soci con Società e/o Intermediari aderenti alla collaborazione Agririsk Srl, arrivano al Consorzio informatizzati e corretti senza alcun costo amministrativo a carico di Co.Di.Pr.A., in quanto tale attività, e relativi costi, rimangono a carico della Società Agririsk Srl.

La parte del contributo associativo previsto al punto A, secondo comma delle "spese generali di funzionamento" (4,00% del tasso complessivo) viene da Co.Di.Pr.A. destinato alla dotazione aggiuntiva del Fondo IST relativamente al Prodotto mele (con riferimento agli agricoltori che ne

hanno chiesto l'adesione) e del Fondo Sotto Soglia relativamente agli altri Prodotti (e agricoltori che non abbiano richiesto l'adesione al Fondo IST Mele). L'incidenza del fattore soglia di ogni impresa è estremamente condizionata dalla frammentazione fondiaria, tipologie di Prodotto (rete, antibrina e rete più antibrina) e di indirizzo produttivo della stessa. Risulta quindi praticamente impossibile valutare l'effettiva incidenza della condizione soglia di accesso e di conseguenza l'incidenza tariffaria del rischio sotto soglia rispetto a quello oltre soglia. Al fine di compensare tali peculiarità e condizioni aziendali rispetto al fatto che la tariffa comunale è unica per tutte le imprese, dopo attente analisi e simulazioni è stata definita l'entità del contributo associativo da applicare per compensare tale condizione e trovare un corretto equilibrio fra gli Associati.

Tale parte di contributo associativo viene destinata, per motivi di valutazione generali di convenienza del sistema agricolo trentino, in coerenza con gli obiettivi della PAC e del PSRN di evolvere il grado di protezione delle imprese e di effettiva corretta percezione del rischio o di utilizzo degli strumenti agevolati, alla dotazione del Fondo Mutualistico IST e del Fondo Mutualistico Sotto Soglia.

L'applicazione di tassi differenziati avrebbe implicazioni negative dal punto di vista della contribuzione pubblica.

Relativamente ai Soci aderenti alla copertura del Fondo Mutualistico IST Mele per l'anno 2022, che rinnovano la copertura mutualistica già sottoscritta nel 2021, è applicata una riduzione del contributo associativo previsto al punto A) pari allo 0,1% del Valore assicurato.

Qualora i contributi e le quote associative deliberate dall'Assemblea non risultassero sufficienti a coprire le spese di funzionamento, la differenza sarà coperta con parte delle somme preventivamente destinate ad autofinanziamento ed eventualmente con un'ulteriore quota associativa aggiuntiva.

Nella quota fissa per tutti i Soci stabilita in euro 30,00 è compresa anche la quota annuale relativa all'abbonamento al periodico "Co.Di.Pr.A. News – Consorzio Difesa Produttori Agricoli della Provincia di Trento".

Autofinanziamento:

SOCI

- 0,50%, con arrotondamento per eccesso alla prima cifra decimale, della tariffa assicurativa complessiva relativa alle assicurazioni contro calamità atmosferiche, di cui al Piano di Gestione del Rischio 2022 e alla L.P. 04/2003, (escluse serre, bestiame e Polizze multirischio d'area per Soci conferitori di Cooperative frutticole e di Cantine Sociali).

Fondo Mutualistico Sotto Soglia:

SOCI

- 2,0% del tasso assicurativo complessivo relativo alle assicurazioni contro calamità atmosferiche, di cui al Piano di Gestione del Rischio 2022 e alla L.P. 04/2003 (escluse serre, bestiame, vivai di piante ornamentali, Polizze multirischio d'area per Soci conferitori di Cooperative frutticole e di Cantine Sociali e coperture assicurative che non prevedono la soglia di danno per Azienda/Prodotto/Comune), con il minimo dello 0,45% sul Valore assicurato per tipologie di Polizza A – B – C, (considerando anche il 4,00% di contributo associativo sul Premio riferito ai Prodotti diversi da mele e sui Premi riferiti al Prodotto mele per i Soci non aderenti al Fondo IST), con arrotondamento per eccesso alla seconda cifra decimale, a esclusione delle tipologie di polizze e prodotti a minimo rischio di danni sotto soglia, individuati dal

Comitato di Gestione del Fondo Mutualistico e come da Regolamento di funzionamento del Fondo stesso.

Fondo Mutualistico Comuni ad Alto Indice di Rischio:

SOCI

- 3,0% sul Premio assicurativo complessivo relativo alle assicurazioni contro calamità atmosferiche, di cui al Piano di Gestione del Rischio 2022 e alla L.P. 04/2003, limitatamente ai Comuni ad Alto Indice di Rischio ai quali è applicata Franchigia minima 15, 20, 25 o 30 punti, con arrotondamento per eccesso alla prima cifra decimale. La percentuale del 3% (Franchigia minima 15) viene aumentata al 6%, all'8% e al 10% rispettivamente nei Comuni a Franchigia minima 20, 25, o 30;

SOCI

- 2,0% sul Premio assicurativo complessivo relativo alle assicurazioni relative al Prodotto ciliegie e piccoli frutti, per i quali è applicata la Franchigia fissa 30.

Fondo Mutualistico Fitopatie (impianti):

SOCI

- 0,05% sul Valore assicurato complessivo relativo alle assicurazioni contro calamità atmosferiche, di cui al Piano di Gestione del Rischio 2022.

Riguardo la Polizza assicurativa relativa alle strutture aziendali-impianti produttivi, che si intende rinnovare per assicurare tutti i Soci che sottoscrivano almeno un certificato di adesione alla Polizza Collettiva vegetali 2022, la quota parte di costo non coperta dal contributo provinciale (pari al 35% del Premio, posto che la PAT interviene nella misura del 65%) trova copertura nel contributo associativo previsto al punto A. Si ritiene ciò coerente con la logica con la quale la suddetta Polizza è strutturata nonché con gli obiettivi perseguiti dal Consorzio in coerenza con le linee strategiche della Provincia di Trento di sostegno al sistema agricolo provinciale.

Qualora l'applicazione delle percentuali di caricamento a titolo di spese di funzionamento, autofinanziamento e contribuzione ai sopra indicati Fondi Mutualistici, comporti che la percentuale complessiva di contributo associativo risulti superiore alla percentuale del tasso assicurativo, verrà applicato un tetto al contributo associativo pari al tasso assicurativo stesso.

Il contributo associativo variabile, eventualmente incassato dagli Associati conferitori delle Cooperative frutticole, può essere totalmente o parzialmente imputato alla quota privata di copertura del Premio assicurativo 2022.

Qualora le risorse finanziarie provinciali previste a copertura, sia delle polizze agevolate esclusivamente dalla PAT ai sensi della L.P. 04/2003, sia complementariamente al contributo statale/europeo sempre ai sensi della stessa Legge, non risultassero sufficienti, anche a seguito riproposizione domanda in esercizi successivi, e la Provincia autonoma di Trento con apposita delibera preveda una percentuale di intervento minore rispetto alle percentuali massime previste dall'art. 54 della Legge Provinciale n. 04/2003, fissate alla percentuale massima da specifica Delibera della G.P. n. 644 del 20.04.2015, le percentuali a carico dei Soci si adeguerebbero per coprire tale differenza.

L'adesione ai Fondi Mutualistici è facoltativa e volontaria, l'agricoltore che aderisce ai contratti assicurativi agevolati, indica e sottoscrive nella dichiarazione allegata agli stessi la richiesta di adesione. Nel caso di non adesione al Fondo Sotto Soglia, il contributo associativo per apporto a tale Fondo, pari al 2% dei Premi agevolati non viene applicato.

Nel caso di non adesione al Fondo C.A.I.R., il contributo associativo per apporto a tale Fondo pari al 3%, 6%, 8% e 10% sui Premi agevolati dei Prodotti escluso ciliegie e pari al 2% sui Premi agevolati del Prodotto ciliegie e piccoli frutti, non viene applicato.

Nel caso di non adesione al Fondo IST Mele e al Fondo Fitopatie Prodotto, il contributo associativo per apporto a tali Fondi, pari rispettivamente allo 0,50% del Valore assicurato e a 150,00 euro a ettaro (Fondo IST Mele), allo 0,50% Trento e zone a Sud di Trento, 0,25% bassa Val di Non, Rotaliana e Valsugana, 0,10% altri Comuni della Provincia di Trento, e al 3,00% Comuni fuori Provincia di Trento Prodotti vegetali esclusa uva, 0,5% Prodotto uva Comuni fuori Provincia di Trento e 1% Prodotto vivai, del Valore assicurato (Fondo Fitopatie Prodotto), non viene applicato.

ENTRATE

Contributi associativi a carico degli Associati per il concorso nelle spese di funzionamento e per autofinanziamento:

Sono stimati in complessivi euro 2.567.455,00 di cui: euro 335.650,00 relativi ad autofinanziamento, euro 102.000,00 a quote associative annuali, euro 2.129.805,00 a contributi per spese di funzionamento.

Euro 143.500,00 sono destinati alla copertura della quota parte di Premio a carico dei Soci, relativa alla Polizza strutture e impianti produttivi, la quale beneficia del contributo provinciale nella misura del 65%.

Contributi associativi a carico degli Associati per iniziative di difesa passiva incentivate dal contributo provinciale:

Ammontano a complessivi euro 2.997.500,00 stimati nella misura del 35% della spesa per la difesa passiva del comparto zootecnico (50% acquacoltura); nella misura del 35% della spesa per la difesa passiva multirischio d'area Soci conferitori di Cooperative frutta e di Cantine Sociali, nella misura del 35% per la difesa passiva delle serre ortoflorovivaistiche e di altre iniziative di difesa collettiva previste dall'art. 54 della L.P. 04/2003.

Contributi associativi a carico degli Associati per iniziative di difesa passiva non incentivate da contributi pubblici:

I contributi a carico degli Associati per le iniziative di difesa passiva non incentivate da alcun contributo pubblico ammontano a complessivi euro 300.000,00, riferiti a difesa passiva bestiame e difesa passiva Avversità Atmosferiche (garanzie aggiuntive non ammesse a contributo).

Contributi associativi a carico degli Associati per Fondo Mutualistico non agevolato danni Sotto Soglia:

Il contributo dei Soci per la costituzione/dotazione del Fondo di Mutualità è stimato nell'importo di euro 2.500.000,00 (2% sui Premi complessivi esclusi quelli riferiti a strutture e vivai di piante ornamentali e 4% sui Premi riferiti ai Prodotti diversi da mele e sui Premi riferiti al Prodotto mele per i Soci non aderenti al Fondo IST).

La dotazione del Fondo concorrerà al pagamento degli indennizzi ai Soci, in regola con il pagamento dei contributi associativi, partecipanti a tale Fondo, secondo i disposti del Regolamento del Fondo stesso. Qualora le uscite per indennizzi fossero inferiori alla dotazione del Fondo, la

differenza sarà accantonata e utilizzata per le stesse finalità negli esercizi successivi.

Tale caricamento viene applicato al fine di trovare una minima compensazione economica, coerente con l'effetto peculiare dell'applicazione della soglia, che incide in maniera diversa per ogni singola azienda e tecnicamente è praticamente impossibile e sconveniente applicare tariffe differenziate. L'importo complessivo degli apporti risulta inferiore all'effettivo probabile importo delle compensazioni. In considerazione della straordinaria rilevanza e convenienza dell'IST Mele, si è ritenuto opportuno penalizzare la dotazione patrimoniale di tale Fondo, per ridurre gli effetti di costo sugli agricoltori.

Contributi associativi a carico degli Associati per Fondo Mutualistico non agevolato danni in Comuni ad Alto Indice di Rischio:

Il contributo dei Soci per la costituzione/dotazione del Fondo di Mutualità è stimato nell'importo di euro 500.000,00. Il contributo dei Soci è calcolato e applicato nella misura del 3%, 6%, 8% e 10% del Premio complessivo di tutti i Prodotti escluso ciliegie, rispettivamente nei Comuni a Franchigia minima 15%, 20%, 25%, 30% e nella misura del 2% del Premio complessivo per il Prodotto ciliegie e piccoli frutti.

La dotazione del Fondo concorrerà al pagamento degli indennizzi ai Soci, in regola con il pagamento dei contributi associativi, partecipanti a tale Fondo, secondo i disposti del Regolamento del Fondo stesso. Qualora le uscite per indennizzi fossero inferiori alla dotazione del Fondo, la differenza sarà accantonata e utilizzata per le stesse finalità negli esercizi successivi.

Trasferimenti della Provincia autonoma di Trento:

Per complessivi euro 5.532.500,00, stimati sulla spesa sostenuta dal Consorzio per la difesa passiva come segue:

- garanzia serre e altre iniziative di difesa collettiva previste dall'art. 54 della L.P. 04/2003, nella misura del 65% della spesa (Regolamento Omnibus prevede aliquota massima contributiva pari al 70%, non applicabile a norme configurabili come aiuti di Stato notificate alla UE ai sensi del Reg. UE 702/2014);
- garanzia multirischio d'area per Soci conferitori di Cooperative e di Cantine Sociali, difesa passiva per danni da fitopatie, difesa passiva per danni alle strutture produttive, nella misura del 65% della spesa (Regolamento Omnibus prevede aliquota massima contributiva pari al 70%, non applicabile a norme configurabili come aiuti di Stato notificate alla UE ai sensi del Reg. UE 702/2014);
- bestiame, nella misura del 65% della spesa (Regolamento Omnibus prevede aliquota massima contributiva pari al 70%, non applicabile a norme configurabili come aiuti di Stato notificate alla UE ai sensi del Reg. UE 702/2014);
- acquacoltura, nella misura del 50% della spesa.

Altre entrate:

Stimate per complessivi euro 80.000,00, di cui:

- euro 40.000,00 per recuperi e rimborsi diversi;
- euro 40.000,00 per interessi attivi e proventi da valori mobiliari.

Il totale delle entrate stimate somma a **euro 95.252.455,00.**

USCITE

SETTORE AGEVOLATO DALLO STATO/UNIONE EUROPEA

Premi di assicurazione agevolati:

La spesa complessiva stimata in euro 67.220.000,00 è relativa alla copertura assicurativa delle produzioni arboree ed erbacee contro i danni della Grandine, del Vento, del Gelo-Brina, della Siccità, del Colpo di Sole e dell'Eccesso di Acqua, nonché alla copertura assicurativa delle serre, per un valore complessivo di euro 487.000.000,00. È stato ipotizzato che le tariffe assicurative subiscano un aumento dell'11% medio rispetto all'anno precedente (a parità di valori e di garanzie).

Spese per indennizzi/accantonamenti a dotazione patrimoniale relativi ai Fondi Mutualistici agevolati IST Mele e IST Latte:

Importo stimato euro 12.000.000,00.

Spese per indennizzi/accantonamenti a dotazione patrimoniale relativi al Fondo Mutualistico agevolato Fitopatie Prodotto:

Importo stimato euro 1.500.000,00.

Patrimonio iniziale dei Fondi agevolati IST e Fitopatie:

Importo stimato euro 55.000,00.

SETTORE AGEVOLATO DALLA PAT (L.P. 04/03 e s.m.i.)

Spese per Premi assicurativi agevolati dalla Provincia autonoma di Trento:

La previsione di spesa complessiva di euro 8.530.000,00 comprende i Premi assicurativi per la difesa passiva delle serre florovivaistiche, i danni al bestiame, i Premi per le garanzie assicurative multirischio d'area Soci conferitori di Cooperative e di Cantine Sociali e per altre iniziative di difesa collettiva previste dall'art. 54 della L.P. 04/2003 (Polizza Fitopatie e Polizza Strutture).

SETTORE NON AGEVOLATO

Spese per Premi assicurativi non agevolati:

La previsione di spesa complessiva di euro 300.000,00 comprende i Premi assicurativi per la difesa passiva del bestiame e delle Avversità Atmosferiche, relativamente alle garanzie integrative non ammesse ad alcuna contribuzione pubblica.

Spese per la riscossione delle entrate:

Stimate in complessivi euro 20.000,00 sono relative alle commissioni per l'incasso dei contributi dei Soci a mezzo addebito automatico SEPA D.D. (ex R.I.D.) e a mezzo Bollettini automatizzati Freccia.

Interessi passivi e spese bancarie:

Stimati per euro 267.000,00, calcolati sul prestito bancario oneroso che è stato necessario sotto-

scrivere per il prefinanziamento dei Premi assicurativi, in attesa del trasferimento dei saldi contributi comunitari, statali e provinciali.

Spese per gli Organi Sociali – Componenti Organi Amministrazione:

La spesa complessiva per compensi e rimborsi spese di viaggio è stimata in euro 60.000,00.

Spese per il personale:

Stimate in euro 315.000,00 comprendono gli oneri diretti e riflessi del personale Co.Di.Pr.A., nonché le spese per le trasferte eventualmente sostenute dal personale per le missioni fuori sede e per corsi di aggiornamento.

Spese per gli Organi Sociali – Componenti Collegio Sindacale:

La spesa complessiva per compensi e rimborsi spese di viaggio è stimata in euro 30.000,00.

Spese di funzionamento:

La spesa complessiva è prevista in euro 365.000,00. Tra le voci contenute in questa categoria si evidenziano quei costi fissi necessari alla operatività del Consorzio come: elaborazione dati, spese postali, telefoniche, cancelleria e stampati, pulizia, energia elettrica, riscaldamento, organizzazione convegni e assemblee, manutenzione macchine d'ufficio, spese per attività informative e didattiche, spese di rappresentanza, spese per attività pubblicitarie e di promozione, Premi di assicurazione, abbonamento per conto dei Soci Co.Di.Pr.A. al periodico "Co.Di.Pr.A. News – Consorzio difesa produttori agricoli della Provincia di Trento", corrispettivi per servizi svolti da Agriduemila Hub Innovation Srl e AgriRisk Srl, sistema qualità e sicurezza aziendale, attrezzatura varia e minuta, aste telematiche, progetto comunicazione online, progetto C.R.M., sincronizzazione dati e OTP, partnership TEDx, dottorati di ricerca, attività editoriali, spese per Fondi Mutualistici e consulenza tecnica FEM.

Onorari e compensi per prestazioni professionali:

L'importo di euro 30.000,00 viene indicato per specifiche consulenze relative agli aspetti giuridico legali attinenti all'attività istituzionale del Consorzio e altre consulenze.

Spese per indennizzi/accantonamenti relativi al Fondo Mutualistico non agevolato danni Sotto Soglia:

È previsto un importo di euro 2.500.000,00 per gli indennizzi degli eventuali Sinistri di cui alla rispettiva voce nelle entrate di pari importo "Contributi dei Soci per Fondo Mutualistico danni Sotto Soglia".

Spese per indennizzi/accantonamenti relativi al Fondo Mutualistico non agevolato danni in Comuni ad Alto Indice di Rischio:

È previsto un importo di euro 500.000,00 per gli indennizzi degli eventuali Sinistri di cui alla rispettiva voce nelle entrate di pari importo "Contributi dei Soci per Fondo Mutualistico danni in Comuni ad Alto Indice di Rischio".

Altre spese:

La previsione di euro 70.160,00 è relativa alle perizie di parte svolte dai periti convenzionati con

il Consorzio per il patrocinio dei propri Associati per euro 5.000,00 a rimborsi diversi per euro 5.000,00, alla quota associativa Asnacodi Italia per euro 55.160,00 e a oneri vari straordinari per euro 5.000,00.

Nella voce oneri tributari vengono contabilizzate le spese per imposte e tasse per euro 15.000,00 (prevalentemente IRAP, IMIS, IRES).

Le quote di ammortamento sono previste per euro 135.000,00.

L'accantonamento a fondo autofinanziamento è previsto in euro 335.650,00 e l'accantonamento a Dotazione del Fondo Sotto Soglia ammonta a euro 861.145,00 e bilanciano la previsione totale delle uscite con le previsioni di competenza delle entrate 2022.

Il totale delle uscite, a pareggio con le entrate, somma a **euro 95.252.455,00**.

Il Consiglio di Amministrazione chiede a codesta Assemblea l'autorizzazione ad apportare alla previsione di spesa per il 2022 gli eventuali assestamenti che si rendessero necessari nel corso della gestione.

Trento, 29 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giorgio Gaiardelli



IL MANUALE DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

Al fine di erogare un servizio sempre più idoneo e di alto livello ai propri Associati e per verificare e attestare tale livello fatto di grande competenza e professionalità, Co.Di.Pr.A. ha intrapreso, primo Condifesa in Italia, la strada della certificazione ISO 9001.

Questo principalmente perché il Consorzio:

- ha l'esigenza di verificare e manifestare nel tempo la propria capacità di fornire con regolarità un prodotto che soddisfi i requisiti del Socio e quelli cogenti applicabili;
- desidera accrescere il grado di soddisfazione del Socio nei suoi confronti tramite il monitoraggio continuo e la verifica della rispondenza della propria prestazione alle necessità e richieste della compagine associativa, modellando la propria attività presente e futura in relazione al sentiment espresso.

Al termine delle necessarie verifiche da parte dell'ente Certificatore, in data 20/12/2005, al **Co.Di.Pr.A. di Trento sono stati rilasciati i certificati nazionale e internazionale per la CERTIFICAZIONE ISO 9001.**

Inoltre, a seguito delle risultanze dell'audit di sorveglianza, effettuato in data 27/11/2021 è emerso che il nostro Sistema di Gestione Qualità risulta tuttora conforme agli standard richiesti dalle norme di certificazione.

Il campo di applicazione del Sistema di Gestione della Qualità riguarda tutte le attività inerenti il servizio offerto dal Consorzio relative all'attuazione a favore degli Associati di iniziative di difesa attiva e passiva contro i rischi derivanti alle produzioni agricole e zootecniche, alle strutture aziendali agricole e alle infrastrutture agricole, dalle avverse condizioni atmosferiche, dalle calamità naturali, dagli eventi eccezionali e dalle fitopatie, mediante stipulazione di contratti di assicurazione agevolati con contributo dello Stato/Unione Europea e/o della Provincia autonoma di Trento.

OBIETTIVI PER LA QUALITÀ

La Direzione definisce gli obiettivi in coerenza con la politica della qualità in occasione del riesame del Sistema. Gli obiettivi, comunicati annualmente ai responsabili dell'organizzazione, vengono definiti in modo che questi risultino sempre verificabili e misurabili.

Pianificazione del Sistema di Gestione per la Qualità

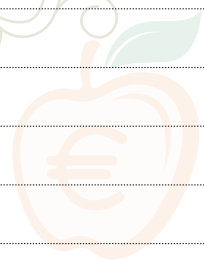
La Direzione, annualmente, in occasione del riesame del Sistema e sulla scorta delle informazioni acquisite anche attraverso gli audit interni, adatta il sistema all'evoluzione delle proprie esigenze in modo da mantenere nel tempo la sua idoneità rispetto alla politica per la qualità. Per quanto riguarda i processi amministrativi e di controllo economico-finanziario, pur essendo gestiti, non ne vengono documentate le modalità di gestione nel sistema qualità.

La pianificazione del Sistema di Gestione per la Qualità è trattata nel Riesame della Direzione.



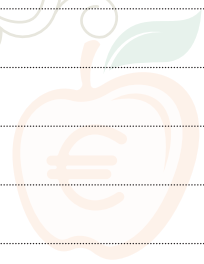
NOTE

NOTE



A decorative background featuring a light green vine with stylized leaves and small circular motifs, set against a white background with horizontal ruling lines. The vine starts from the top left and curves downwards and to the right, with several leaves and small circles along its path. The ruling lines are evenly spaced and extend across the width of the page.

NOTE







38121 Trento – Via Kufstein, 2
Tel. 0461/915908 – FAX 0461/915893
www.codipratn.it
info@codipratn.it

